



S ELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. 24. 25. 26. 27. 28. 29. & 210. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustiniane, Canzo-
nette, Fantasia, Serenate, Dialoghi, vn Lutto amo-
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,
& accommodatoui la Intauolatura di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXX.

QVINTO — Dd



ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI
ET GIOVANNI FVCCARI,

Baroni de Courthoriz, & VVeilmar, &c.

Signori miei, & Padroni Officiai diti



Io voleſſi tacere o Illuſtriſſimi Signori, e cogitai che inuitato mi hanno a chiamar ſe S. L. V. A. queſte mie note Muſicali, non poteſſi diuerſi eſſer certo a caſo, o foſſe farebbe interpretato queſto titolo lontano dall'intention mia. S. L. V. A. duo ſuone per ſe ſolite in eſſer in ſilo continuato, coſi vegnamo nelle Selue gli arbori poſti ſenza quell'ordine che ne gli artificioſi planti vederſi ſuole; ſi ſa perche a me non eſt erame non po eſſer coſa buona, ſi dirà che queſto e un confula, il quale ſe non nel ſuo tutto, almeno nelle ſue parti, e ordinato & aſſiſto. A queſta voce S. L. V. A. aggiungo poi di RICHIEſTIONE, perche ſi come in una Selua vi ſi mirano varietà d'arbori, e di piante porreſe a riguardarſi tutto diletto, coſi debba la varietà dell'harmonie ſparſe fra queſti miei canti ſembrare vas S. L. V. A. Et hauendo oltreſi quanto in uno lo ſil ſeruo col ſano

giare, il grane col ſaceto, e col donzeuole, doua naſcerne quella varietà, di che tanto il mondo gode. Solamente per incultura, alcuni potrebbono al primo incontro, queſti miei Capricci, baſſi e leggeri ſtimare, ma ſappo queſti el altro tanto di gratia, d'arte, e di natura ci vuole a far bene una parte ritorna in Comedia, quanto a fare un vecchio prudente e ſano; e non fanno che al Muſico ſia bene alcuna volta col canto grane, il ſanguillare inſerire, procurandoli eſſeſſo dai Poeti, che ſe bene la Tragedia deueſſa dentro a ſuoi termini, non ſeruendoli delle parole domeſtiche della Comedia, ne queſta di quella diueſſa iteratio nell'arte poetica.

Spſſo auene però ch'alza la voce

il Comico, e ragiona alcuna volta

il Tragico con voce humile, e baſſa.

Ma ſe poſſi tali vorrauo perſiſtere in opinione ch'altri non poſſa per recreatione abbaſſarſi, dirò ch'egino ſiano gli ſpau, e i triboli che nell'horride Selue attrauerſar ſi ſogliono, e comunque ſi ſia, ſpero che queſti che faranno ſpettatori delle mie attoni, debbano aggradir l'opra mia, ſe non perche ſia di v'alta, almeno per haueſſe ella ſcritto in fronte gli Illuſtriſſimi, & offeruati nomi delle S. S. I. V. Illuſtriſſime, alle quali gia conſacrarme ſi ſiſſo, quando gia molto tempo v'ay fra molti altri il Sig. Teatro Antonio Teatro, ſperare un Oceano di lodi ragionando meo della lor grandezza, e magnanimita, la quale per beneſi ſia nel il caſo del mondo manifeſta, hebbi però caro d'udirne ragionare a coſi gran virtuſo; hu conſacro la preſente opra effetto della mia deuotione, & picciol arra della mia ſeruita; ne le paio merauiglia che ſolo per ſama le poſſi eſſer tanto deuoto Seruitore non hauendo io quelle pur vedute mai, che non conuene a Trencipi e Signori il conoſcere, ma eſſer conoſciuti & ammirati, ſi come a me hora auene, che ſe l' canto d'Orfeo di lontano i ſoſſi, e le ſelue a ſe tiraua, coſi il ſuono del gemino valere el Illuſtriſſor eſſimi, hanno tirato la mia S. L. V. A. la quale ſenza dubbio ſi rendera domeſtica, quando aleno coi piedi del loro vido entrando in eſſa prenderanno recreatione da tanti armonici artificioſi, rendendomi ſicuro che le ſeluaſſe, e velenoſe ſiere al loro eſſetto placide e manſueſte ſi faranno. Con che humilmente le bacio le man.

Et Veneta il dì 26. Ottobre 1590.

Delle S. S. V. V. Illuſtriſſime

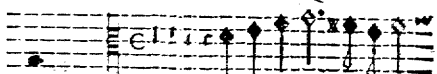
Seruitore Beneſiſi.

Horatio Vecchi.

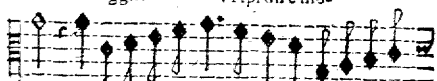




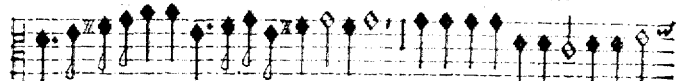
PROEMIO. A 5. I QUINTO



E de fidi di fuggir. Vi pron'e mo-



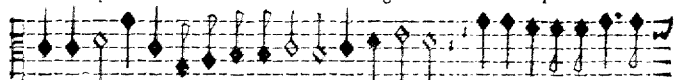
ue I rai del fol



esti ui Tutti lieti tutti lietic e fetti-



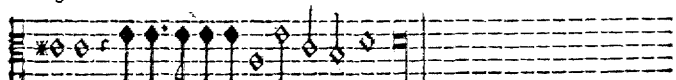
ui De prati vscite fuori E lasciando gl' Arméti A pascere l'her-



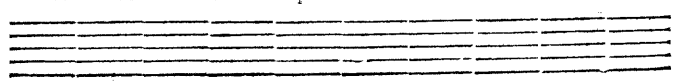
bette i fiori A pascere l'herbette i fiori intenti E da Lupi sicuri e



d'ogni belua Venite Venite a ricrearui Venite venite a ricre-



arui Venite a ricrearui in questa SELVA.



Madrigale. A 5.

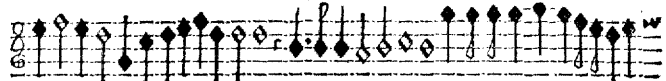
QVINTO



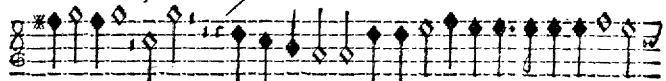
E tra verdi arbucel li O lung'à



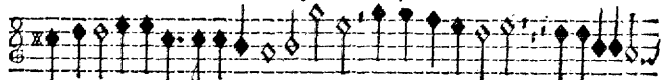
fesca ri ua Di limpidi rncelli Viem'à



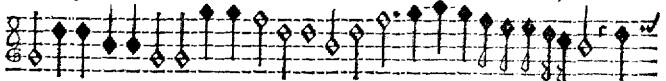
ferit nel viso ij L'aura di Paradiso L'aura di Paradi-



fo Amor souiém' il giorno Che spirò la dolcissima mia Diua



Che spirò la dolcissima mia Diua L'aura al mio cor' intorno ij



al mio cor' intorno al mio cor' intorno Per cui se tutt' auam po E



l'au ra' el fo co Mi fia gradito in ogni temp'e loco



E l'au ra E l'aur' el foco Mi fia gradito in ogni temp'e loco.

Madrigale A 5.

3 QUINTO



L bel de tuo capelli L'oro ogni pregio tiene

Ch'al paragon piu impallidir si vede Son così

fors' i velli Del'Auriga cele ste Quando di rag- g'it-

mon d'infam ma e veRe dirag-

gi Febo vinto si rende Mentre piu chiaro luce

Dunque di che risplende D'un viuo raggio de l'eterna lu-

ce D'un viuo raggio D'un viuo raggio de l'eterna del'eter-

na luce.

Madrigale Prima parte. A 5.

4 QUINTO



E la mia.

Ben à ragion mi doglio Nò di co-

lei c'hà del mio cor la chiaue c'hà del mio cor la chiaue Ch'el-

la piu che la mor

te Piena d'ira e d'or-

goglio d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio O dia colui sotto'l cui

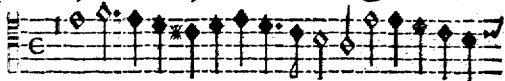
pefo graue Viue e vita non haue Viue viue e vita

non ha ue e vita non haue.

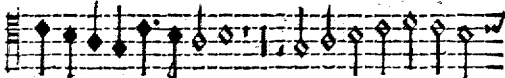
Seconda parte. A 7.

5

QVINTO



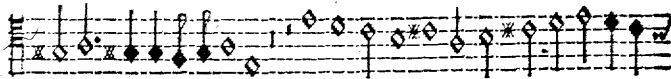
Hi forte priua di saper'e d'arte ij



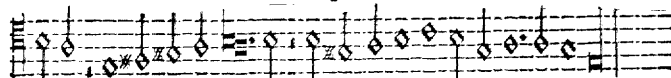
Stringersi in nodi fan.



ti La sentenza non cade in giusta parte Ch'un resti affitto è so-

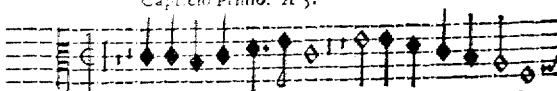


lo Congiunto l'altro con eterno duo.

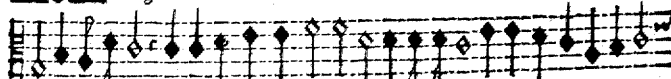


lo con eterno duolo Congiunto l'altro con eterno duolo.

Capriccio Primo. A 5.



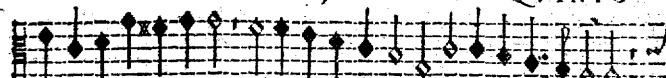
Argarita. Leua su che cant'i Gai E mi che nò ghe penso



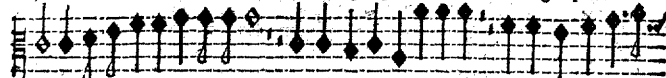
la la diridon E mi che nò ghe penso la la diridon Me Mariè va turluru

5

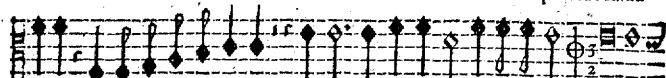
QVINTO



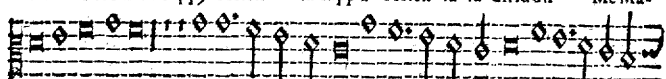
ch'allo là benancha lu E mi che nò gha penso E mi che nò gha pens'ò



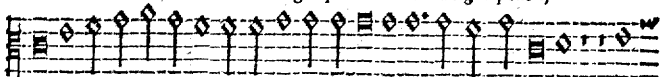
la la diridon la la diridon Me Mariè andà a Pauia A còprar la Malua-



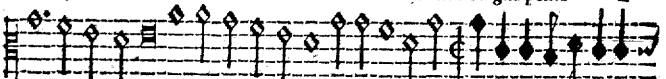
sia Per far la suppa l'Asen la suppa l'Asen la la diridon Me Ma-



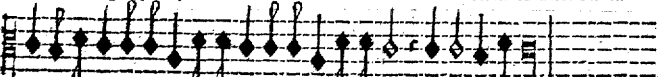
ri è vn Zentil'hom E mi che nò gha pens'E mi che nò gha pens'ij



ij la la diridon E mi che non gha penso E



mi che non gha pens'ij la la diri don la la diridon la



la diridon diridon diridon diridon diridon la la diridon.

Sclua di Horatio Vecchi

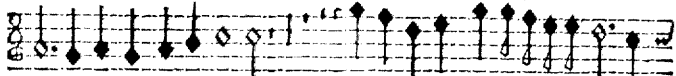
E c



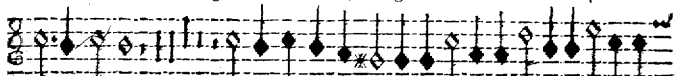
Ich toch. Zanni che fai cò la tua Eràcefchina? Altagh mal ò si-



gnur eh'ul me Patrù M'hà cazat fo di cà con vn bastu Hor che pensi di fare



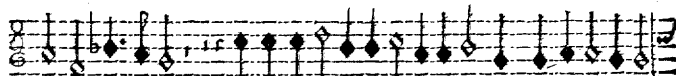
Che nò hai pan da mangiare? plafr giocond Che ti farà le spes'hor



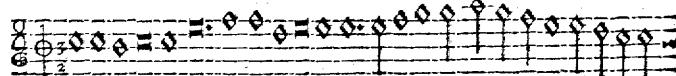
di meschinor? Lascia veder'un poco la Mona la mona ij la



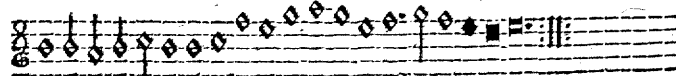
mon'el Babuino O bell'animaletto O com'evzezzofetto O



Fonna ò Muier Mostra la Mona la mona la mona vn Zentil Cavalier



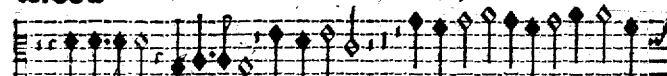
O bella mona Dho bel Babuino Balla la Mona ij ij



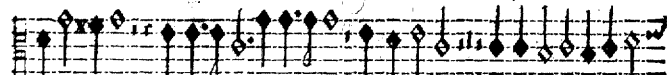
Balla la mona E salta ij e salt'il Babuino.



Icirlanda. Che comàda? sta beuanda ij nasc'al Monte



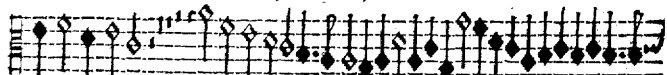
Montemola montemola che comàda? sta beuanda ij vien da



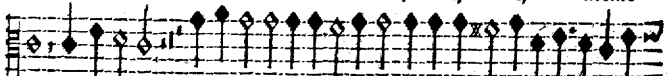
la Co sta Co stemola Co stemola Che comanda? sta beuanda ij



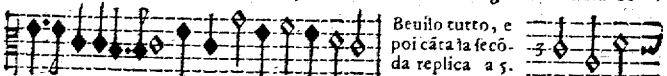
nasc'al Braccio Braccemola ij ij Cicirlanda. Doue na-



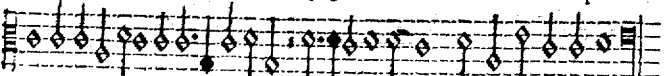
scetta beuanda? Tiremola tire mola ij ij ij tiremo-



la Che comàda? sta beuanda ij nasc'à la Beuagna beuemola be-

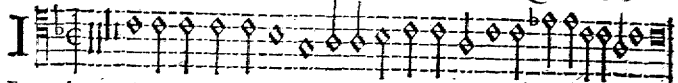


uemola ij Brindes ij compagnia Buon pro ti



faccia ij Beuilo tutto Beuilo tutto Che'l buò vin fa sempre frutto.

E e



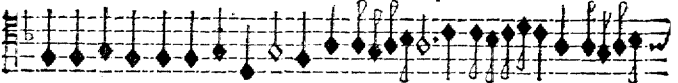
Franceſe. E vrù le Cerf du bois falir E boira la fonteine ij
 Ita lino. Ecc'li buò Bacco à noi vienè Beuià per fargli' honore ij

Fran. Je boy a toy mon bel amy
 cſe. E a ta fouereine
 Si tu ne fais ainſi que mi
 Ta paira pinte pikine
 Le Cerf du bois ne pa pris
 Mais on ira gran peine

Italiano. Vedi il Gotto ch'in mantiene
 Per allegarne il core
 Sento già aprirſi le vene
 A coſi grato odore
 Queſto al mondo ne mantiene
 Guſtiam ſi buon liquore



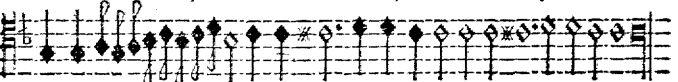
Chiaſa. Boir a la fonteine E boir a la fonteine E boir a la E
 Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò Gu-



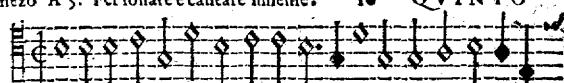
boira la E boir a la fonteine E boir E boir E boir
 ſiam ſi buò Guſtià ſi buò liquore Guſtiam Guſtiam Guſtiam



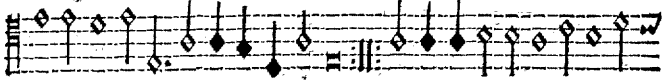
E boir a la fonteine E boir a la fonteine a la fonteine a
 Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò liquore ſi buò liquore ſi



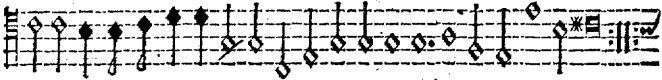
la fontei ne E boir a la fonteine ij
 buò liquo re Guſtiam ſi buò liquore ij



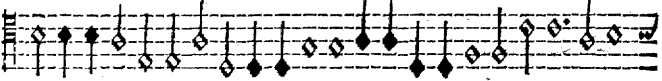
Itene Ninfe ſù gli herboſi pra ti E voi Paſto-
 E tu Damone laſciai cari Armen ti E al ſuò de no-



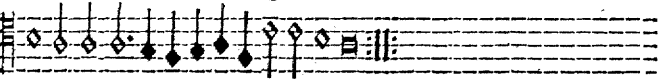
riamati E voi Paſtoriamati E ghirlandette de piu vaghi
 ſtr'accenti E al ſuò de noſtr'accenti Prendila e ſeco men'alte ca-



fiori E ghirlandette de piu vaghi fiori Teſſer'à la mia Clo ri
 role Prendila e ſeco men'alte carole Che te ſol bram'e vuo le



Poi che le died' Amore Bellezza: tal che pò rapire il core E di dolcez-
 E noi farem in tanto Per allegrezza riſonar le valli Al dolce ſuon

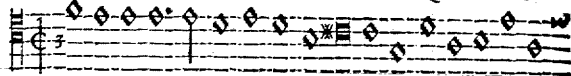


z'ancor trat'al
 de petri can

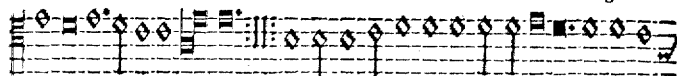
ma ſuore,
 tieballi.

La Inſtanolatura de Liuto è nel Cante.

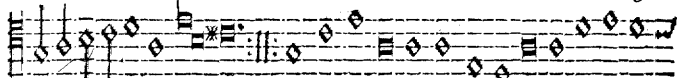
Saltarello A 5. ditto il Vecchi. 11 QUINTO



Ioite tutti in fuonie n'canti e'n balli Poi che la vaga Pri-
Prendete Ninfei vostr'almi Pallori Che la stagion nouel-
Passa la Primavera el Verno viene Però d'amor gode-



mauera è giun ta E fiorifeon e fiorifeon le valli E fuor la
la muic' al bal lo Horsfogate Horsfogate gl'ardori Senza por-
e'l frutt' ò Amà ti Che le luci Che le luci ferene E d'ange-



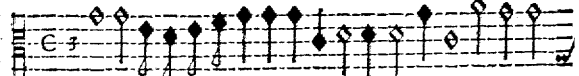
ro fa spun ta Scherzangl'Amori scherzangl'amori E van spar-
u'n terual lo Liete calcate Liete calcate Le verd'her-
li sembian ti Toſto hãno fine Toſto hãno fine Comes'im-



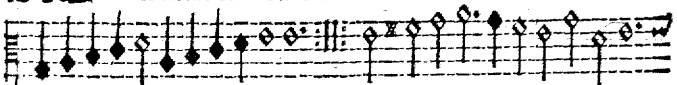
gen do fiori.
bet t'è grate.
bian cal'crine.

Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.

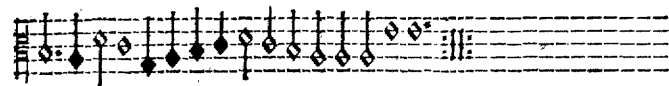
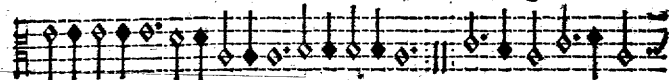
Per Sonare con gli Stromenti da Corde A 5.



Altarello detto Triuella.



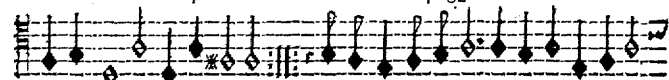
Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto. 12 QUINTO



Tedeſca A 5.



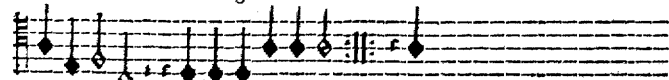
Oltra'n' d'ell'Alba di giglie roſe Coronat'
Spuntaua fuor dal'Oceano i raggi Lucidif-



il bel crin quãdo s'unio La miabocçà la bocca del ben mi o
fin'il Sol quando s'udio Ragonarmi piã pian coſi il cor mi o

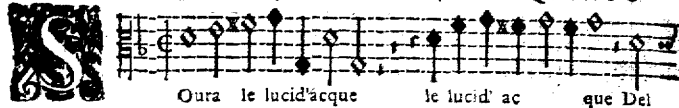


Reſtai priu'all'hor di vita Meſchino me Quando ſentij doppiarſi
Fa contento le tue voglie Beato te Che del ſeruir'li fruti'al



la ferita O ſuenturato me. Quan-
fin ſi coglie O fortunato te.

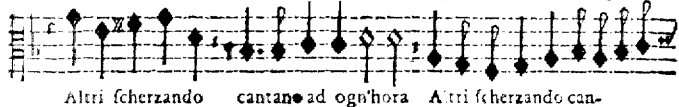
Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.



Ora le lucid'acque le lucid'ac que Del'



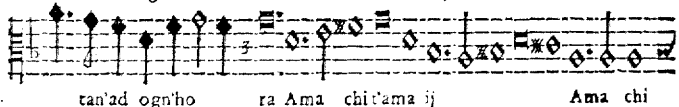
mio tranquillo Mar in alte note De bianche dolci Cigni



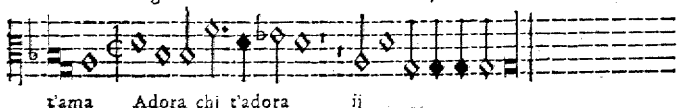
Altri scherzando cantano ad ogn'ora Altri scherzando can-



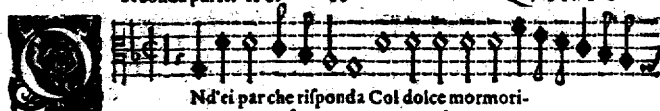
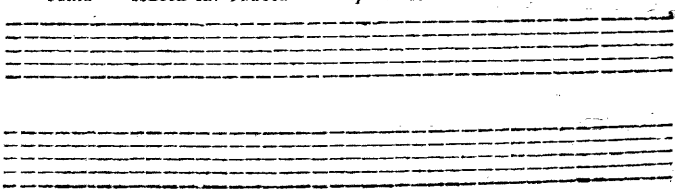
tan'ad ogn'ora Altri scherzando ij can-



tan'ad ogn'ho ra Ama chi t'ama ij Ama chi



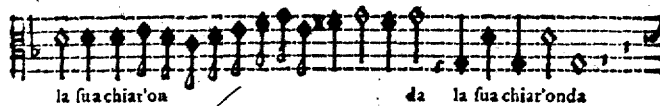
t'ama Adora chi t'adora ij



Nè'ei par che risponda Col dolce mormori-



o mormorio Col dolce mormorio Che fa



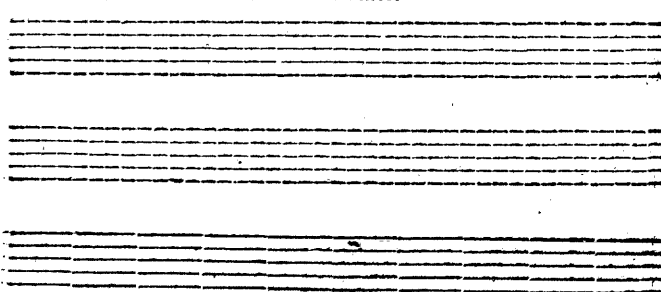
la sua chiar'ona da la sua chiar'onda

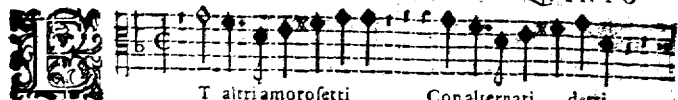


Io t'amo io t'amo anch'io Io t'amo e adoro anch'io Io

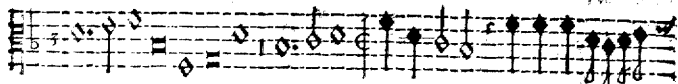


t'amo Io t'amo anch'io anch'io.

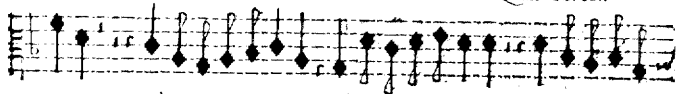




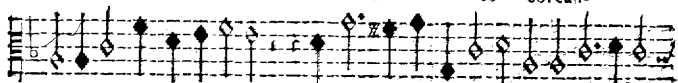
T altri amor fetti Con alternati detti



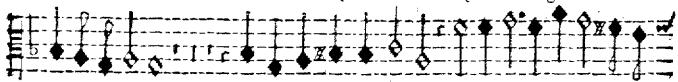
Cantano Mare o Mare Cantano Mare o Mare Quasi col can



to col can to col can to col can-



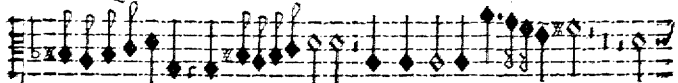
to Voglian dimostrare Che questo Mar fia porto D'ogni dolce con-



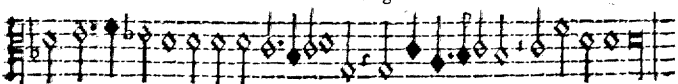
for to Che questo Mar fia porto D'ogni dolce cofor-



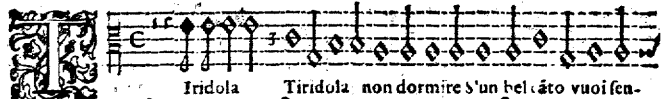
to Quasi col can to col can to col can to col



can to col can to Voglian dimostra re D'o-



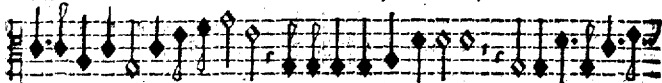
gni dolce conforto ij D'ogni dol ce dolce coforto.



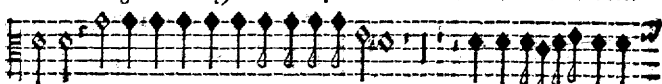
Iridola Tiridola non dormire s'un bel cato vuoi fen-



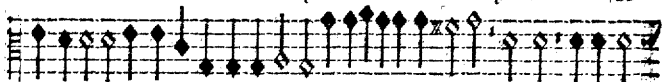
rire la serenata la serenata ij ij Co v.



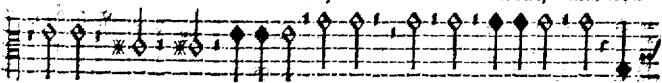
nabella brigara Sù su presto Sù su presto scesi dall'etto La viola dolce-



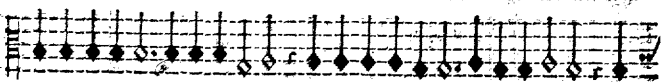
mente Sù dall'etto Sù dall'etto prestamente l'arpicor do



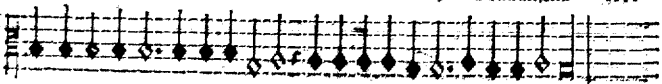
col Leuto E'l liron col corno muto ij tron ij tirin tron



tré tren tren tren tirin tren trin trin trin trin tirin trin trin Run-



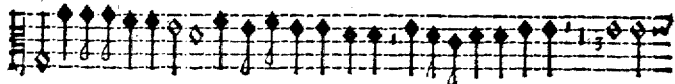
da runda runda runda rundella Runda runda runda la rundinella Hor



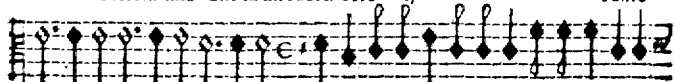
fatt'un poco Donna à lo balcone E ascolta se ti piace stacanzone. Ff 2



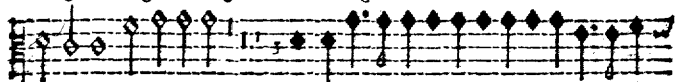
Aich'io. Amoroſetta Amoroſetta mia Saich'io ti di-



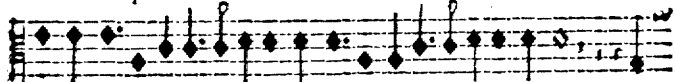
co Amoroſetta mia Che tu mi rubil' core ij Tante



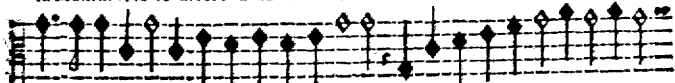
mingole tringole fringole Tante gnacchare nacchare bacchare tu mi



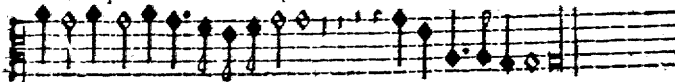
fai Deh apri homai S'io ti bacio la bocca bella Nò lo dicere à



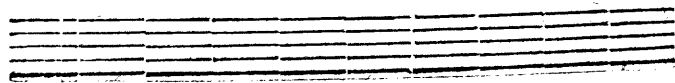
la Mammà Nò lo dicere à la Mammà Non lo dicere à la Mammà An-



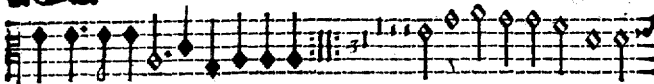
diane à ripoſare Che la Campana ſuona Che la Campana ſuona ſuona ſuo-



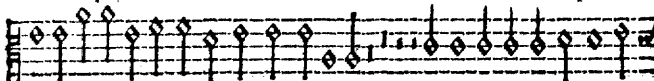
na ſuona ſuona ſuo na A Dio cara patrona.



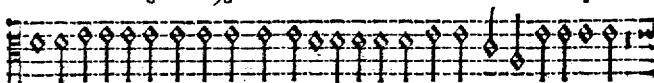
Ffrettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore Poi



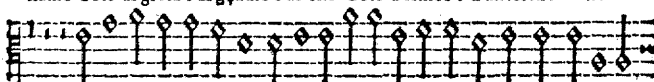
che'l tempo nemico abbrevia l'hore Viuiam'amiamo ſempre can-



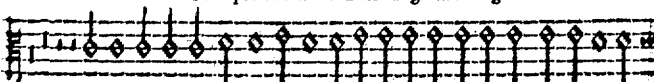
tiamo Coſe di gioia e di gaudio e di riſo Viuiam'amiamo ſempre can-



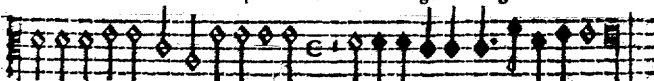
tiamo Coſe di gioia e di gaudio e di riſo Coſe d'Amor'e d'un ſereno viſo



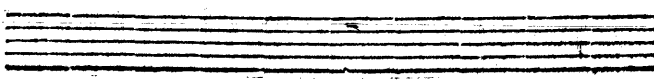
Viuiam'amiamo ſempre cantiamo Coſe di gioia e di gaudio e di riſo



Viuiam'amiamo ſempre cantiamo Coſe di gioia e di gaudio e di riſo



Coſe d'Amor'e d'un ſereno viſo Coſe d'Amor'e d'un ſereno viſo.





Bella ò bianca piu.

O saporita piu che l'infalata

Deh lasciate baciare

Ne ti voler mostrare si dispettosa Che

fei la sposa Del Barba Ton la dindirin don la dindirin don Deh lasciate ba-

ciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che fei la sposa Del Barba Ton la

dindirin don la dindirin don la dindirin don O buò ò buon A diam di

compagnia Per la piu dritta via Per la piu dritta via.

Dialogo A 7. Primo Choro:



Oleisfima mia vita Quando fia mai chemi ritorni

che mi ritorni in vi ta? Si ch'altri non hà vita non là

vita ehi non hà core E nel cor sta la vi ta Però s'io parlo ahi

ahich'io nò son in vita Qua'hor io miro te mio cor mia vita mia

vita Tu inuolatrice d'ogni core d'ogni core vita e vita

Me'l rubast' e col guardo tuo mia vita Mi toglietti la vita Hor vi

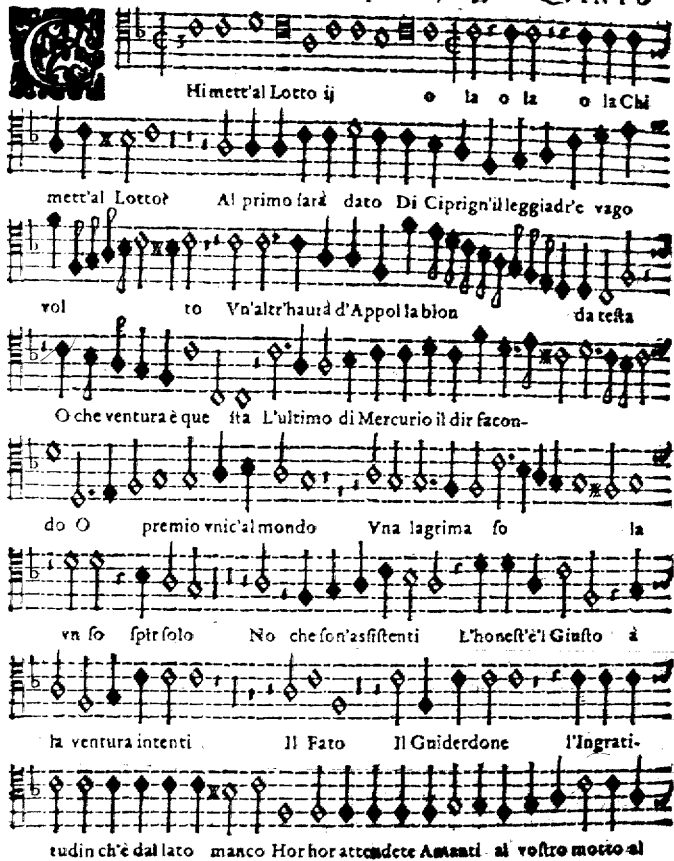
vi e godi piu felice vita e godi piu felice vita Ein noi

fia vn sol voler evna sol vita evna sol vita ij ev-

na sol vita evna sol vita

evna sol vita

Primo Cho. LOTTO Amorofo. Prima parte. A 7. 33 QUINTO



Hi met'al Lotto ij o la o la o la Chi
 met'al Lottot Al primo farà dato Di Ciprign'illeggiad'c vago
 vol to Vn'altrauid d'Appol lablon da testa
 O che ventura è que sta L'ultimo di Mercurio il dir facon-
 do O premio vnic'al mondo Vna lagrima fo la
 va fo spir solo No che son'assistenti L'honest'è'l Giusto à
 la ventura intenti Il Fato Il Guiderdone l'Ingrati-
 tudin ch'è dal lato manco Hor hor attendete Amanti al vostro motto al

Primo Choro. Seconda parte. A 7. 34 QUINTO



vostro motto del pretio fo Lotto Del pretio fo Lotto.
 Va ventura. Gratia gratia gratia ventura ventura ij ven-
 tu ra Quest'è quel fortunazo Che del volto di Venerè gratiato Passiam'à
 l'altra Bianco bianco ij ij ij
 Bianco bianco ij ij ij Gratia
 gratia gratia ventura ventura ventura ij P. Cho. Terza parte. A 7.
 Ora che l'erin de' oro De l'Auriga celest'in premio è
 dato Sol sol vi riman del Messaggier allato la facondia
 Selua di Horatio Vecchi Gg

37 **QUINTO**

bianco ij ij ij ij

Se mitoccher fentur da compagnon mifolere far vn trincher'un

trincher'un trincherere col falcon Bianco bianco ij

Gratia gratia gratia ventura ij ij ij Glitre forte-

nati Ecco Ecco i premi, brama ti Dica ciafcuno il numero del merito

hor prendete hor prendete prendete Eccou i Eccou il Lotto

Onde felici fece felici fece Onde felici fece felici fece

Dialogo A 2. 38 **CANTO Ter.**

Gratia gratia gratia ventura ventura ij ventura.

Cco Nuntio. Venite venite fargli honore Anzi facciam fac-

cia ghirland'al suo bel nome S'odimo mille lodi Ogni cosa qua

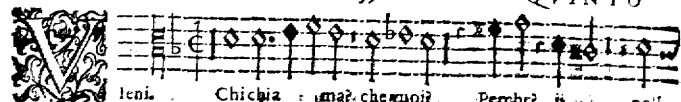
giu conferu in pace O benedetta face Tutti cantiamo Tutti cantiam u-

niti Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua viua Viua il

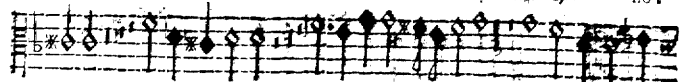
nome d'Amor per tutti li ti O benedetta face Tutti cantiamo

Tutti cantiam'uniti Viua il nome d'Amor per tutti i liti

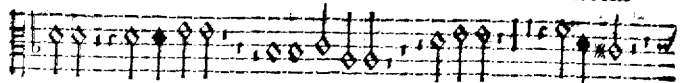
Gg 2



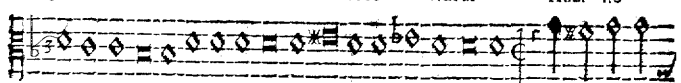
leni. Chichia - ana? che uoi? Perchè? no!



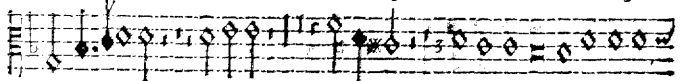
credo morir non poi canar il co re Hornò tes te



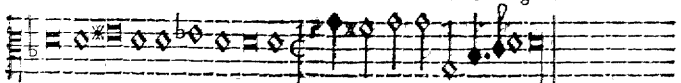
poi? Dou' il tiene? ò dol' ardore viurai Anzi nò



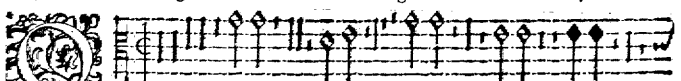
ia fest' in gioia in fest' in gioia e'n càci in gioia e'n canti in fest' in gio-



ia e'n can ti viurai Anzi nò in fest' in gioia in fest' in



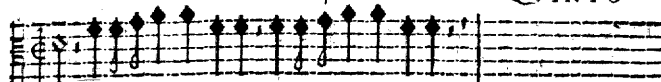
gioia e'n canti in gioia e'n càci in fest' in gioia e'n can ti. Risposta. A 8.



Ggi io ella vella ita.



ora Festa festa si e gio- co Fe sta fe-



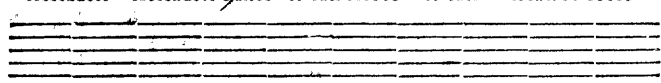
stà Festa si faccia e gioco Festa si faccia e gioco Tutti vniti insieme.



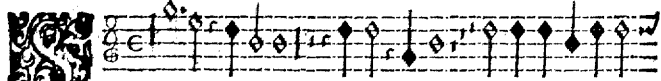
Accende te Pastor le faci' el foco



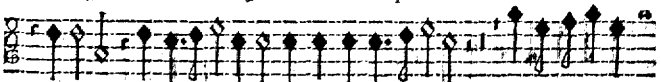
Accendete Accendete Pastor le faci' el foco le faci le faci' el foco.



Prima parte. A 9 Lo Scolare Aggiunto dal Vecchi.



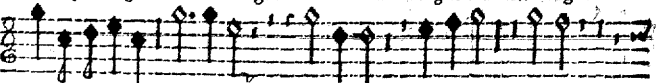
Alue Magister Perche perche mia madre mi lauò



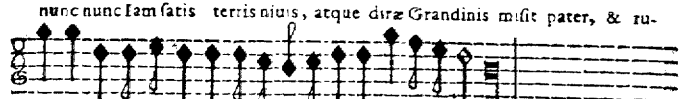
la testa El Zauatmo mi conció le scar pe non piu. Magister



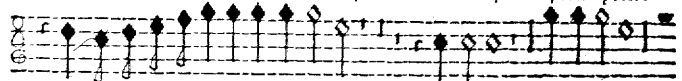
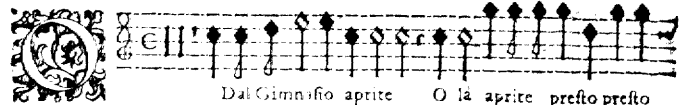
non piu Magister ohime Magister ohime ohime Magister ohime Magister



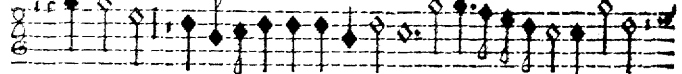
ohime Magister Minime Minime no la se Adum



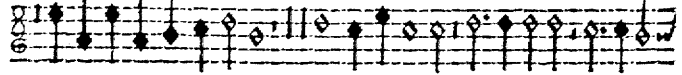
bente Dextera sacras iaculatus arcus, Ferruit urbem. Seconda parte.



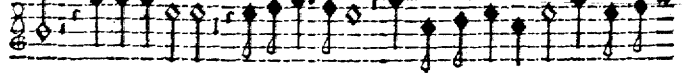
Che leane del fornaio non mi piglia son io Muscardino



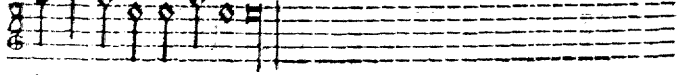
buon giorno Cancaro venga à sterno stravi apri t'ormai



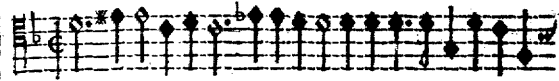
Il malan' che Dio vi dia obim' a tua posta Ah Pedante Ah Pedan-



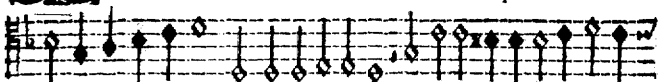
te Arcipedante Pedantissimo Che peggio si puo dir Che peggio



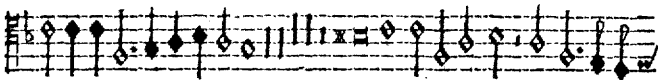
si puo dir che dir Pedante.



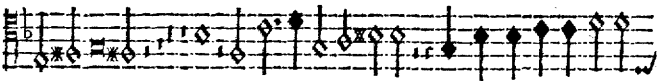
Felici e cortesi habitatori De liquidi cristalli



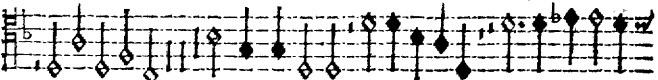
Che sparg' il chiaro Mincio in queste valli Deh deh dite se pietà fra voi mor-



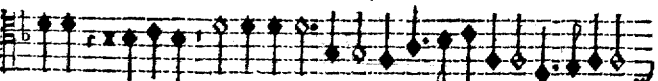
tali Veduto hauete Amore? E qual fù la cagion del gran



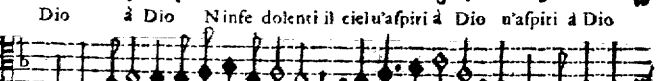
timore Deh Deh dou' incauto figlio Debiam seguirvi in cielo



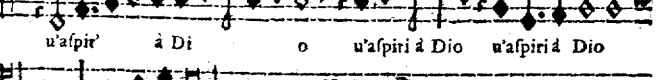
o nel Inferno L'andrè cercando ij almi Pastori à



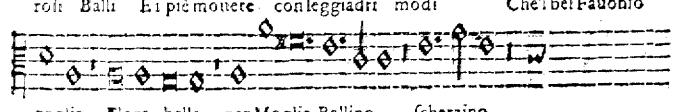
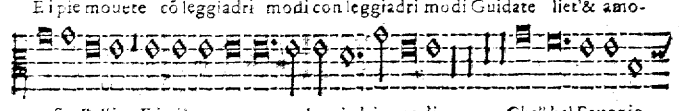
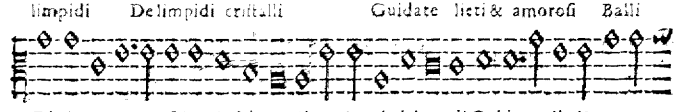
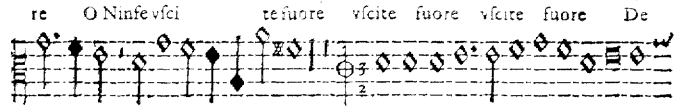
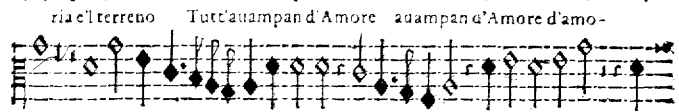
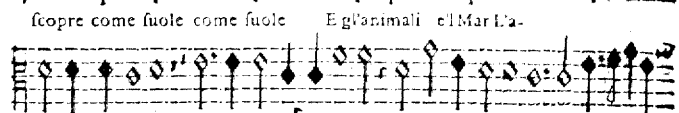
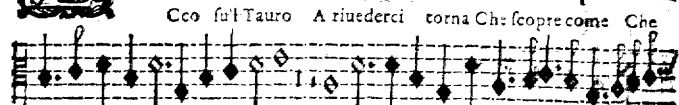
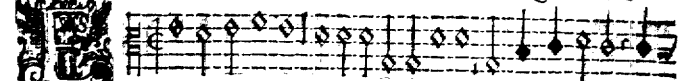
Dio à Dio Ninfe dolenti il cielu' aspiri à Dio n'aspiri à Dio



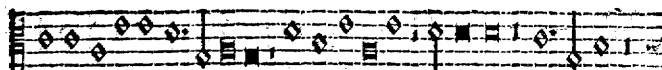
u'aspir' à Di o u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio



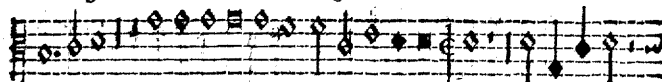
u'aspiri à Dio.



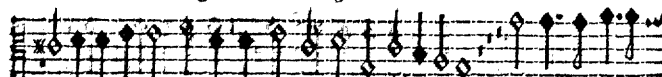
toglie Fiora bella per Moglie Ballino scherzino



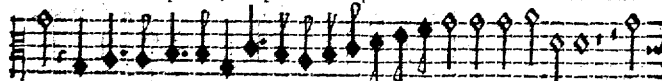
Mouia gioios' il fron te Mouingioiofo il fronte saltino



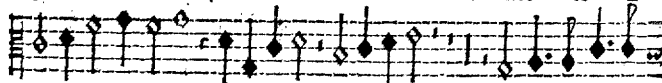
cantino Mouingioios' il fronte gioios' il fron te Lieto sonar



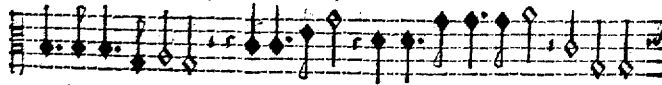
Lieto sanar rumpendo sumpend' in tai paro le Non vidd' un simil



par Non vidd' un simil pard'A mant' il fo le E



s'od' il pian' el monte Lieto sonar ij Non vidd' un simil



par d'Amant' il sole vn simil par Non vidd' un simil par d'Amant' il



fo le il sole.

A Ccingeteni. A l'arm'à l'arma ij

à caual'là caual Buttè selle Buttè selle Buttè selle Gli ne-

mici ij Gli nemici son vicini Buttè sell'à caual'là ca-

ual'là ca ual à l'arm'à l'arma à l'arm'à l'arma ij

Già par che'l ciel ij che'l ciel rimbombe Ecco che'l campo scor-

re - l'Innamorato fuol E d'ogn'intorn'è'l grido ij

E d'ogn'intorno E d'ogn'intorn'è'l grido e di Guacchar'è Tam-

bur ni E di Guacchar'è Tamburri E streppiofè Trom-

be e streppiofè e streppiofè Trò be sù sù foldati

à l'erc'à l'erta Che la Vittoria che la Vittoria è certa Fa ri ra ri

raronfa Fa ri ra ri raronfa ij fan fan fan fan fan

fan fan fan fuine. Seconda parte.

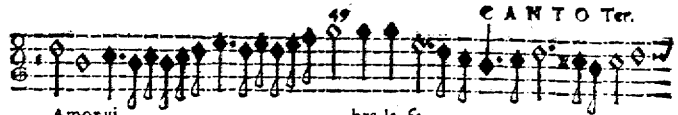
D A l'altra parte corre Co fuoi còpagn'innanti cor-

re Co fuoi còpagn'nnanti Il Dispetto vestit'è in rossi manti

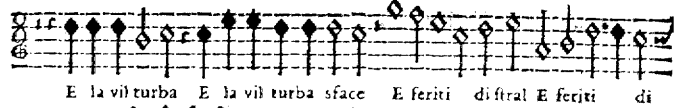
Vedi Amor Vedi Amor armato Che l'Ocio e la Lasciua tien'è la to-

che gl'auerfari vengano tagliardi Hh 2

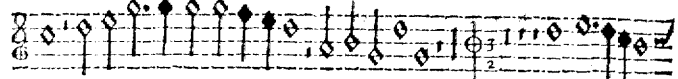
CANTO Ter.



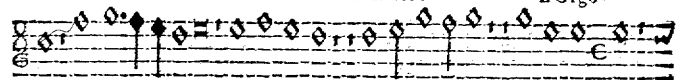
Amorvi bra la fa ce



E la vil turba E la vil turba sfacc E feriti di fital E feriti di



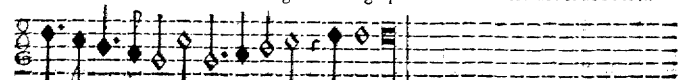
fital E feriti di fital molti di loro L'Orgo-



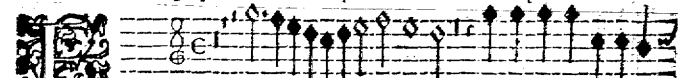
glio l'Orgo glio corr'e freme corr'e fre me ij'



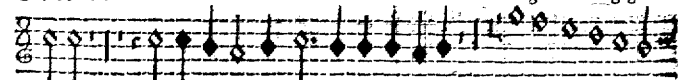
Vccid'urt' & abbatte infrange infrang'e preme Vccid'urt' & abbatt'in-



fran g'e pre me e preme Terzaparte'

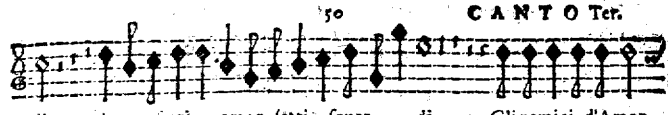


Ceco Maltra. Cle lia Clelia Che ting'il crin di gighi

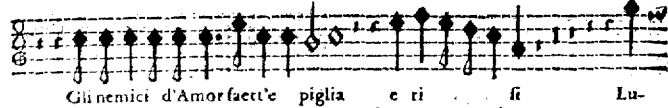


d'oro Stende de suoi begli occhi il chiaro lampo E per gli accuti dar-

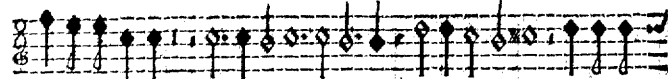
CANTO Ter.



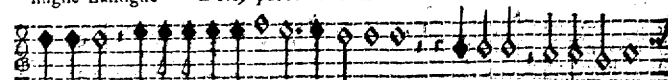
di Amoroletti amoroletti sguar di Glinemici d'Amor



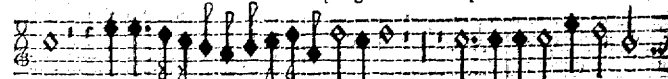
Glinemici d'Amor faett'e piglia e ti si Lu-



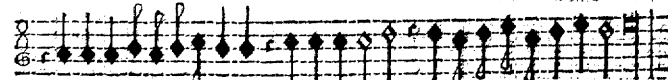
finghe Lusinghe Dolci parol' e baci alti contenti Son'al ne-



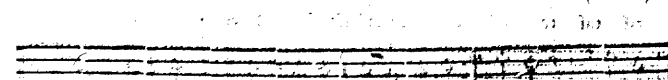
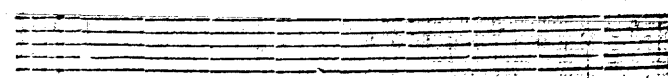
mico stuol Son'al nemico stuol' armi pungenti e pianti e trist' accen-



ti e fo co Son'd' amiche Squadre'



acuti dar di acuti dardi acu ti dardi.'





N tanto. Grid'il coraggios'ardire Grid'il coraggios'ardi-

re innant'innant'innanti ferra ferra ferra ferra ferra ferra

ferra ferra ferra ferra ferra ferra à la battaglia à la bat-

taglia ij Vendetta vendetra vendetra Amazz'a-

mazz'amazza amazza tiftaftof ij toftoftoftif taf tof

tof tiferetafere tofere tiftaftof tiftaftof tiftaftiftaftof

tiftaftoftiftiftiftaftiftiftof Mi rendo mi rendo mi

rendo mi rend'à buona guerra Fa ri ra ri ra ron Fa ri ra ri ra ron

Fa ri ra ri ra ron fa ij

La giornas'è vin-

ta Fanfa ri ra ri ra ri ra fanfa ri ra ri ra ri ra ronfa che fen

va vittorioso ij che fen va vittorioso

Viva Faracfe Pij Farnefi e Pij per mille lustri ij

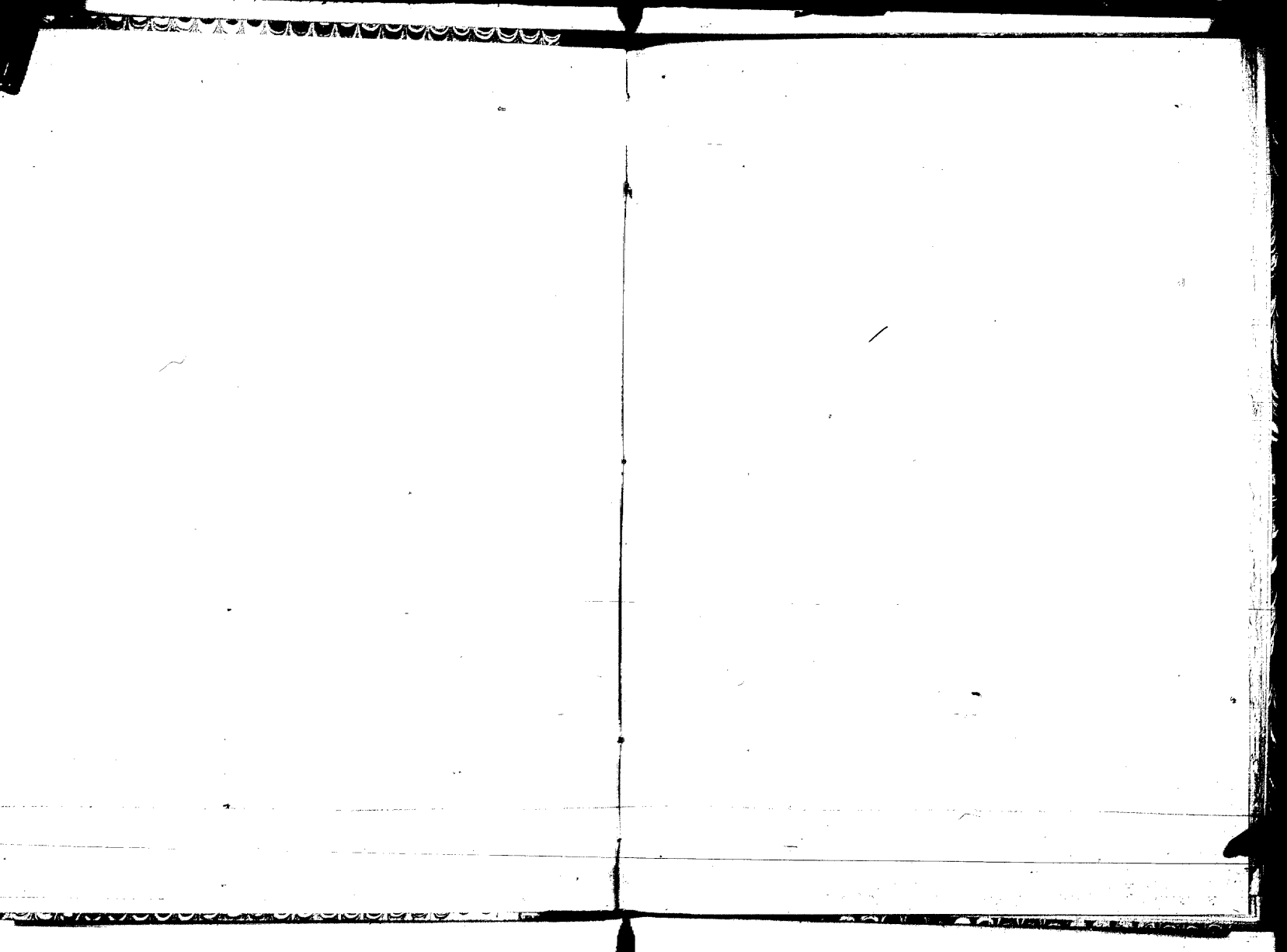
per mil le lu stri.



TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

<i>Madrigali A 5.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
Se desio di fuggir	1	Sama la lucia onde	27
Se tra verdi arbuscelli	2	On'd ei par	2. parte 28
Al bel de tuoi capelli	3	Et altri amorogetti	3. parte 29
De la mia cruda	4	<i>Serenata A 6.</i>	
Ahi forte prima	2. parte 5	Tiridola non dormire	30
<i>Capricci A 5.</i>		Sai ch io ti dico	2. parte 31
Margarita dai Corai	5	Affrettiamoci Canzone. in A 6.	32
Tibiochi, ch'è quel	7	Obella o bianca Villotta A 6.	33
Cicurlanda Vinata Prima	8	Dialogo A 7.	
Se vuole Cerf Vinata Seconda	9	Doleffima mia vita	34
Citene Ninfe Pavana	10	Lotto Amorofo A 7.	
Gioite tutti Saltarello	11	Chi mette al letto o la	35
Trinella Saltarello	11	Sua ventura	2. parte 36
Mostrava in ciel Tedesca	12	Horache l'erin	3. & 4. parte 37
<i>Arie A 3.</i>		Dialoghi A 8.	
Se gliè vero	13	Ecco Nuntio di gioia	38
Amor opra che puoi	14	Pieni o Morzo	39
Io spero, e temo	15	Risonanza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	16	Echorispona	40
<i>Infirmiane A 3.</i>		Diversi linguaggi A 9.	
Sanitae allegrezza	17	O Messir o Patria	42
Deh vita allabafirina	18	O disgratizo	2. parte 43
Mo magari colonna	20	Dialogo A 10.	
<i>Canzonette A 4.</i>		O felici e cortesi	44
Damon e Filli	21	Ecco su'l Teatro Col Ballo nozze	45
Che sai Dori	22	Battaglia d'Amor e Dispetto d'10.	
Deh prega Amore	23	Accingetevi tutti	47
So ben mi c'ha buon tempo Aria	24	Et'altra parte	2. parte 48
Eantasia A 4. Senza parole	25	Ecco Masira del campo.	3. parte 50
		Intanto grida	4. parte 51

IL FINE.





S E L V A
DI VARIA RICREA-
T I O N E

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contergono Vari Soggetti,
A 3. 4. 45. 46. 27. a 8. 49. & 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustimiane Canzo-
nette, Fanzasie, Serenate, Dialoghi, vn) otto amo-
rafo, Con vna Battaglia à Biese nel fine,
& accommodati in la intavolatura di
Liuto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

C O N T R I V I L E G I O .



In Venetia Appresso Anejo Gardano.

M. D. LXXXIX.

S E S T O 11



ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI

GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI

ET GIOVANNI FVCCARI,

Baroni de Chirchberg, & VVeiffenhorn, & c.

Signori miei, & Padroni Offerandis.



Io poteſſi tacere o Illuſtriſſimi Signori le cagioni che inuitate m'hanno à chiamar ſe SELVA queſte mie note Muſicali, o moſtrarmi d'hauer coſi detto a caſo, o ſorſe ſarebbe interpretato queſto titolo lontano dall' intention mia. SELVA dico dunque per non ſeguire in eſſa vn filo continuato, coſi veggiamo nelle Selue gli arbori poſti ſenza quell' ordine che ne gli artificioſi giardini veder ſi ſuole; Ma perche doue non è ordine non po eſſer coſa buona, ſi dirà che queſto è vn conuulſo, il quale ſe non nel ſuo tutto, almeno nelle ſue parti, è ordinato & diſtinto. A queſta voce SELVA aggiungo poi di RECREATIONE, perche ſi come in vna Selua vi ſi mirano varietà

d' herbe, e di piante porgere à riguardar tanto diletto, coſi debba la varietà dell' harmonie ſparſa fra queſti miei canti ſembrare vna SELVA. Eſtrauendo adreſi giunco in vno lo ſtil ſerio col fami-

gliare, il graue col ſaceto, e col danzeſole, dourà naſcerne quella varietà, di che tanto il mondo gode. So bene che per auentura, alcuni porrebbono al primo incontro, queſti miei Capricci, beſſi e leggiuſſi mare, ma ſappo queſti che altro tanto di gratis, d' arto, e di natura ci vuole a far bene vna parte ridicola in Comedia, quanto a fare vn vecchio prudente e ſauio; e non fanno che al Muſico ſia bene alcuna volta col canto graue, il familiare inferno, prendendoli l' eſſempio dai Poeti; che ſe bene la Tragedia doue ſtar dentro a ſuoi termini, non ſeruendoli delle parole domeſtiche della Comedia, ne queſta di quella; dice Horatio nell' arte poetica.

Spſſo auiene però ch' alza la voce

Il Conico, et agiona alcuna volta

Il Tragico con voce humile, e baſſa.

Ma ſe queſti tali vorranno preſſere in opinione ch' altri non poſſa per recreatione abbiſſarſi, dirò ch' egli ſiano gli ſpiri, e i tribali che nell' horride Selue attrouerſar ſi ſogliono, e conuulſo ſi ſia, ſpera che queſi che faranno ſpettatori delle mie attioni, debbano aggradir l' opra mia, ſi non perche ſia di veltà, almeno per hauer ella ſcritto in fronte gli Illuſtriſſimi, & offeruati nomi delle SS. VV. Illuſtriſſimi, alle quali già conſacrai meſteſſo, quando già molto tempo v' ad ſrà molti altri il Sig. Pietro Antonio Pietra, ſpargere vn Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, e magnanimità, la quale per benche ſia nel theatro del mondo manifeſta, hebli però caro d' indurte ragionare a coſi gran virtuſo; hor conſacro la preſente opra effetto della mia deuotione. & picciol larva della mia ſeruità; ſie le paio meraviglia che ſolo per fama le poſſi eſſer tanto deuoto ſcrittore non hauendo io quello pur vedute mai, che non conuiene à Trenepi e Signori il conoſcere, ma eſſer conſiuii & ammirati, ſi come a me hora auiene, che ſe'l canto d' Orfeo di lontano i feſſi, e lo ſelue a ſe tiraua, coſi il ſuono del gemino valere ed Illuſtrilor cultumi, hanno tirato la mia SELVA, la quale ſenza dubbio ſi renderà domeſtica, quando elleno coi piedi del loro vedito entrando in eſſa prenderanno recreatione da tanti armonici arbuſcelli, rendendomi ſicuro che le ſelaaggie, e reſoſe ſere al loro aſpetto placide e manſueti ſi faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

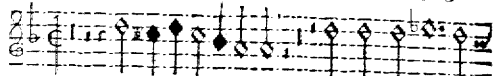
Di Venetia il dì 26. Ottobre 1597.

Delle SS. VV. Illuſtriſſime

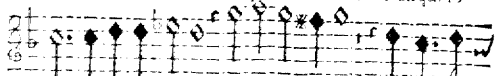
ſcrittore Deuotiſſ.

Horatio Vecchi.

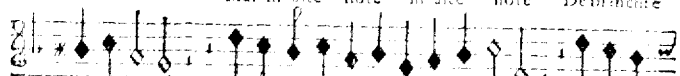




Ora le lucid'acque Del mio tranquillo



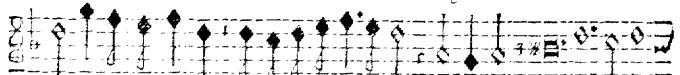
Mar in alte note in alte note Debranchite



d'Alti Cigni Altri scherzando cantan'ad ogn'ora ij



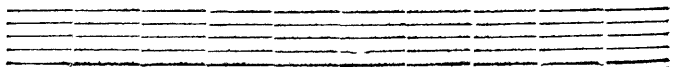
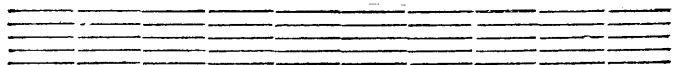
can tan'ad ogn'ora Altri scherzan-



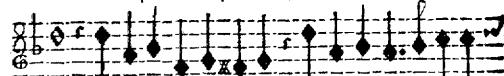
do Altri scherzando can tano ad ogn'ora Ana chi



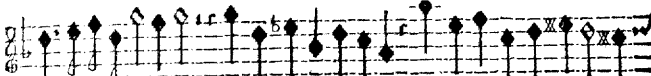
t'ama Ana chi t'ama Adora chi t'adorz Adora chi t'adora.



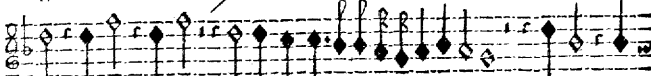
N'dei par che risponda ij



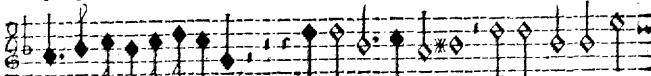
Col dolce mormorio Col dolce mor mo-



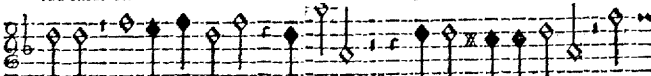
ri o Col dolce mormorio Col dolce mormori-



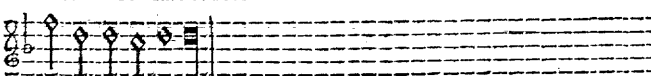
o Che fa che fa la sua chiar'on da Che fa la



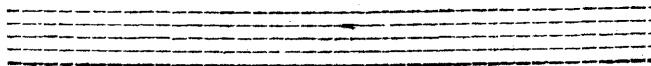
sua chiar'on da Io t'amo io t'amo Io t'amo e ador'an-



chio Io t'amo e adoro anch'io Io t'amo io t'amo Io



t'amo e ador'anch'io.





T altri amoro fetti Con alternati detti

Cantano Mare o Mare Cantano Cantano Mare o

Ma re Quasi col can to col can to col can to

ij col canto vogliam dimoſtra re Che queſto mar ſia'l porto

D'ogni dolce coforto Che queſto mar ſia'l porto D'ogni dolce cofor-

to Quasi col can to col can to col can to

col can to col canto vogliam dimoſtrare Che queſto mar ſia'l por-

to D'ogni dolce confor to D'ogni dolce dolce conforto.



Iridola Tiridola non dormire S'un bel canto

vuoi ſentire Che ſi fa la ſerenata ij

la ſerenata ij Con vna bella brigata Cò vna bella brigata

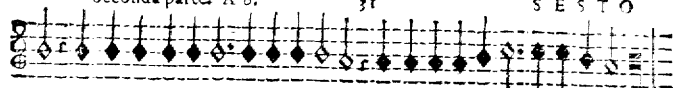
Sù ſù preſt'e'cei dal letto Ch'udirai menar l'archetto La viola dolcemente

Sù dal letto ij preſta preſtamente Leua ſù deh nò tarda re Che co-

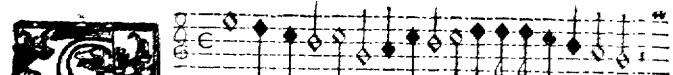
mincian'accordare E'lliron col corno muto ij Trò trò

tirin tron tren tren tren tren tirin tren tria trin tron tron tirin tron

Runda rundarunda runda rundella Runda rundarunda la Rundinel-



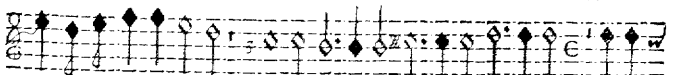
la Hor fat'un poco Donna'lo balcone E ascolta se ti piace sta canzone



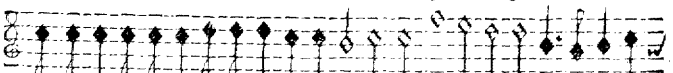
A ch'io ti dico ij amorofetta mia



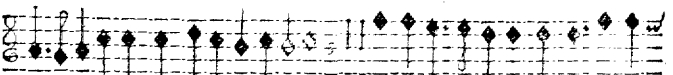
amorofetta mi a Che tu mirabil core



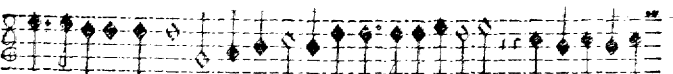
Quàdo ch'atutte l'hore Tante mingole tringole fringole Tante



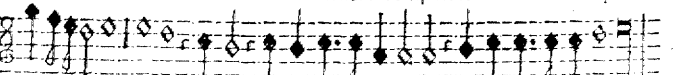
gnacchare nacchare bacchare tu mi fai Del a; rihomai Ridestilla



vezzofella Aprivo po la frastrella Non to dicere a la Mamma Nò lo



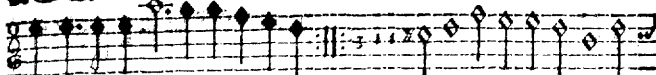
dicere a la Mamma Gixi l'hore tarda Andiane à riposare Chela campana



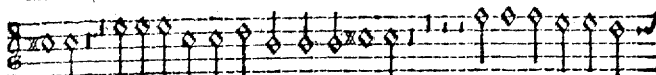
fuo na suona A Dio A Dio cara patrona A Dio cara patrona.



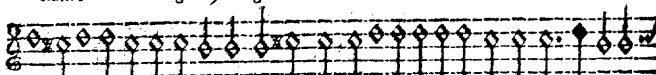
Effrettiamoci tutti di fruire I conteati d'Amore Poi



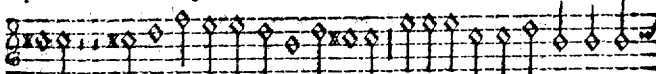
chel tempo nemico abbrevia l'hore Viuiam'amiamo sempre can-



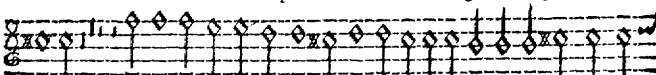
tiamo Cofe di gioia e di gaudio e di rifo Viuiam'amiamo sem-



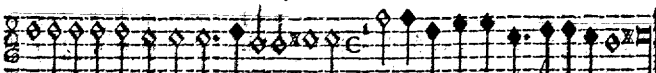
pre cātiamo Cofe di gioia e di gaudio e di rifo Cofe d'Amor'e d'un sereno



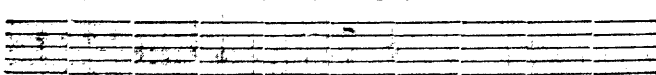
rifo Viuiam'amiamo sempre cantiamo Cofe di gioia e di gaudio e di



rifo Viuiam'amiamo sempre cantiamo Cofe di gioia e di gaudio e di



rifo Cofe d'Amor'e d'un sereno rifo Cofe d'Amor'e d'un sereno rifo.



Bella ò bianca piu. O faporita piu che l'infanta
 Dehlasciati baciare Ne ti voler mostrare Deh
 lasciatì baciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che sei la sposa Del
 Barba Ton la dindirin don la dindirin don la dindirin don Barba Pedrazz
 Andiam di compagnia Per la piu dritta via Per la piu dritta via.

Dialogo A 7. Primo Choro.

TENORE Sec.

D Olcisfina mia vita Quando sia mai che mi ritorni
 che mi ritorai in vita? Si si ch'altri non hà vita non hà vita

chinon hà core E nelcor sta la vita Però s'io parto ahichio nò
 son'in vita Qual hor io miro te mio cor mia vita mia vita
 Tu inuolatrice d'ogni cor'e vita d'ogni cor'e vita Me'l ruba-
 ste colguardo tuo mia vita Mi toglieste la vi ta Hor vi-
 mi e godi piu felice vita e godi piu felice vi ta Einnoi
 sia vn sol voler e vna sol vita e vna sol vita ij
 e vna sol vita e vna sol vita e vna sol vi ta.



Hi mett'al Lott'o là o là o là o là Chi mett'al

Lotto? Al primo sarà dato Di Ciprign'il leggiadr'e vago volto

Vn'altr'haurà d'Appol la bion da testa O che ventura è quella

ij L'ultimo di Mercurio il dirfa condo O premia vni.

c'almon do Vnà lagrima fota vn so spirito No che son'

assistenti L'honest'è'l Giust'è la ventura bten ti Il Fa' to

Il Guiderdone l'ingratitude ch'è dallato manco Hor hor attendete A-

mani al vostro motto al vostro motto Del pretioso Lotto ij

mani al vostro motto al vostro motto Del pretioso Lotto ij

mani al vostro motto al vostro motto Del pretioso Lotto ij

mani al vostro motto al vostro motto Del pretioso Lotto ij

mani al vostro motto al vostro motto Del pretioso Lotto ij



Va ventura. Gratia gratia gratia ventura ventura ven-

tura ventura Quell'è quel fortunato Che del volto di Venere è gratia-

to Paslam'al'altra Bianco bianco ij ij

Bianco bianco ij ij ij

Bianco bianco Gratia gratia gratia ventura ventura ven-

tura ij

Primo Choro. Terza parte. A 7.

Ora che l'erin del'oro Del'Auriga celeste in pre-

mio è da to sol sol vi riman del Messaggier allato La facondia

mio è da to sol sol vi riman del Messaggier allato La facondia

SESTO

Hor veggià dichila fia ij ij Bianco bian-
 co Le visage di Vener parmafoi ie suis bien fete que sera de moi
 Bianco bianco ij ij Il di che
 costei nacque eran le stelle che producon fra noi felici effe-
 ti Gratia gratia gratia ventura ventura ij
 ventura Faccià s'innanzi li tre fortunati Ecco ecco i premij brama-
 ti Dica ciascuno il numero del motto Hor prendete hor prendete
 ij Eccoui eccou il lotto onde felici se te fer-

38

BASSO Sec.

te onde onde felici fete felici fete Gratia gratia gratia ven-
 tura ventura ventura ij Secondo Choro. Dialogo. A 8.
 Ecco Nuncio. Venite venite fargli honore Anzi facciam fac-
 cia ghirland' al suo bel nome S'odino mille lodi Ogni cosa qua-
 gliu conferu' in pace O benedetta face Tutti cantiamo Tutti cantiam' uni-
 ti Viu' il nome d'Amor per tutti i liti Viua viua Viu' il nome d'A-
 mor per tutti i liti O benedetta face Tutti cantiamo ij vniti Viu' il
 nome d'Amor per tutti i liti Viua viua Viu' il nome d'Amor per tutti i liti.



Ieni. Chi chiama? che vuoi? Perche si no'l
 credo morir non puoi Causa il core Hor montel'ete poit
 Dou'll tiene? o dolce ardore viurai Anzi no
 in fest'in gio ia in gioia e in canti in gioia e in
 canti in fest'in gioia e in canti viurai Anzi no
 in fest'in can ti in gioia e in canti in gioia e in
 canti in festa in gioia e in canti.



Ggi io ella vella
 ita o ra Festa festa si e gio-
 co Fe sta/fe sta Festa si faccia e gioco
 Festa si faccia e gioco
 Tutti insieme vniti con gli Strumenti e voci si dice l'infrascritte.
 Accendete Pastor le faci e'l foco Accendete Accendete. Pastor le fa-
 ci le faci e'l foco le faci le faci e'l foco.

Prima parte. A 9. Il Fate ben per voi Aggiunto dal Vecchi. 43 BESTO

A te ben per voi Fa te ben per voi
Fa te ben per voi Fa te ben per voi Fa te ben
per voi Fa te ben per voi Fa te ben per voi.

Seconda parte.

A te ben per voi. Fa te ben per voi. Fa
te ben per voi Fa te ben per voi Fa te ben per voi
Fa te ben per voi Fa te ben per voi Fa te ben per
voi Fa te ben per voi fa te ben per voi.

Dialogo. A ro. Sec. Choro. 44 CANTO Sec.

Felici e cortesi. Habbiam veduto Amore Gettando l'arco
i trali el foco Gettando l'arco i trali el foco e' a li Dar-
si fuggend' in preda Dar si fuggend' in pred' ai vani erro si
Iraza lingu' e tropp' offeso core Hauuto h' per consiglio
Lasciar' il mond' e girfene a l' Inferno L' andrem cercando ii
a Dio a Dio Ninfe dolenti il ciel u' aspiri a Dio
u' aspiri a Dio Ninfe dolenti il ciel u' aspiri a Dio u'a-
spiria Dio a Dio



Ceo su'l Taura. A tuédérci torna Cinto d'...

fo le ilciel va g'efere no Tutt'auápan d'A-

mo re Tutt'auápan d'Amoreij O Nínfe v'fate: fuo-

re v'fate fuore ij v'fate fuore

De limpidi cristallini fontanelli Guidate, lieti & amorosi

Ballie Espié mouete con leggiadri con leggiadri modi Che'l bel Fauonio

to glie Flora bella per Mo glie Che'l bel

Fauonio - roglie Flora bella per Moglie - Salúno - Cantino

Mouingioios'il fronte il fronte Ballino scherzino Mouingio-

io s'il fronte Mouingioios'il fron te E s'od'il jian'e'l mon-

te Lieto sonar Lieto sonar Non vidd'un simil par d'Amant'il fo-

Non vidd'un simil par ij vn simil par d'Amant'il fo-

le Lieto sonar Lieto sonar rumpendo rumpend'in tai parole Non

vidd'un simil par ij d'Amant'il fo- le. d'Amant'ifole.

A Ccingereni Amanti. A l'arm' a Parma. ij
 a caual' a caual Butte felle Butte felle Butte felle Gline-
 mici gli nemici Gli nemici son vicini Butte fell' a caual' a ca-
 ual' a caual a l'arm' a l'arma a l'arm' a l'arma ij
 Già par che' ciel ij che' ciel, rimbombe Ecco che' campo
 feor re l'Inamorato stuol E d'ogn'intor n'èl grido.
 E d'ogn'intorn'èl grido ij E d'ogn'intorno è' gri-
 do E di Gnac char' e Tamburri E di Gnacchar' e di Gnacchar' e Tabur-

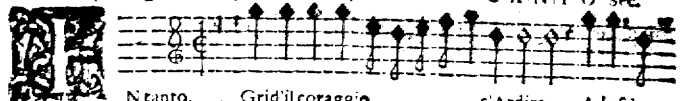
ri Estreppitose Trom be e streppitose ij
 Trombe Su fu soldati a verr' a l'erta Chela Vittoria che
 la Vittoria e certa Xa ri ra ri raronfa Fa ri ra ri raronfa
 Fa ri ra ri raronfa fanfan fanfa fanfa fanfa faune.

Seconda parte.

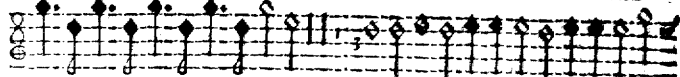
D A l'altra parte coris Co suoi copago innanti ij
 Il Dispetto vestit' in rossi man ti Vedi Amor
 Vedi amor armato Che l'Otio e la Lasciua tien' a la to

Che gl'auerfari vengano gagliardi Amor vi-
brala face E la vil turba E la vil turba
sface E feriti E feriti di stral E feriti di stral molti di lo-
ro L'Orgo glio cor're freme cor're freme cor-
re fre me cor're fre me Vccid'urt & abbatte infrange
infrang'e preme Vcci d'urta & abbatt'in-
frang'e preme e preme.

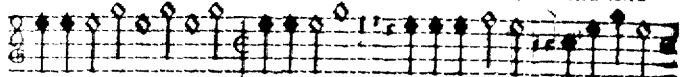
Cco Maltra del campo Clelia Che cing'il erin di gigli
d'oro Stende de suoi begl'occhi il chiaro lampo E per gl'acuti
dardi Amorofetti (sguardi amorofetti) sguardi Gli nemici d'Amor
Gli nemici d'Amor faet're piglia e ri si Lufinghe
Lufinghe: Dolci parol' e baci alti contenti Son'al nemico stuol
Son'al nemico stuol armi pungenti e pianti e trill'accenti
e fo co Son'à l'amiche squadre acuti
dar di acuti dar di acuti dardi.



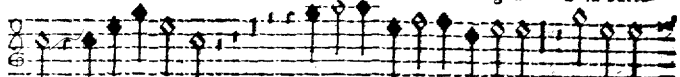
N tanto. Grid il coraggio s' Ardire Adofa-



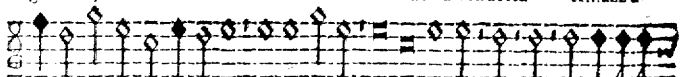
dof' adof' innant' innant' innanti ferra ferra ferra ferra ferra ferra



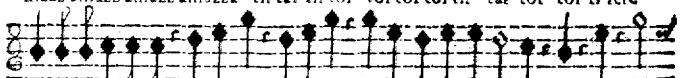
ferra ferra ferra ferra ferra ferra à la battaglia à la batta-



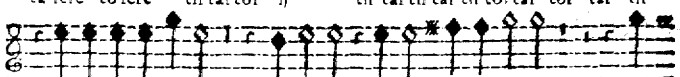
glia ij Vendetta vendetta vendetta Amazz'a-



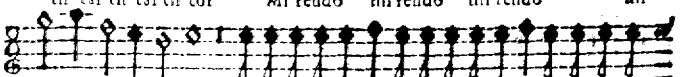
mazz' amazz' amazz' amizza tiftaf tiftof toftof toftif taf tof tof ti fere



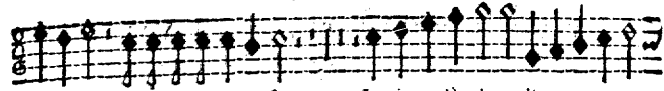
ta fere to fere tiftaf tof ij tiftaf tiftaf tiftof taf tof taf tift



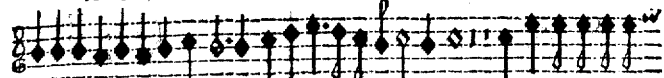
tiftaf tiftaf tiftof Mi rendo mi rendo mi rendo mi



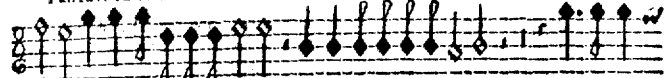
rend' à buona guerra Fa ri ra ri ra ron Fa ti ra ri ra ron ij



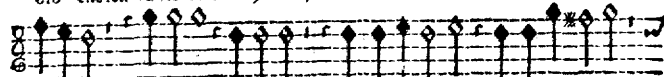
fa' Fa ri ra ri raron fa La giornata è vinta ij



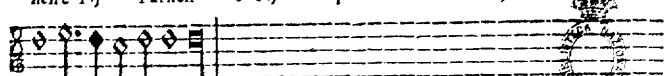
Fanfari ra ri ra ron fa fan fa ri ra ri fa ri raron fa chesfen' va vittori-



oso chesfen' va vittorioso / ij Viva Far-



nesfe Pij Farnesi e Pij per mille lustri ij



per mil le lustri.

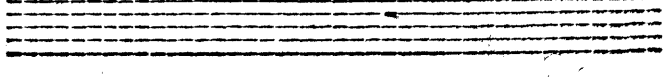
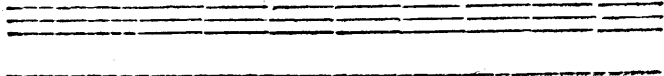
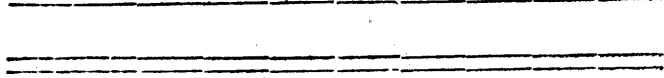
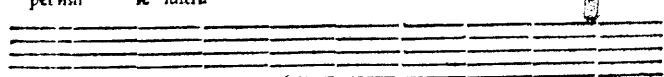


TAVOLA DELLA SELVÀ DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

<i>Madrigali A 5.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
Se desio di fuggir	1	Saua le busci' onde	17
Se tra verdi arbuscelli	2	On' lei par	2. parte 28
Al bel de tuoi capelli	3	Et altri am' o' fetti	3. parte 29
De la mia cruda	4	<i>Serenata A 6.</i>	
Mhi sarte prima	2 parte 5	Tiridola non dormire	30
<i>Capricci A 5.</i>		Sai ch'io ti dico	2. parte 31
Margarita del Corai	5	Affrettiamoci, Capzonetta A 6.	32
Tub' tosh, ch'è quel	7	Obella è bianca Villotta A 6.	33
Ciurlanda Pinata Prima	8	Dialogo A 7.	
Le veule Cers Pinata Seconda	9	Dolcissima mia vita	34
Citene Ninfe Tauana	10	Lotto Amorofo A 7.	
Giove tutti Saltarello	11	Chimerte al lotto o la	35
Trivella Saltarello	11	Sua ventura	2. parte 36
Mostraua in ciel Tedesca	12	Hora che l'erin	3. & 4. parte 37
<i>Arie A 3.</i>		Dialoghi A 8.	
Se gliè vero	13	Ecco Nuptu' di gioia	38
Amor opra che puoi	14	Vieni ò Morte	39
Io spero, e temo	15	Risonanza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	16	Echorispondi	40
Iustiniane A 3.		Diversi linguaggi A 9.	
Santae allegrezza	17	O Messir ò Patria	42
Deh via alla bastrina	18	O disperatio	2. parte 43
Mo magari colonna	20	Dialogo A 10.	
<i>Canzonette A 4.</i>		O felici e cortesi	44
Damon e Filii	21	Ecco su'l Taurus Col Ballo p' nozze	45
Che fai Dori	22	Battaglia d'Amor e Dispetto a 10.	
Beh prega Amore	23	Accingetevi tutti	47
So ben mi c'ha buon tempo Aria	24	Da l'altra parte	2. parte 48
Fantasia A 4. Senza parole	25	Ecco Mastra del campo	3. parte 50
		Intanta grida	4. parte 51

I L F I N E.

S E L V A
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & à 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Italiane, Canzo-
netto, Fantasia, Serenate, Dialoghi, un Lutto mo-
roso, Con una Battaglia a Dieci nel fue,
& accomodate con la Intitolazione di
Lutto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

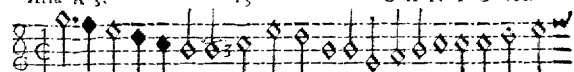
M. D. LXXX.

SETTIMO. Mm

Aria A 3.

13

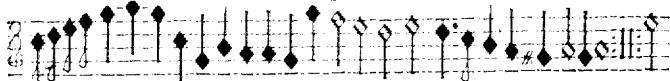
CANTO Sec.



Eglie vero Himeneo Che l'alm'ei cori Di sald'amori Leghà gila-



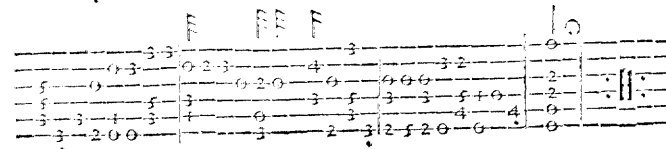
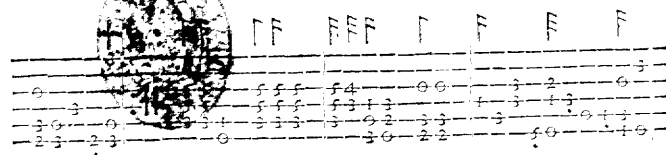
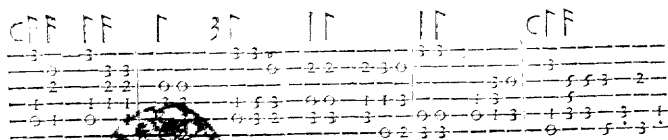
manti Cónodi san ti Hor stringi Aminta e Clori così forte Che nò si



sciòl gā maij Che nò si sciòl gā mai le nò per mor te. Hor

Es'annodi gli Amanti
A tutt'el' hore
D'eterno Amore
Con pace vnita

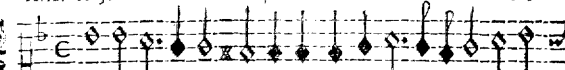
In Cielo ordita
Hor sa se giusto, e se benigno sei
Ch'eterni sian gli amori, e gli Himenei.



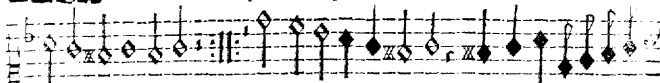
Aria. A 3.

14

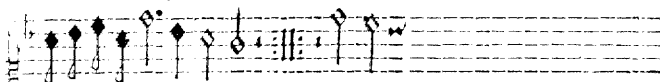
CANTO Sec.



Mor opra che puoi Chel' mio còsten to fa



d'eternè teni pre Ch'io gioirò mai sempre Ch'io gioirò



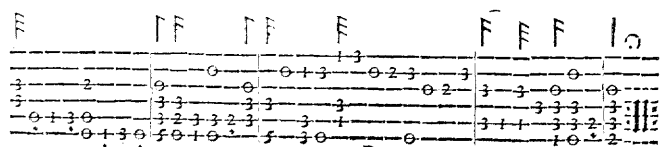
mai sempre Ch'io gio-

Amor prega colui
Che stabil sia nell'amor mio costante
Ch'io farò il lieto Amante

Amor dille chel' sai
Che sola ella cagion del viuer mio
E ch'altra non desio

Amor fa ch'ella intenda
Le tue dolcezze, e i tuoi d'fetti cari
E che da me impari

Amor falle sapere
Che chi nò è soggetto al tuo gran regno
Eglie di vita indegno.



M m 2

Aria A 3.

17

CANTO Sec.



Egli è vero Himeneo Che l'alm'ei cori Di fald'amori Legh'à gl'a-

manti Cò nodi fan ti Hor stringi Aminta e Clori così forte Chenò si

ferel gãmali] Chenò si sciolgãm mai fe nò per mor te. Hor

Es'annodi gli Amanti
A tutt'el'ore
D'eterno Amore
Con pace vnita

In Cielo ordita
Hor fa se giusto, e se benigno sei
Ch'eterni sian gli amori, e gli Himenei.

Handwritten musical notation for the first page, including a large decorative initial 'S' and a large circular stamp.

Aria. A 3.

14

CANTO Sec.



Mor opra, che puoi Che'l mio còten to fia

d'eterni tem pre Ch'io gioirò mai sempre Ch'io gioirò

mai sempre Ch'io gio-

Amor prega colui
Che stabili sia nell'amor mio costante
Ch'io farò il lieto Amante

Amor dille che'l fai
Che sola ella cagion del viuer mio
E ch'altra non defio

Amor fa ch'ella intenda
Le tue dolcezze, e i tuoi d'fetti cari
E che da me l'impari

Amor falle sapere
Che chi nò è foggio al tuo gran regno
Eglie di vita indegno.

Handwritten musical notation for the second page, including a large decorative initial 'A' and a large circular stamp.

M m 2

O spero e tem' & ard'
mi disaccio Equil'ardore. Chio detra'l core Non mi vuol viu
Non mi vuol viu e non mi trahè d'Empaccio e non mi trahè d'impaccio. E

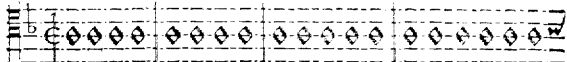
Io solo sopra il cielo, e in terra giaccio Ho un odio, & amo, e seguo chi m'aride
E in tal pensiero E pur non veggio
Io mi dispero Com'io vaneggio
Che nulla i tringhe tutto il módo ab- Ch'Amore al fin di me si burla e ride.
braccio

Io piango, e ride de gran offese me
E m'alentato
Sen condennato
Per Donna che par bella agli altri mi

On vuol pregare Chi nõ m'ascolta j
Chela mia Diva d'Amor e priua La ride la bighina la burla j j
La fere/za chi fa l'amore Ahime ahime'l mio core La

Grido e stado La seguo ogni hora
La notte e'l giorno Ma piu mi fugge
Ma la nemica Perché m'fida
Non ode mica P'u non si fida
L'e farda l'e muta, l'e cieca l'e priua di ve- L'e cruda, l'e fiera, l'e ingrara l'e fatia di
Ahime il mio core. (to amore Ahime il mio core (far l'amore

Tu che la tenti Sai chio ridico
La'cu la burla Tu vai penando
Che non ti giona El tempo perdi
Far ogni priua Con gli anni verdi
L'e bella, l'e faggia, l'e ricca, l'e sana, ma fin- Si prede a folazzo, a piacere, a cõfor-
Ahime il mio core (za amore Ahime'l mio core (to, l'altrui dolore



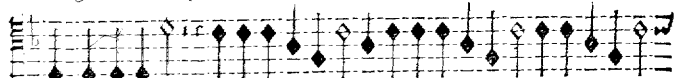
Anitae allegrezza, e bezza. Hal. I celi vedaga o



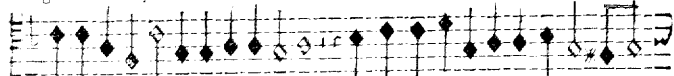
spoliuentura na na nana na na nana nana na na nai Semo qui



traghettai Sol per veder no te ner Devu e de su e devu de-



gna chi campanil Tutti sona a regatta Tutti sona a regatta sona a regat-



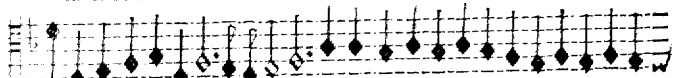
ta sona a regatta sona a regatta Che sempreno se catia Marie Moir



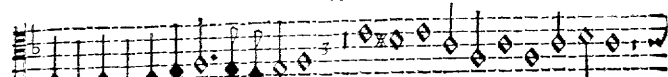
desta condition Imo credemo che Giose Giunon I fia la



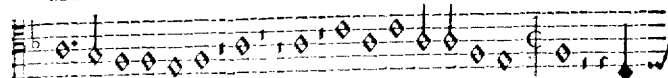
fi al balcon Occhiezando Occhiezando ij Occhiezan-



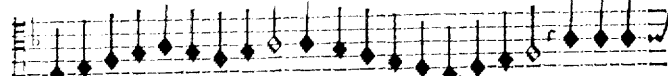
d'a si gra felicità nana nae Novitt'in altra eta na na na nana na



na na nana na na na nanae Messer no moia moia maideno



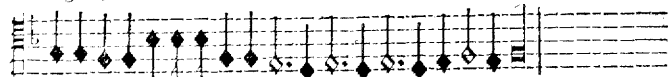
maidibona se no no no no no no o questo no Ne



se ne troueria come vuna Venetia ne in Pauli a Hor se fu al-

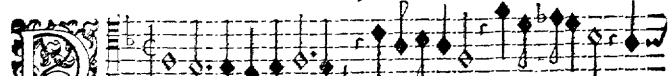


liegra ij allegra alliegra alliegra Anzola cara fia Anzola

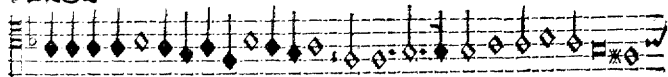


cara fia Anzola cara fi ni ni ni ni ni ni nia.

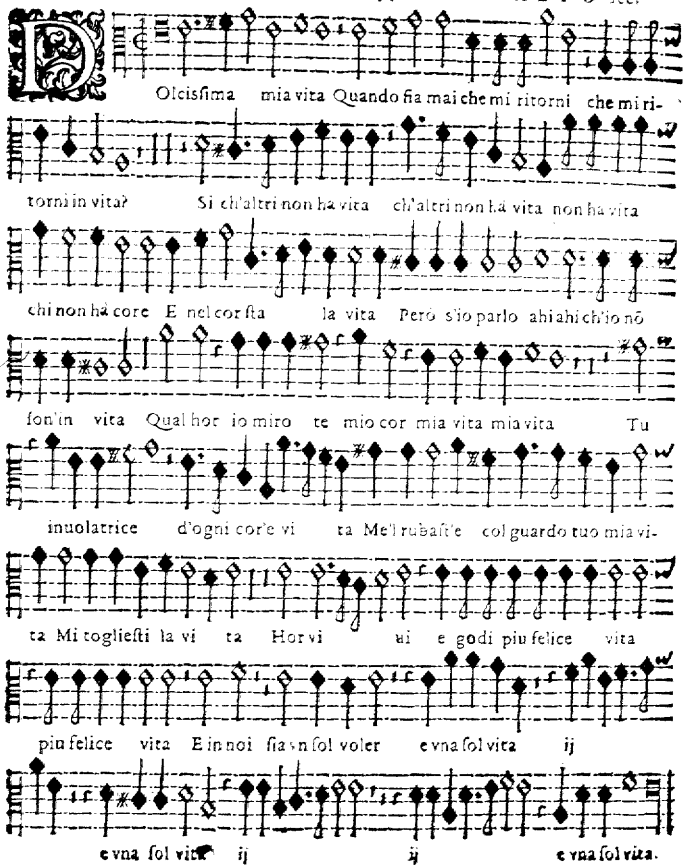
Iustiniana. A 3.



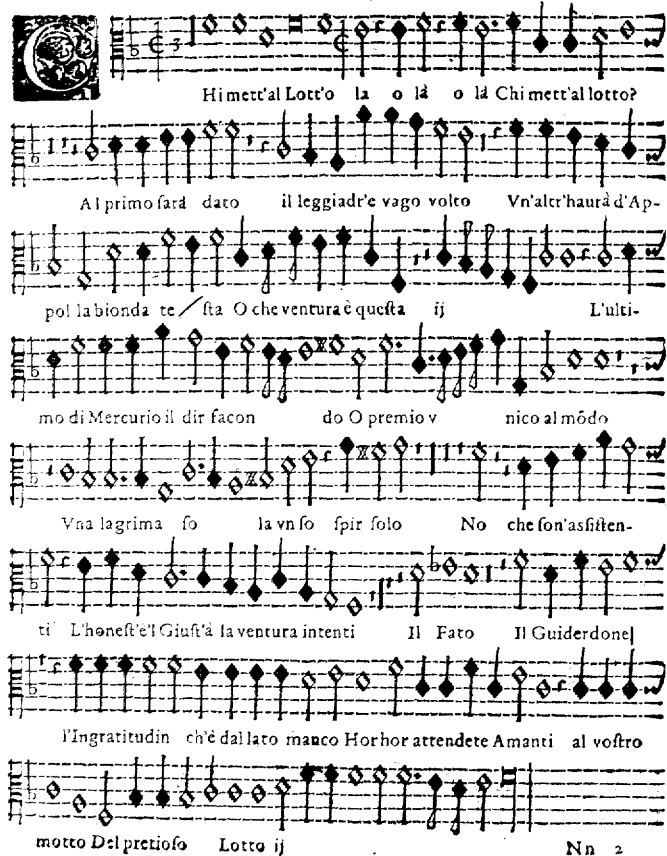
Eh vita all'abafrina Riofeninetta Riofeninetta Rio-



secta damaschini nini ni ni ni nina Perche tanto martir a chi si muore



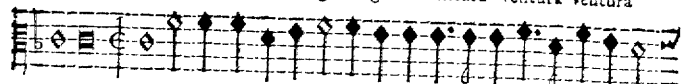
D Olsissima mia vita Quando fia mai che mi ritorni che mi ri-
 torni in vita? Si ch'altri non ha vita ch'altri non ha vita non ha vita
 chi non ha core E nel cor sta la vita Però s'io parlo ah ahich'io nò
 fon'in vita Qual hor io miro te mio cor mia vita mia vita Tu
 inuolatrice d'ogni cor'e vi ta Me'l ruba'te col guardo tuo miavi-
 ta Mi togliesti la vi ta Hor vi ui e godi piu felice vita
 piu felice vita E in noi fia n'fol voler evna sol vita ij
 evna sol vit ij ij evna solviza.



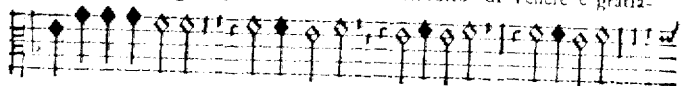
Hi mett'al Lott'o la o la o la Chi mett'al lotto?
 Al primo farà dato il leggiadr'e vago voleo Vn'altr'haurà d'Ap-
 pol la bionda te / sta O che ventura è questa ij L'ulti-
 mo di Mercurio il dir facon do O premio v nico al modo
 Vna lagrima fo la vnfo spir solo No che fon'asfitten-
 ti L'honest'e'l Giust'à la ventura intenti Il Fato Il Guiderdonej
 l'Ingratitudin ch'è dallato manco Hor hor attendete Amanti al vostro
 motto Del pretiofo Lotto ij Nn 2



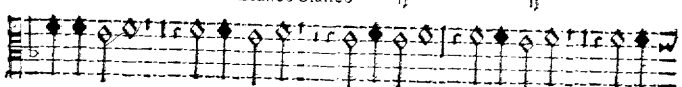
Va ventura. Gratia gratia gratia ventura ventura ventura



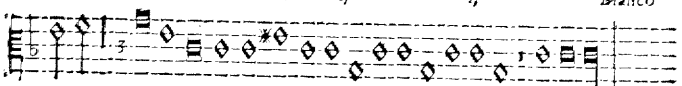
ventu ra Quest'è quel fortunato Chedel volto di Venere e gratia-



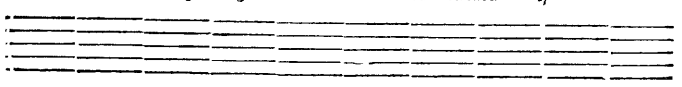
to Pasiam'è'altra Bianco bianco ij ij



Bianco bianco ij ij Bianco



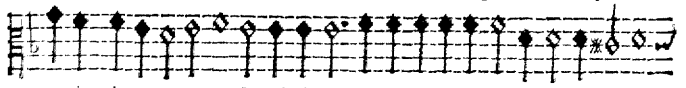
bianco Gratia gratia gratia ventura ventura ventura ij



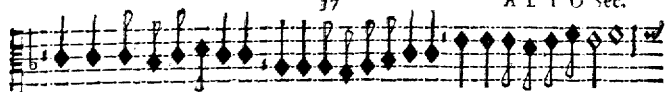
Primo Choro. Terza parte. A 7.



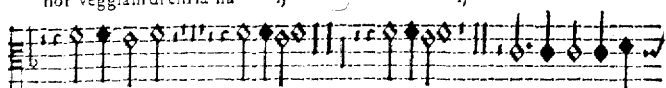
Ora che'crin de l'oro Del'Auriga celeste inpre-



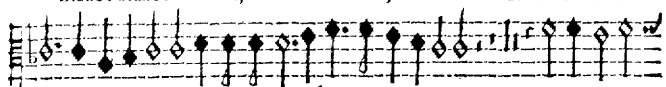
mioc da to Sol sol vi riman del Messaggier alato La facondia



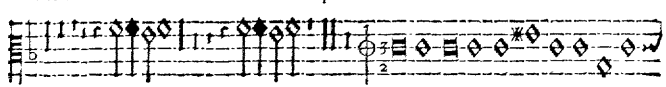
hor veggiam di chila fia ij ij



Bianco bianco ij ij Io hauid da fa-



uer che sta ventura L'hà da tucçar qualche creatura Bianco bianco



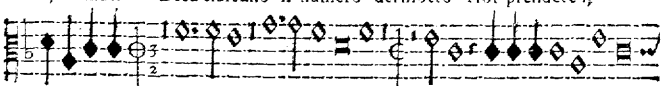
ij ij Gratia gratia gratia ventura ven-



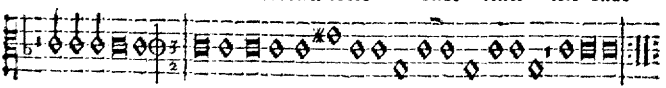
tura ventura ventu ra Facciàs'innanzi gli tre fortunati Ecco ecco i pre-



mi j bramati Dica ciascuno il numero del motto Hor prendete ij



ij Ecco i eccon il lotto onde felici fete onde



felici fete Gratia gratia gratia ventura ventura ventura ij



Cco Nuncio

Venite venite a fargli honore Anzi fac-

ciam facciã ghirland'al fuobel nome S'odino mille lodi Ogni

cosa quã giu conferu' in pace O benedetta face Tutti cantia-

m'unici Viu' il nome d'Amor per tutti i liti

Viuã viuã Viuã il nome d'Amor per tutti i ti O

benedetta face Tutti cantia m'unici

Viu' il nome d'Amor per tutti i liti Viuã viuã Viu' il nome d'A-

mor per tutti i ti.



Ieni.

Chi chiama? che vuoi? Perché? ij

no l'eredo morir non puoi canat' il core Hor non te'l refc

poi? Doue il tiene? / o dolc' ardore viurai Anzi no

in festa in gioia in festa in gioia e in canti in gioia e in canti in festa in

gioia e in canti viurai Anzi no in festa in gioia

in festa in gioia e in canti in gioia e in canti in festa in gioia e in canti.

Risposta. A R.

48

BASSO Sec.

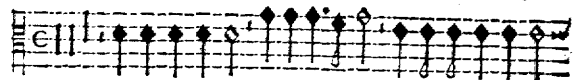
Ggi io ella vella
ita ora Festa festa fi e gio-
co Fe sta fe sta Festa fi facciae gioco
Festa fi facciae gioco

Tutti insieme tutti con gli Strumenti e voci si dice l'Infrascripto.

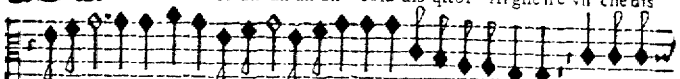
Accendete Pastor le faci'el foco Accendete Accendete Pastor
le faci le faci'el foco le faci'el foco.

Prima parte. A 9. Il Gratiano Aggiunto dal Vecchi. 49 SETTIMO

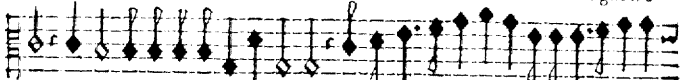
Zent O Prefon audo audo la bona fi-
ra o Zan Ah Bellianza seleurad seleurad a fon a fon a
fon a fon ij al Dutto Gratian Alias Smurkon aureu intrar
in confortie s'alvepias Perch'aldis la sentienza di Vien'a cena Ch'ogni
scimia penna la fo scimia Vn altra simili tanza di Dior gano
Ch'è conle perfon è in compagnia O Zent O Zent o
Pasturanza ij o Pasturanza.



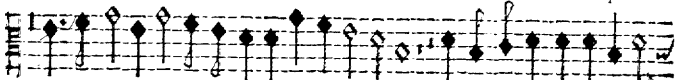
H ah ah ah ah cofa dis qitor Al ghen'è vn che dis



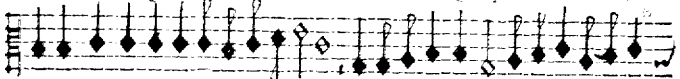
E la bella Franceschina ni ni na buffina La Filli Bultachina Esghen'è



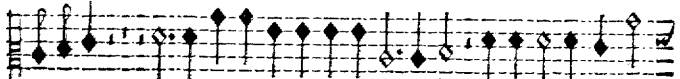
vn che dis La me fauorida quando quād'a iera inamorad d'una bella putta



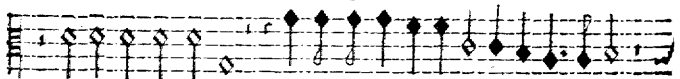
Chi t'hà fatte quelle scarpette Che t'istan si ben Alge quell'altra beitiáz-



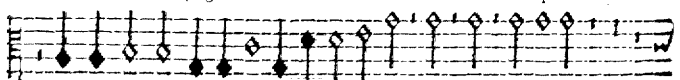
za de Zan Che dis a voi al me l'arie E Pantalonghe dis tirra via tirra via



tirra via Al ghe povn certinariagon che dis Minonesser Minchion



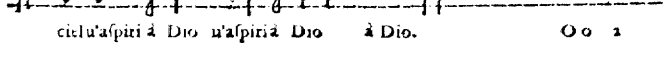
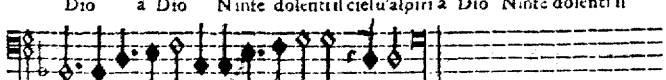
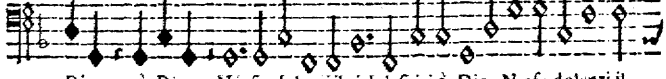
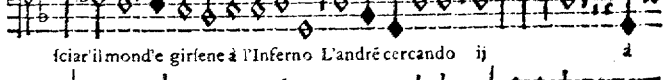
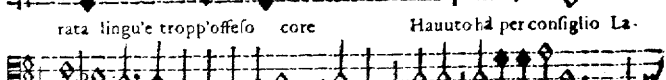
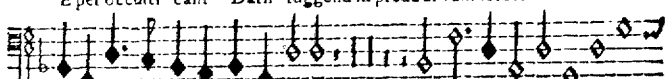
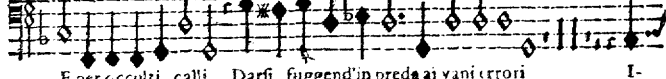
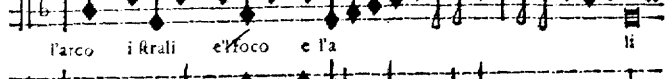
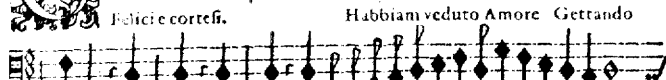
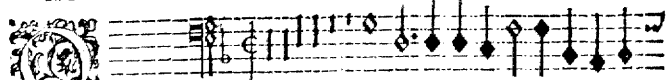
Mistar bon compagnon E dou'lassani vna cera d'Hipocate



Chalita sempr'in s'una vofe gridando Fa te ben per voi



au'do la bona tira au'do la bona tira bon fir bon fir bon fir bon fir bon fir.



cielu'aspirà Dio n'aspirà Dio à Dio.



Cco sul Tauro. A rinederci torna Cinto di raggili
 fole Il ciel vago e fereno Tutt'auampan d'Amore Tutt'auapan d'A-
 more O Ninfe vscite fuore vscite fuore vscite fuore ij
 Delimpidi cristalli Guidate lieti & amorosi
 Balli Eipiemouete con leggiadri modicon leggiadri i modi Che'l
 bel Fauonio toglie Flora bella per Mo-
 glie Che'l bel Fauonio toglie Flora bella per Moglie Saltino Cantino
 Mouingioios'il fronte gioios'il fronte Ballino scherzino

Mouingioio s'il fronte Mouingioio s'il fronte E
 s'od'il pian'el monte Lieto sonar Lieto sonar Non vidd'un simil
 pard'Amant'il fole Non vidd'un simil par ij d'A-
 mant'il fole Lieto sonar Lieto sonar rumpendo rumpend'in tai pa-
 role Non vidd'un simil par ij d'Amant'il fole
 d'Amant'il fole.

A Ccingereui Aman trià'le'impresa E starà la di-
 fesa Ecco ecco ecco che contr'Amore Se n'vien'irio Dispetto Ch'in
 sua custodia hà elitto La Gelosia lo Stratio E lo Sdegn'el Tormen-
 to Ecco ecc'el macro Liuore Spiegari'infè gn'udit'u.
 dite già'ru more A l'armà'l'arma ij Buttè felle Buttè
 felle à cavall'à cavall'à causal Sù'fù fidi fù'fù fidi fantacini Gline-
 mici-glinem ci Buttè fella' cavall'à cavall'à causal à l'armà'
 l'arma ij à l'armà'l'armà'l'arma Già par che'ciel

Già par che'ciel che'ciel rimbombe ij
 E d'ogn'intorno E d'ogn'intorn'el grido E d'ogn'intorn'el grido
 E di Gnacchar'e Tamburi E streppitose e streppitose Trombe
 sù'fù foldari à l'err'à l'erta Che la Vittoria che la Vittoria è
 certa Fa ri ra ri ra ronfa Fa ri ra ri ra ronfa ij
 Fa ri ra ri ra ronfa fan fan fan fan fan faine. **Seconda parte.**
B A l'altra parte corre Co' suoi compagni'innanti cor-
 re Co' suoi còpagn'innanti Vedi là vedi là comparire La Speran-

49 BASSO Sec.

zè l'Ardi' e l'Ardi' e l'Ardi': Che son del Fautoreto segua-

ci fidi fan fan ri raron fan fa ri raron fa fan fan fa fan fan

fan fan fan fa ri ra Dobbe dobbe dobbe dobbe d'obbedob Tutta gli stenti-

dardi E non fiate tardi Dobbe dobbe dobbe dobbe Che gl'auerfari

vengano vengano vengano gagliardi E la vil turba sface E

la vil turba E la vil turba sface Legati son con la cathena d'o-

ro l'Orgo glio l'Orgo glio l'Orgo glio cor're fre-

me cor're freme Vècid'urt' & abbatte infrange epreme

Terza parte. 50 BASSO Sec.

infrang'e preme Vècid'urt' & abbatte infrange infrang'e preme.

Ecco Maltra. Che cing'il crin di gigli d'oro

Che cing'il crin di gigli d'oro E in fin da l'Ind'al Moro

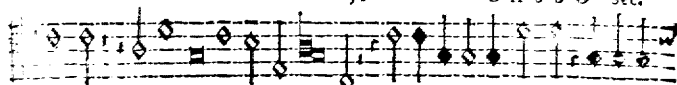
Per arco Per arco opra le ci glia Et à gran

nerauglia Gli nemici d'Amor faett'e piglia Gli nemici d'Amor

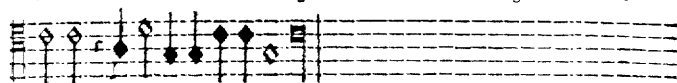
Sguardi Lusinghe Lusinghe ij Arti leggias-

dri Son'al nemico stuol Son'al nemico stuol ar-

mi pungenti Cure Sospiri



Ghiaccio e Martir' e finti sguardi Son'à l'amiche sguadre acuti

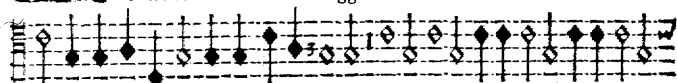


dardi accuti accuti dardi.

Quarta & vlt. parte.



N tanto. Grid'il coraggios' Ardire Adofs' adofs' innant' in-



nanti O arditi Amanti o arditi Amanti Se ra ferra ferra ferra ferra ferra ferra



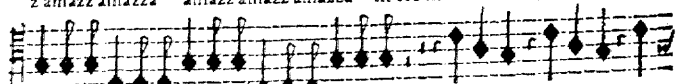
ferra Tutt'à la battaglia ij à la battaglia ij



El nemico El nemico El nemico all'aglia amazz'amazz'amaz-



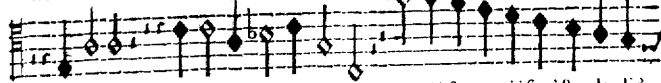
z'amazz'amazza amazz'amazz'amazza tiftot tiftat toftotof toftotof ti fere



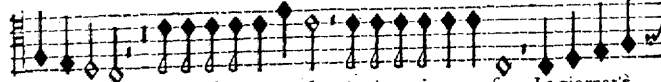
ta fere to fere ti fere ta fere to fere tiftatof tiftatof tift



raf tift tift tof tift taf tof tift tift taf tift tof S'od' il Dispetto dire



Mi rendo mi rend'à buona guerra E già son tuetti i suoi stendaria



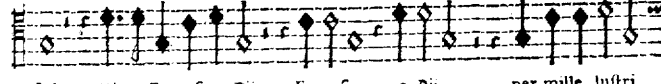
ter ra Fa ri ra ri ra ronfa Fa ri ra ri ra ronfa La giornata



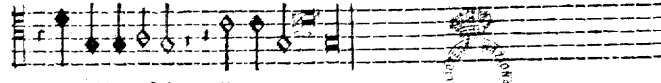
vinta La giornata è vinta Ecco Amor che fen' va vittorioso



che fen' va vittorioso ij Ecco ecco gli Amati Illu-



stri Viua Farnesi e Pij Farnesi e Pij per mille lustri



per mille lustri ij

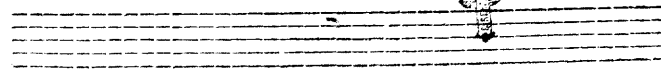


TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

<i>Madrigali A 8.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
Se desto di fuggir	1	Saura le lucid'onde	27
Se era verdi arbuscelli	2	Ond ci par	2. parte 28
Al bel de tuoi capelli	3	Et altri amorosei	3. parte 29
De la mia cruda	4	Serenata A 6.	
Ahi forte prua	2. parte 5	Turdola non dormire	30
Capricci A 5.		Sai chi io ti dico	2. parte 31
Margarita dai Cor.ii	5	Affrettiamoci Canzonetta A 6.	32
Tich toch, ch'è quel	7	Obelli o bianca Filotta A 6.	33
Ciorlanda Vinata Prima	8	Dialogo A 7.	
Io veule Cerf Vinata Seconda	9	Dolcissima mia vita	34
Giucne Ninfe Tauana	10	Lotto Amorofo A 7	
Gioite tutti Saltarello	11	Chimette al lotto o là	35
Triuella Saltarello	11	Sua ventura 2. parte	36
Mostraua in ciel Tedesca	12	Hora che l'erin 3. & vlt. parte	37
Arie A 3.		Dialoghi A 8.	
Se gliè vero	13	Ecco Nuntio di gioia	38
Amor opra che puoi	14	Piemò morte	39
Io spero, e temo	15	Risouanza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	16	E che risondi	40
Infiniane A 3.		Diversi linguaggi A 9.	41
Sanitae allegrezza	17	O Messir o Tauru	42
Deb vita allabastirina	18	O disgratio	2. parte 43
Momagari colonna	20	Dialogo A 10.	
Canzonette A 4.		Ofelici e correfi	44
Damone Filli	21	Ecco si l Tauru Col Ballo p nezze	45
Che sai Lori	22	Battaglia d' Amor e Dispetto a 10.	
Deli prega Amore	23	Accino cezi tutti	47
So ben mi c'ha buon tempo Aria	24	Dal' altra parte	2. parte 48
Fantasia A 4. Senza parole	25	Fesso Messira del campo	3. parte 50
		Intanto grida	4. parte 51

SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varii Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & a 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Inghilterre, Canz-
zette, Fantasie, serenate, Inghilterre, u. Lottu an-
roso, con una Battaglia u. Duce u. fuc,
& accommodazioni la Intavolatura di
Lira alle Arie, ai Balli, &
alle Canz. zette.

Nouamente Compolta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXV.

OTTAVO

pp



Ecco Nuncio. Venite venite a fargli honore Anzi fac-

ciam faccià ghirland'al suo bel nome S'odino mille

lodi Ogni cosa quà giù conferuta in pace O benedetta face

Tutti cantiamo Tutti cantiam'uniti Viva il nome d'Amor per tutt'i

liti Viva viva Viu' il nome d'amor per tutt'i li ti O

benedetta face Tutti cantiamo Tutti cantiam'uniti Viu' il nome d'amor

per tutt'i liti Viva viva Viu' il nome d'amor per tutt'i liti



Vent Cui chia ma? che vuoi? Perche ij no'credo

mori non puoi cauat' il core Hornò te' trefe poi?

Dou' il tiene? o dolc'ardore viurai Anzi no in festa

in festa in gioia in festa in gioi'e in canti in festa in gioi'e in can-

ti viurai Anzi no in festa in festa in gioia

in festa in gioia e in canti in festa in gioi'e in can ti.



Ggi i o ella vella
ita ora Festa festa si ego ego
le fra fe fra l'ha si faccia gioco ij

Tutti insieme vniti con gli Strumenti e voci si dice l'infra scritto.

Accendete Pastor le fa celi fuoco Accendete
Accendete Pastor le faci le facie' fuoco le faci' el fuoco.



Eneueniat ti voglio far gullar la scutica
Tum venisti hier'al Indo literario Ah furuncule m'hai
detto le mendatie / Ti voglio vapular per lo Dio Hercule Vien' a la sco-
la ij Nò far la fuga ij Ah triftarello
L'hà cacciat' un dent' in la ceruice à Zambone Ah impudente Ah
inurba no Haus puer recita la lectiuncu-
la Hor va con Dio ij



Hi pulfa così nel dilucolo A le ianue Nunc
 nunc E ch'è que' si o La voce non mi par già di Pubero di
 tenere vnguicole Hora fugo dal strato a sterno strai stratum primi-
 tus deriuatur hoc stratum strati il letto Hai troppo fretta Heu
 Hei Vha Ahi ohimè Che nò mi bastan tutte l'interiectiones dolen-
 tis per di primer li ra d'un mal educato Ah sceler-
 ato Nato di Gerulo Cinadisfimo Abi in malis auibus.



Felici e cortesi. Habbiam veduto amore Gettando
 l'arco i strali el foco e Pa li e l'ali
 Darfi fuggend'in preda fuggend'in preda i vani errori Irata
 lin gua e tropp'offeso core Hauuto hà per configlio La-
 sciar il mond'è girfene e girfene à l'Inferno L'andrè cercando ij
 à Dio à Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspiri à Di-
 o u'aspiri à Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspiri à Dio à Dio.

B Ceo fu'l Tauro. A riuiderci tor na Cinto di
 raggi il fo le Il ciel vago e fereno Tutt'auampan d'ano-
 re Tutt'auampan d'amore auampan d'amore O Nufevcite fuore
 fcite fuo re vfcite fuore Dellimpidi Dellimpi-
 dicital li Guidate lieti & amorofi Balli E i piemo-
 uete con leggiadri modi Che'l bel Fauo nio toglie
 Flora bella per Moglie Che'l bel Fauo nio to-
 glie Flora bella per Moglie Saltino Cantino Mouin gioios'il

fronte gioios'il fronte Ballino scherzino Mouin gioios'il fron te
 Mouin gioios'il fron te E s'od'il pian'el mon te Lieto fonar
 Lieto fonar Non vidd'un simil par d'Amant'il foie Non vidd'un
 simil par ij d'Amant'il fo le Lieto fonar
 Lieto fonar rumpendo rumpend'in tzi parole Non vidd'un simil
 par No vidd'un simil par d'Amant'il fo le d'Amant'il fo le.



Ccingeteui.

A l'armà l'arma ij

à cauallà caval Butte felle Butte felle Butte felle

Gli nemici ij Gli nemici son vicini Butte fellà ca-

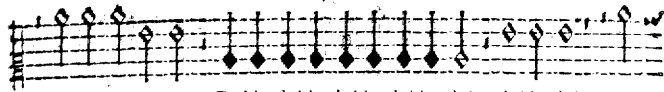
uallà cauallà ca ual à l'armà l'arma à l'armà l'arma ij

Già panche'ciel Già panche'ciel che'l ciel rimbombe Ec.

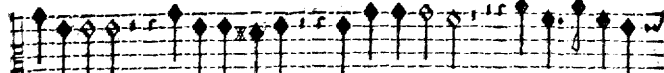
co che'l campo scorre l'innamorato fida del fier Cupido del fier Cupido

E d'ogn'intorno E d'ogn'intorno l'ignido ij

d'ogn'intorno l'ignido e di Guarchar e Tamburi Dobbe dobbe dobbe dob



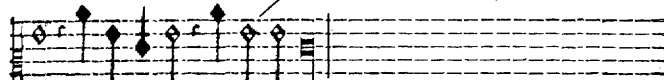
Dobbe dobbe dob Dobbe dobbe dobbe dobbe dob dobbe dob su



fu soldati à l'ertà l'erta Che la Vittoria che la Vittoria c



certa Fa ri ra ri raronfa Fa ri ra ri raronfa ij

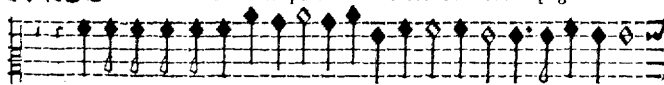


fan fan fan fan fan fan fan fan.

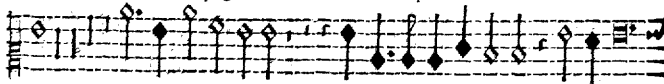
Seconda parte.



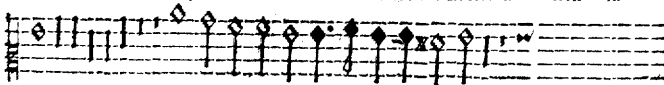
A l'altra parte corre Co suoi compagni naoti



corre Co suoi còpagn'inan ti Il Dispetto vestit'in rossi man-



ti Vedi Amòr armato Che l'Ocio e la Lasciua tien'à la-



to Che gl'auerfari vengano gagliardi

ALTO Sec.

Amor vi bra Amor vibra la face E la vil turba E
 la vil turba sfacc E feriti di frai E feriti di fraimol-
 ti di loro L'Orgoglio l'Orgoglio corre freme
 corre freme ij) Vccid'urt& abbatte infrange
 infrang'e preme Vccid'urt& abbatte infrange infrang'e preme.

Terza parte.

Coco Maftra del cam po Clelia Clelia Che ingil
 cria di gigli d'oro Stende de fuoibeg'occhi chiaro lam, o

50

ALTO Sec.

E per gl'acuti dardi Amorofetti fguar di amor. letti fguardi
 Gli nemici d'Amor Gli nemici d'Amor faette
 e ri fi Lufinghe Lufinghe Dolci pa-
 ro'le baci alti conten ti Son'al nemico fuol Son'al nemico fuol
 armi pungenti e pianti e trift'accenti e foco Son'd
 l'amiche squadre acuti dardi acuti dardi acuti dardi.

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHL

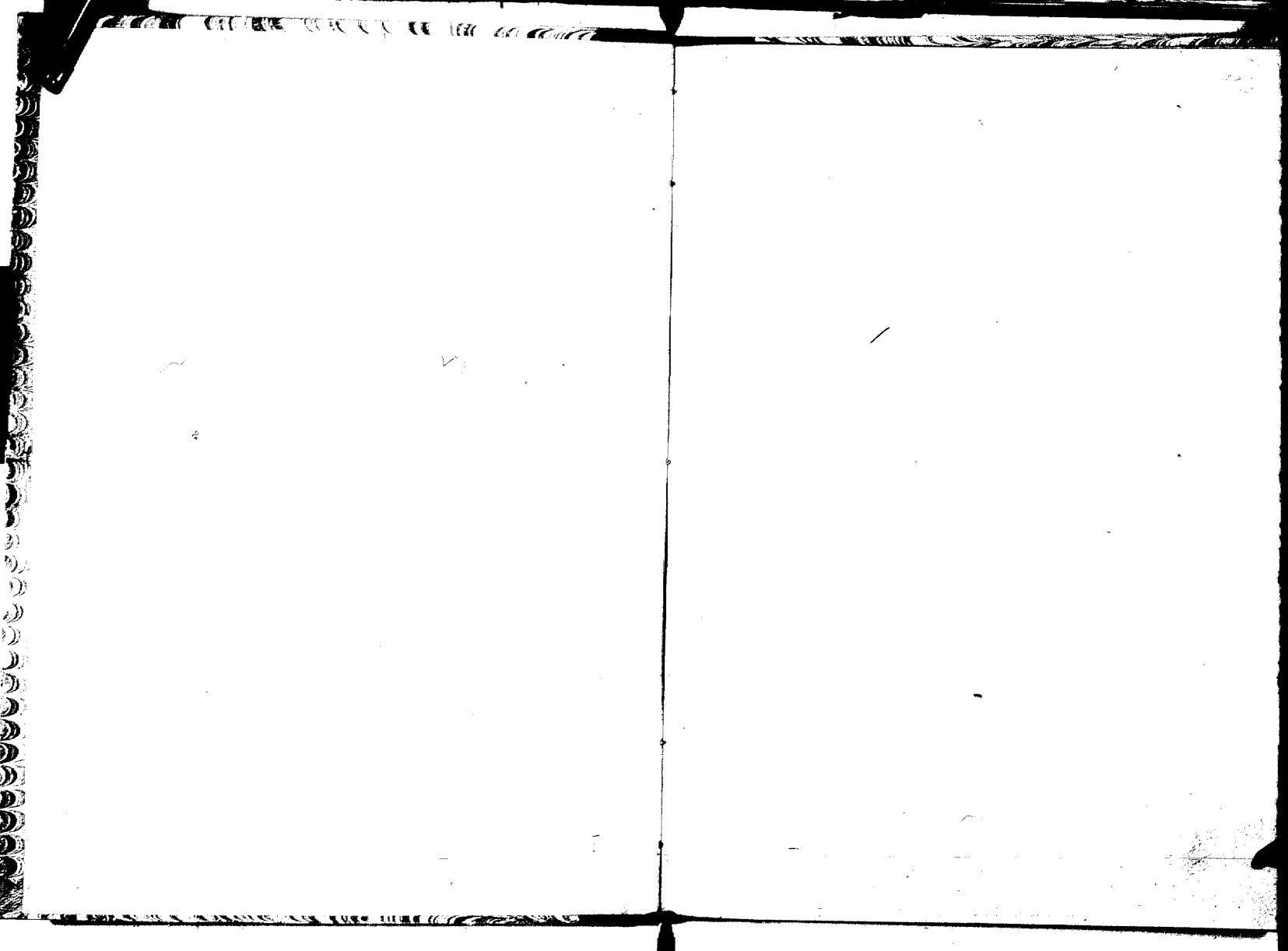
<i>Madrigali A 5.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
Se delio di foglia	1	Saura le lucid'onde	27
Se tra verdi arbuscelli	2	Op'di par	28
Albes de' miei capelli	3	Et altri amoroferi	29
De la mia cruda	4	Serenata A 6.	
Ahi sorte prua	5	Tiridola non dormire	30
Capricci A 5.		Sai ch'io ti dico	31
Margarita dai Corsi	5	Capricciosi Canzonetta A 6.	32
Tichtoch, ch'è quel	7	O bell'è biacca, Pillole A 6.	33
Ciurlanda	8	Dialogo A 7.	
Le veule Cerf	9	Dolcissima mia vita	34
Guten Ninfe	10	Letto Amorofo A 7.	
Gioue tutti	11	Ch'io me alletto e la	35
Trimella	12	Sui m'ora	36
Mofiraua in ciel. Tedesca	12	Hpra che l'ora	37
Arie A 3.		Dialoghi A 8.	
Se gliè vero	13	Feco Nuntio di gioja	38
Amor opra che puoi	14	Vienò Morre	39
Io spero, e temo	15	Risonanza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	16	Fechorispandi	40
Tuffinane A 3.		Diuersi linguaggi A 9.	
Santae allegrezza	17	Offertor o' Trau	42
Deh vita allabastrina	18	o' d'gration	43
Mo magari colonna	20	Dialogo A 10.	
Canzonette A 4.		Offetti e co'riesi	44
Demon e I illi	21	Ecco su' il Tauro Col ballo p'no' 27	45
Ch'è l'asieri	22	Battaglia d'Amore e Dispetto d'10.	
Il tempo d'Amore	23	Actingeteu tutti	47
Il tempo d'buontempo Aria	24	Da l'altra parte	48
Il tempo d'buontempo Aria	25	Etta Mastra del campo	50
Il tempo d'buontempo Aria	25	Intanto grida	51

IL FINE.

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHL

Madrigali A 5.		Madrigali A 6.	
Se desio di fuggir	1	Sarra le lucid'onde	27
Se tra verdi arbuscelli	2	Cap d' amor	28
Al bel de' tuoi capelli	3	Et altri amorosetti	29
De la mia cruda	4	Serenata A 6.	
Ahi fogge prima	5	Teridola non dormire	30
Capricci A 5.		Sai ch'io ti dico	31
Margarita dai Corai	5	Affrettimoti Canzonetta A 6.	32
Tubtoch, ch'è quel	7	O belli o brutti Pillole A 6.	33
Ciurlanda Vinata Prima	8	Dialogo A 7.	
Je veule Cery Vinata Seconda	9	Dolcissima mia vita	34
Giene Ninfe Pauana	10	Lotto Amoroso A 7.	
Gioze tutti Saltarello	11	Chi mette al lotto e la	35
Trinella Saltarello	11	Sua Amara	36
Mostraua nciel. Tedesca	12	Hpra che l'orpi	37
Arie A 3.		Dialoghi A 8.	
Se gliè vero	13	Ecco Nuntio di gèja	38
Amor opra che puoi	14	Vienò Morre	39
Io spero, e temo	15	Risonanza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	16	Ichorispandi	40
Instiriane A 3.		Diversi linguaggi A 9.	
Sanitae allegrezza	17	Orreffir o Traru	42
Deh vita allabastrina	18	O disgrattio	43
Ma magari colonna	20	Dialogo A 10.	
Canzonette A 4.		O folli e cortesi	44
Damon e Illi	21	Ecco se l'Amor Col ballo paxze	45
Alto dei fiori	22	Pattaglia d'Amor e Dispetto a 10.	
Amore	23	Attingeteui tutti	47
Abbon tempo Aria	24	Da l'altra parte	48
Senza parole	25	Ecco Mastra del campo	50
		Intanto grida	52

IL FINE.



S ELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Netta quale si compengono Vari soggetti,
A. 3. 24. 35. 26. 27. 28. 29. & 310 voci;

Cioè Madrigali, Capricci; Balli, Arie, Insuliniane, Canzo-
nette, Fanzasie, Serenate, Dialoghi, vn Loto amo-
rofo, con vna Bazzaglia à Diece nel fine,
& accommodatomi la Intrauolatura di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Compofta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appreffo Angelo Gardano.

M. D. LXXXIX.

CANTO





ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI
ET GIOVANNI FVCCARI,

Baroni de Chirchberg, & VVeiffenhorn, & c.

Signori miei; & Padroni Osseruandis.



Io voleſſi tacere o Illuſtriſſimi Signori le ragioni che inuicete m' hanno à chiamar SELVA. A queſte mie note Muſicali, o moſtrecci d'auer coſi detto à toſo, ò forſe farebbe interpretato queſto titolo lontano dall' intention mia. SELVA dico dunque per non ſeguir e in eſſa vn filo continuato, coſi veſtigiamo nelle Selue gli arbori poſti ſenza quell' ordine che ne gli artiſieriſi giardini veder ſi ſuale; Ma perche doue non è ordine non po eſſer coſa buona, ſi dirà che queſto è vn conſuſo, il quale ſe non nel ſuo tutto, almeno nelle ſue parti, è ordinato & diſtinto. A queſta voce SELVA oggigiorno ſi diſtingue RICREATIONE, perche ſi come in vna Selua vi ſi vnanimo varietà

d' herbe, e di piante porgere à riguardanti tanto diletto, coſi debba la varietà dell' harmonie ſparſa ſi à queſti miei canti ſembrare vna SELVA. Et hauendo alreſi giunto in vna lo ſil ſerio ſol ſami-

gliare, il grave col faceto, e col d' ex uole, dourà naſcerne quella varietà, di che tanto il mondo gode. So bene che per ake cura, alcuni potrebbero al gran incontro, queſti miei Capricci, baſſi e leggierriffi mare, ma ſappino queſti che altro tanto di gratia, d' arte, e di natura ſi vuole à far bene vna parte ridicola in Comedia, quanto à fare vn vecchio prudente e ſauo; e non ſanno che al Muſico ſia bene alcuna volta col tanto grauè, il ſamigliare inſerire, prendendoli l' eſſempio dai Poeti, che ſe bene la Tragedia d' ex ſar dentro à ſuoi termini, non ſeruendoli delle parole domeſtiche della Comedia, ne queſta di quella, dice Horatio nell' arte poetica.

Spheſſo adeno però ch' alza la voce
Il Comico, e ragiona alcuna volta
Il Tragedico con voce humile, e baſſa.

Ma ſe queſti tali vorranno perſiſtere in opinione ch' altri non poſſa per ricreatione abbaffarſi, dirò ch' egino ſiano gli ſpini, e i triboli che nell' horride ſelue attrauerſar ſi ſogliono, e comunque ſi ſia, ſpero che queſti che faranno ſpettatori delle mie attioni, debbano aggradir l' opra mia, ſe non perche ſia di vna gloria, almeno per hauer ella ſcritto in fronte gli Illuſtriſſimi, e Osseruati nomi delle SS. VV. Illuſtriſſime, alle quali già conſacrai me ſteſſo, quando già molto tempo vni fra molti altri il Sig. Pietro Antonio Pietra, ſpargere vn Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, e magnanimità, la quale per benchè ſia nel theatro del mondo manifeſta, hebbi però caro d' adirne ragionare à coſi gran virtuoſo; hor conſacro la preſente opra effetto della mia deuotione, & picciol arra della mia ſeruitù; ne lo paio meraviglia che ſolo per fama le poſſeſſer tanto deuoto ſeruitore non haſendo io quelle pur vedute mai, che non conuenca Trentiſſimi e Signori il conoſcere, ma eſſer conoſciuti & ammirati, ſi come à me hora auiene, che ſe l' canto d' Orfeo di lontano i ſaſſi, e le ſelue à ſe tiraua, coſi il ſuono del gemino ualore ed illuſtriſſi coſtumi, hanno tirato la mia SELVA, la quale ſenza dubbio ſi renderà domeſtica, quando elleno coſi piedi del loro uito entrando in eſſa prenderanno ricreatione à tanti armonici arbuſcelli, rendendomi ſicuro che le ſeluggie, e uelenoſe fiere al loro eſpetto placide e manſuete ſi faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

Di Venetia il di 26. Ottobre 1790.

Delle SS. VV. Illuſtriſſime

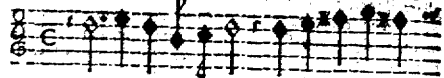
Seruitore Deuotiſſ.

Horatio V'celli.





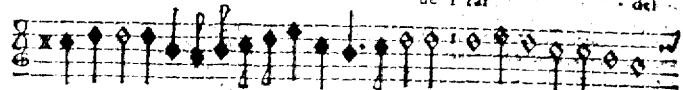
PROEMIO. A. J. I CANTO



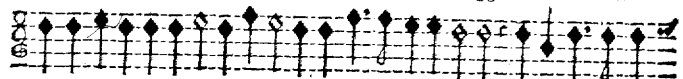
E desio di fuggir vi spron'e mo-



ue I rai del



fol ettiui I rai del fol ettiui Saggiamicì Pastori



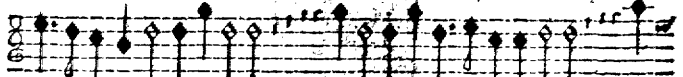
Tutti lieti tutti liete festiui De prati vscite fuori E lasciando gl'Ar-



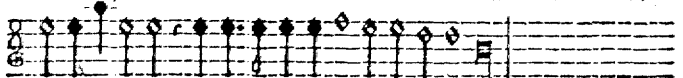
menti A pascere l'herbett'e fiori inten ti A pascere l'her-



bett'e fiori intenti l'herbett'e fiori intenti E da Lupi E da Lupi si



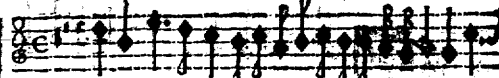
curi ed ogni belua Venite Venite vante a ricrearui Ve-



nite venite venite a ricrearui in questa SELVA

Madrigale. A. J.

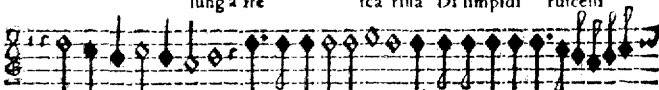
CANTO



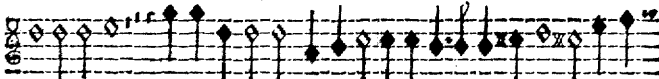
E tra verdi arbusti li O



lung'à fre sca rina Di limpidi ruscelli



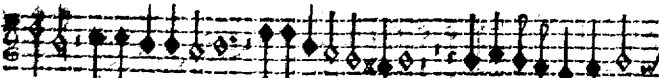
Viem'à ferir nel viso L'aura di Paradiso L'aura di Paradi-



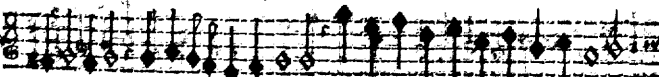
fo Amor souiém' il giorno Che spirò la dolcissima mia Diua Che spi-



rò la dolcissima mia Diua L'au ra al mio cor'in-



torno al mio cor' intorno ij E Pau ra' el fo-



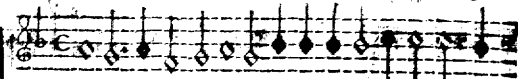
co E pau re' foce Mi fia gradito in ogni tempo loco



E l'au re' foce Mi fia gradito in ogni tempo loco

Madrigale A 5.

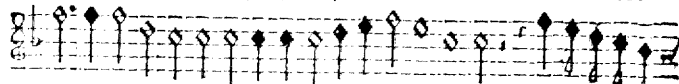
CANTO



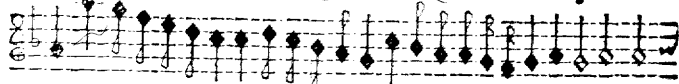
L bel detuorcapelli L'orognipregio tiene Ch'al



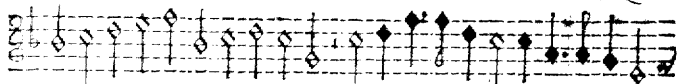
paragon piu impel lidir si vede



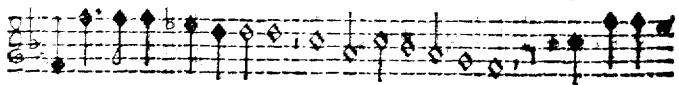
Son colt fors' i velli Del'Auriga celeste Quando di rag-



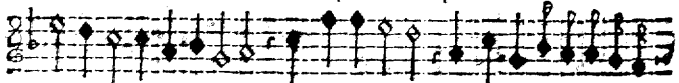
gl'itton d'infiam me ve Re Quan-



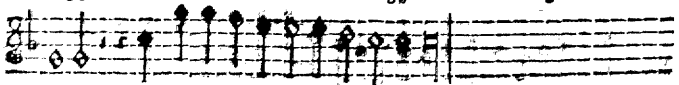
do di ragg' ilmond' infiam' e veste Febo vinto si rende vinto si ren-



de Mentre piu chiaro luce Dunque di cherisplende D'un viuo



raggio de l'eterna luce D'unviuo raggio D'unviuo rag-



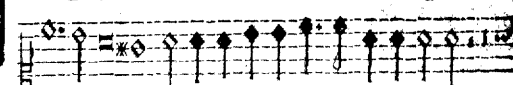
gio D'un viuo raggio de l'eterna luce.

Madrigale Prima parte. A 5.

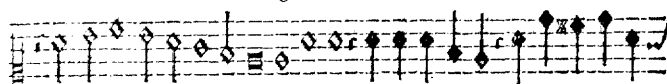
CANTO



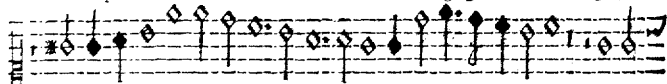
E la mia cruda for te Ben a ragion mi



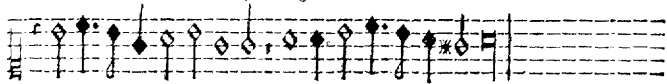
do glo No di colei ch' a del mio cor la chiaue



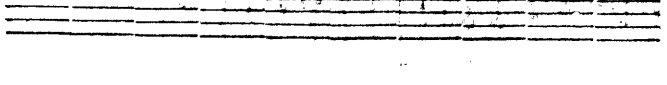
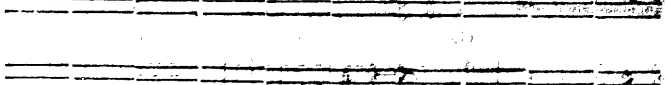
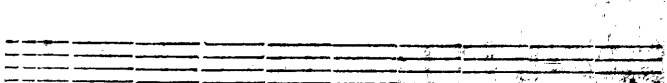
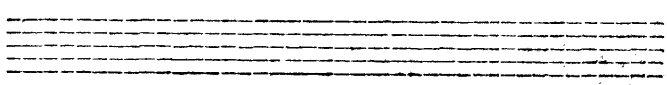
Ch' ella pouche la morte Piena Piena d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio



Odia colui sotto'l cui peso graue Viue e vita non haue Viue



e vita non haue Viue Viue e vita non haue.





Hi forte priua di saper' e d'ar te

Vieti dunque a due Amati stringerli in nodi fan-

ti La sentenza non cade in giusta parte Congiunto

l'altro con eterno duolo con eterno duolo Congiunto l'altro

Congiunto l'altro con eterno duo lo. Capriccio Primo. A 5.



Argirita dai Corai Leua fu che cant'i

Gai che cant'i Gai che cant'i Gai E

mi che non ghe penso E mi che non ghe penso

la la diridon E mi che no gha penso la la diridon Me Mari e vn turluru

ch'allo sabenancha lu E mi che no gha penso la la diridon E mi che no ghe

penso ij la la diridon Me Mari e and'a Pavia

A coprar la Maluafia Per far la suppa l'Asen Per far la suppa

l'Asen la la diridon Me Mari e vn Zenti'hom Le da ben ma pouer

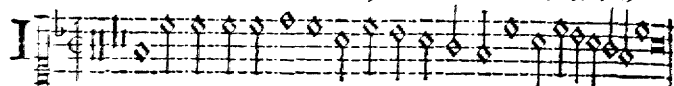
hom E mi che no gha pens'E mi che no gha pes'ij penso la la diri-

don E mi che no gha penso la la diri don la la diridon la la diri-

don diridon diridon diridon diridon la la diridon ij
Selua di Horatio Vecchi B

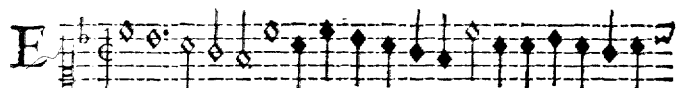
Ich toch. Zanù che fai. O la tua Fràceschina? Hor che pens di
fa re Che nò hai panda magiare? A i ho pensat Mesfir d'anda pel mòd
E darm co me Muier plafir gio còd plafir gio cond ij Che ti farà le
spasnor di meschino? Che darà spasso a crafuna persona La-
tua veder un poco la Mona la mona la mona il Babuino Mesfir l'è
orb ch'al no ghevèd bocu bocu O Pomnatò Muier Mostra la Mona la
no na O bella mona Dho bel Babuino Balla la Mona ij
Balla la mona balla la mona E falta ij e falci Babuino. O

Icirlanda. Che comàda? Ita beuanda ij nasc'al Monte
Montemola mòtemola ij che comàda? Ita beuanda ij
vien da la Colta Costemola Costemola ij Cicitlanda Doue
nasce ita beuanda? Bracemola ij Bracemola Che coman-
da? Ita beuanda ij nasce dal Ti ro Tiremola tiremo-
la tire moia Che comàda? Ita beuanda ij nasc'a
la Benagna beuemola beuemola ij Buon pro ti faccia
ij Beulo tutto Beulo tutto Che't baò vin fa sempre frutto. Buò



Francese E veu le Cerf du bois felir E boira la fonteine ij
 Italiano Ecc' il buò Bacco à noi viene Beuià per fargl' honore ij

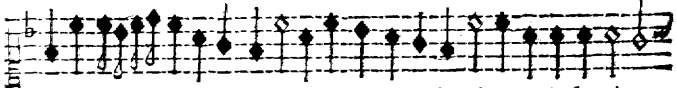
Fran To boy a toy mon bel amy Italiano Vedi il Gotto ch'in man tiene
 cefe E a ta fucereine Per allegrarne il còre
 Situ ne fais ainfi que mi Sento grà aprirsi le vene
 Tu para a pinte p' l'oe A così grato odore
 Le Cerf du bois i ne pa pris Questo al mondo ne mantiene
 Mais on ira gran peine Gustiam si buon liquore



Chiusa. Boir a la fonteine E boir a la fonteine E boir a la E
 Gustiam si buò liquore Gustiam si buò liquore Gustiam si buò Gu-



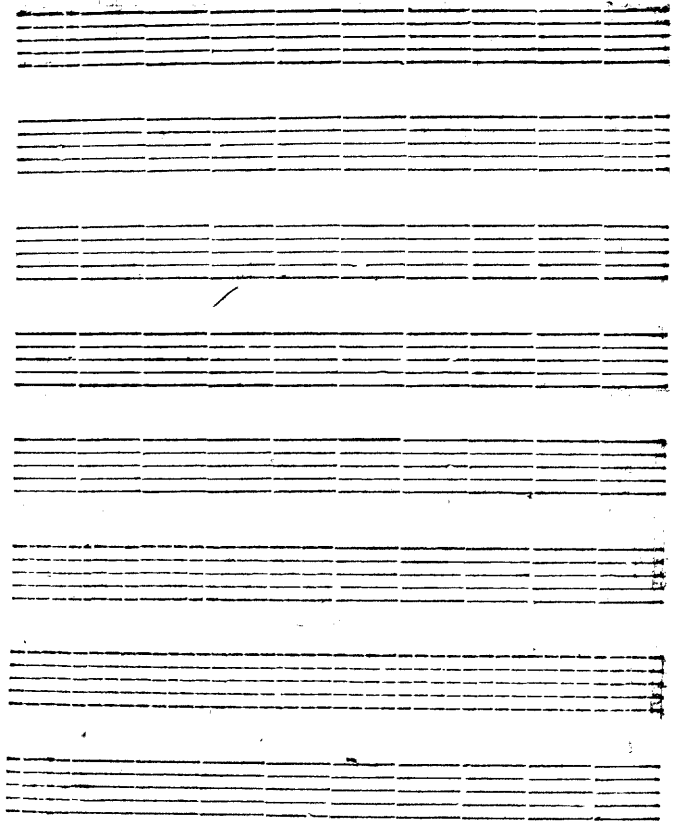
boir a la E boir a la fonteine E boir E boir E boir
 itiam si buò Gustià si buò liquore Gustiam Gustiam Gustiam



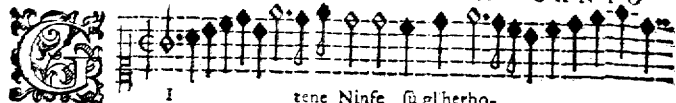
E boir a la fonteine E boir a la fonteine a la fonteine
 Gustiam si buò liquore Gustiam si buò liquore si buò liquore



a la fonteine ij E boir a la fonteine ij
 si buò liquore ij Gustiam si buò liquore ij



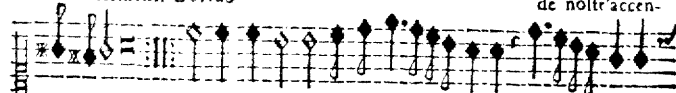
Pas'temzo A 5. Perfonare e cantare infieme. 10 CANTO



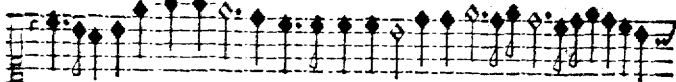
E tene Ninfe fu gli herbo-
ta Damone lafcia car'



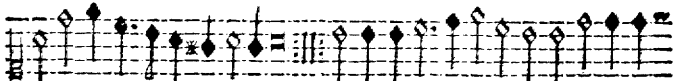
Si prati E voi Armenti E il fuo
Pastori ama- de noſtr'accen-



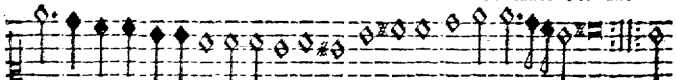
ti E ghirlandette de piu va ghi fio ri
ti Prendila e feco me na al te



fo ri E ghirlandette de piu vaghi fiori Tetter'
al te Prendila e feco men'alte carole Chete

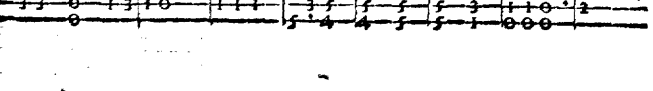
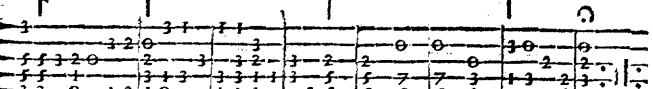
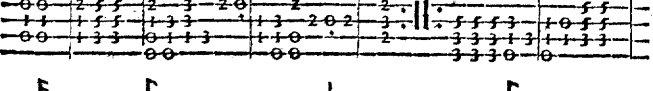
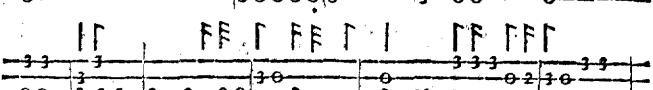
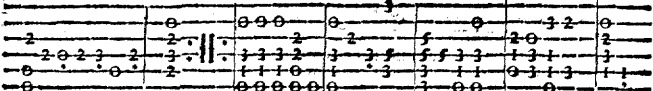
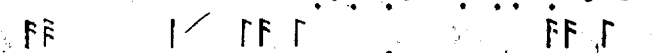
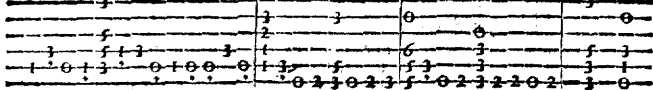
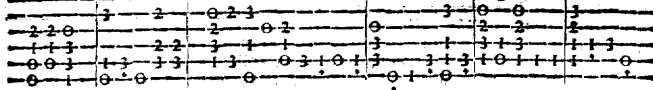


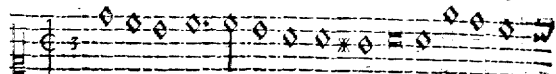
a la mia Cio ri Poiche le die d'Amore Bellezza
fol bram'e nuo le E noi farem' in tanto Per alle-



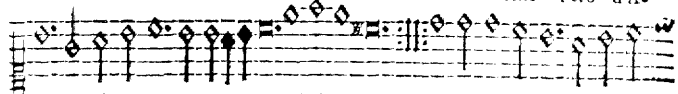
tal che po' rapire il core E di dolcezza ancor trar l'alma fuo re. E
grezza i fonar le valli Al dolce fuon de pletri cantie bal le. Poi

Gitene Pas'te mezo A 5. perfonare e cantate infieme.

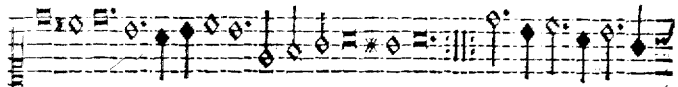




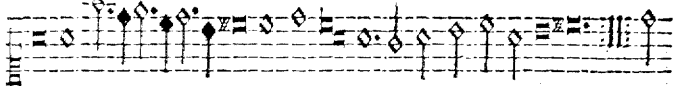
Ioite tutti in suonie in cancie in balli Poi che la
Prendete Ninfei voltri almi Pastori Che la sta-
Passa la Primavera e'l Verno viene Però d'A-



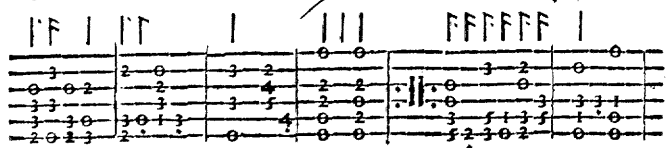
vaga Primavera ra è giun ta E fiorifeon le
gion nouella inui ta al bal lo Hors flogate gl'ar-
nior godet il fust t'ò Amà ti Che le lu i fe-



valli E fuora rosa spun ta Scher-
dori Sen za poru' internal lo Lie-
rene E d'Angeli sembian ti To-



zan Scher zangl'Amo ri E van spargendo fiori Scher-
te Lie te calce te Le verd'herbette grate Lie-
sto To st'hanno fi ne Comè s'imbriacati bene To-



Saltarello detto Triulla

Musical notation for the vocal line of the Saltarello, including a 'CANTO' section with a 'ff' dynamic marking.

First system of figured bass notation for the Saltarello.

Second system of figured bass notation for the Saltarello.

Third system of figured bass notation for the Saltarello.

Fourth system of figured bass notation for the Saltarello.

Tedesca A 5.

CANTO

Musical notation for the vocal line of the Tedesca, starting with a large decorated initial 'M' and including the lyrics 'Ottran' in ciel'Alba di gighie ro se Coro- gi Luci'.

Musical notation for the vocal line of the Tedesca, including the lyrics 'nat' il belerin quan do s'uno' Lamia bocca la boc ca'.

Musical notation for the vocal line of the Tedesca, including the lyrics 'dism' il Sonnan do s'udio Ragionam' pi pian co'.

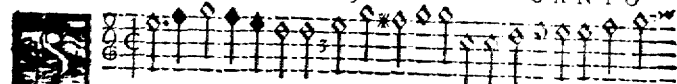
Musical notation for the vocal line of the Tedesca, including the lyrics 'del ben mi o Restai priu'all'hor di vi ta Me'chino me' fitor mi o Fa contento le tue vo ghe Beato te'.

Musical notation for the vocal line of the Tedesca, including the lyrics 'Quando sentij doppiarsi la feri ta O suenturato me. Che del ferar' il feuto' a' fia fi co ghe O fortunato te. Che'.

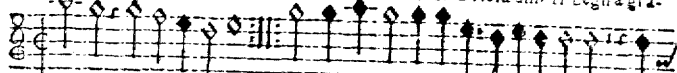
First system of figured bass notation for the Tedesca, with a 'Tedesca' label on the left.

Second system of figured bass notation for the Tedesca, with a 'Mottaman Cid' label on the left.

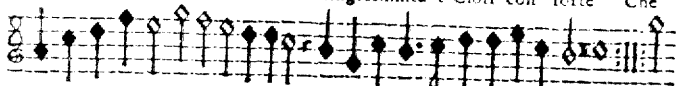
Third system of figured bass notation for the Tedesca.



Eglie vero Himeneo Che l'alm'ei crei Di fald' amor Leigh à gl'a-



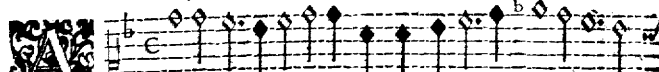
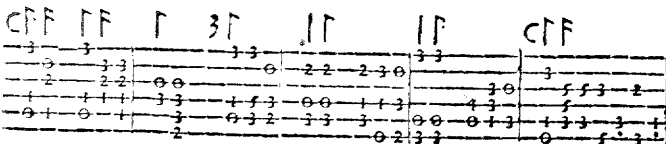
manti Connoctanti Hor stringi Aminta e Clori colti forte Che



non si sciogà mai ij Che non si sciogà mai se nò per morte. Hor

Es'annodigli Amanti
A tutte l'hore
D'eterno Amore
Con pace vaica

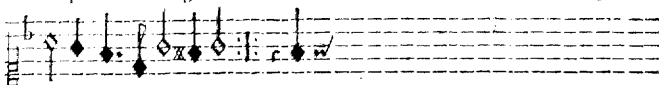
In Cielo ordita
Hor fa se giusto, e se benigno sei
Ch'eterni sian gli amori, e gli Himenei.



Mor opra che puoi Che'l mio contento sia d'eterno



tempre Ch'io gioirò mai sempre Ch'io gioirò



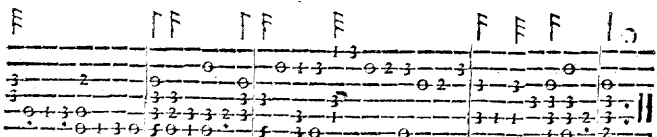
mai sem pre Ch'io

Amor prega colei
Che itabil sia nell'amor mio costante
Ch'io farò il lieto Amante

Amor dille che'l fai
Che sola è la cagion del viuer mio
E ch'altra non desio

Amor fa ch'ella intenda
Le tue dolcezze, e i tuoi diletta cari
E che da me l'impari

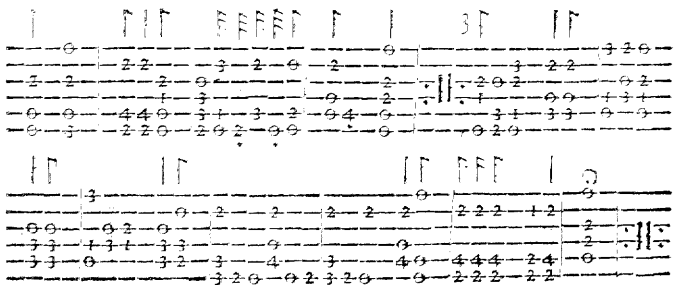
Amor fa le sapere
Che chi non è soggetto al tuo gran regno
Eglie divita ind'guo.





O sper'e te m' & ard' e mi disfac-
cio Equell'ardore Cho stentr'al core Non mi vuol vino Non mi vuol
viue non mi trahè d'impaccio e non mi trahè d'impaccio. E

Esso sopra il cielo, e in terra giaccio Ho in odio, & amo, e seguò chi m'ancide
E in tal pensiero E pur non seggio, Ma piu mi fugge
Io mi dispero Com'io vaneggio, Perche l'infida
Che nulla stringo, e tutto il modo ab- Ch'Amore di nà di me si burla e ride, Piu non si fida
"braccio
Io piango, e rido de grau off'horrei Si prede à folazzo, à piacere, à còfor-
E in tale stato Son condannato Ahimè! mio core (fo), l'altrui dolore




On uoè pregare Chi nò m'ascolta Nò uoè pregare Chi nò m'as-
colta Che la mia Dna d'Amore priua La ride la ghigna la burla u
La sprezz'chia l'amore Ahime ahime ahimè! mio core La

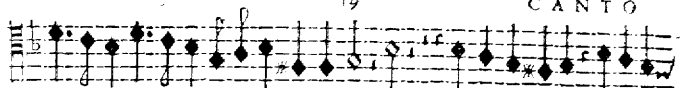
Grido pietade La notte e'l giorno La seguo ogni hora
La notte e'l giorno Ma piu mi fugge
Ma la nemica Perche l'infida
Non ode mica Piu non si fida
Le ferd'le muta, l'e cieca l'e priua di ve- Le cruda, l'e fiera, l'e ingrata l'e faria di
Ahimè! mio core. (ro amore Ahimè! mio core. (far l'amore

Tu che la senti Sai ch'io ti dico
Lascia la strada Tu vai penando
Che non ti gioua El tempo perdi
Far ogni priua Con gli anni verdi
Le bella, l'e lagia, l'e ricca, l'e sana, ma fen- Si prede à folazzo, à piacere, à còfor-
Ahimè! mio core (za amore Ahimè! mio core (fo), l'altrui dolore

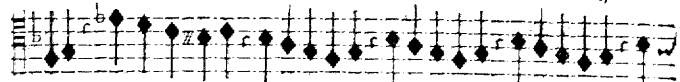


An'tae allegrezza, e bezziaffai, I ciel ve daga o
 spofiauentura na nana na nana nana na nana nana i Semo qui traghet-
 tar. Si per veder ne nener Coppia cusi Zentil Devu e de vu de-
 gna chi campanil Tutti sona a regatta ij son'a regatta fun'
 a regatta Tutti son'a regatta Che sempre no se catta ij Ma-
 ri e Moier de sta condition Imo Credemo che Giove Giunon i fia la
 fa al bilcon / Venizianis Occhi zando ij ij Occhie-
 zanda si gran felicitae No vill'in altri eta na nana na na nana na nae

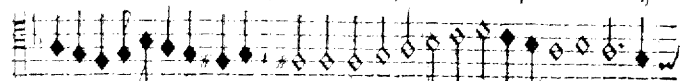
Messer no messer no moia moia maideno maidein bona fe no no no
 nono no no o questo no Ne se ne troueria come vu ne in Venezia
 ne in Pavia Hor ste fu alliegria ij Hor ste fu alliegria alliegria
 Anzola cara fia Anzola cara fia Anzola cara fi ni ni ni ni ni nia:
D Eh vita alla bastrina Rioleninetta ij Riolfetta
 damaschi ni ni ni ni ni nina Perche tanto martir a chi fimuo no no
 no no no no re. S. ben farò sionza na na na na na na na na na na na
 na nana na na na na nana na na na na na o Vi vorro sempre ben



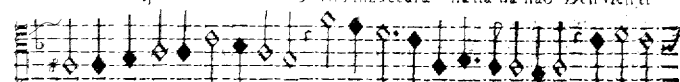
Vi vorrò vi vorrò vi vostro sempre ben ben fia charò fiao ij



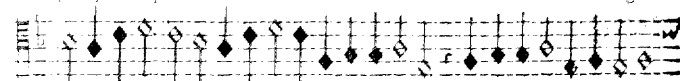
fin charò fiao ij ij ij ij



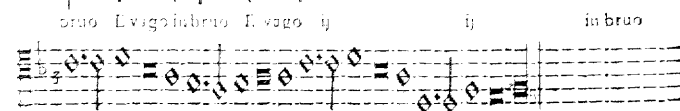
ij O viso in zuccara nana na nao Deh vienti



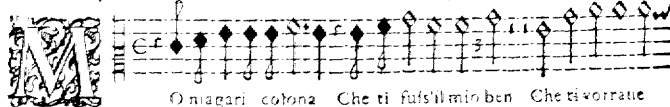
prigo al quia Che mett'o che mett'o i ceruel lo E vago in



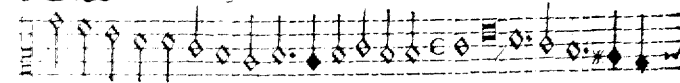
bruo E vago in bruo ij ij in bruo



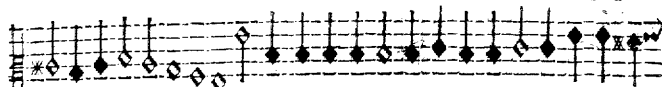
Nuo pernuo ij nuo pernuo nuo pernuo. Iustitiana. A 2.



M Oni agari colona Che ti fust' il mio ben Che ti vorrate



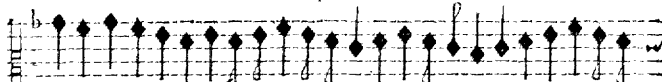
Darte la chiazze De le mie Zo nono nono nono le Ma fult'e do no no



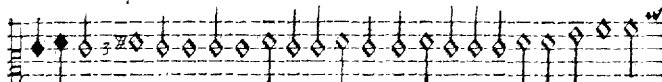
no no no no no no no le Dal spuo che ti cognosso hó sempre habuo Dal fatto



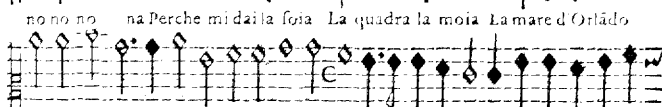
to ah martola ahlara L'ho b'e sapuo Che no e' cara La mia Pantolo



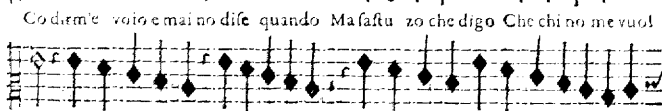
nissima perfo no no no no no no no no no no no no no no no no



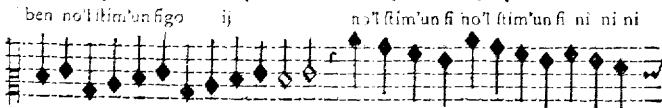
no no no na Perche mi dala foia La quadra la moia La mare d'Orlãdo



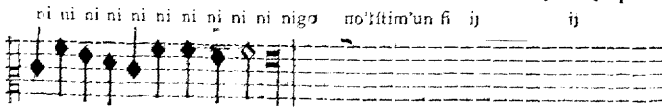
Codrem'e voie e mai no dice quando Ma fastu zo che digo Che chi no me vuol



ben no l'fim'un figo ij n' l'fim'un fi no l'fim'un fi ni ni ni



ni ni ni ni ni ni ni ni ni nigo no l'fim'un fi ij ij



ij no l'fim'un figo.



Musical notation for the first staff of the left page, including a treble clef, a common time signature, and a key signature of one flat.

Amon e Fillinfieme Guerreggian fia lor ij

Musical notation for the second staff of the left page, including a bass clef and a common time signature.

con forzi utreme Pari eran l'armii colpi e lo ferite 1

Musical notation for the third staff of the left page, including a bass clef and a common time signature.

colpi e lo ferite Etra Amor present'ù si granlite. Pari

E an guardipe senti Ma si cong'ò la forte
 Le lor armi ch'auan falde e pungenti Che da colpo mortal ferendo morte
 Eran soffrir i colpi e i cari buci Filli nel petto; cede, e s'abbandona
 Erano le ferite accorte, e audaci Dicendo amico: sò ti perdon perdona.

Nel Canto Secondo. Sora l'ultima Stanza che qui manca.

Three systems of rhythmic notation for the left page, each consisting of a staff with rhythmic symbols (vertical lines and flags) and a corresponding staff with numerical values (e.g., 2, 4, 3, 2, 2).



Musical notation for the first staff of the right page, including a treble clef, a common time signature, and a key signature of one flat.

He fai Dori che penti haurò mai pace? Pace e letitia haurai

Musical notation for the second staff of the right page, including a bass clef and a common time signature.

Pace e letitia haurai Deh dimmi l'hora Quando vedrai dal ciel ij

Musical notation for the third staff of the right page, including a bass clef and a common time signature.

scender l'Aurora scender l'Aurora dal ciel scender l'Aurora.

Che fai Dori che parli haurò mai tregua? Fugga dunque la luce, e l'biòd' Appollo
 I tregua e còforto haurai; deh dimmi il puco Tutto i bei raggi ascòda, e vien tu fera
 Quando Bebo da noi farà disgiunto. Viètene via volando anzi ch'ho pera.

Three systems of rhythmic notation for the right page, each consisting of a staff with rhythmic symbols and a corresponding staff with numerical values.

D Eh pregi Amoris! Faro Ch'oda gli ardenti preghi
 se per un michi voro mi ciffi preghi Faro ghirand'al tuo bel nom'amato
 Faro ghirand'al tuo bel nom'amato si tuo bel nom'amato

Che
 Deh d'gli che mie voglie Dunque agni acerbania
 Faccia contente nomai so cciati prego amore
 Che s'egli amon che di fine a mibi oia Che s'opra la tua forza e l'innuvalore
 No tempo no an' ageno fiore a oia Faro saper che sei Nanno di gioia.

Handwritten musical notation for the piano accompaniment, including treble and bass clefs, notes, rests, and figured bass.

S Oh ben mi ch'abon tempo si Fa la la
 Fa la la la la la la la la Al fo ma basti mo Al fo ma basti mo
 Fa la la la la la la la la la la

So ben che favorito Fa la la Non gioua fare i Zunni Fa la la
 Ahime no'l poffo dir Fa la la Andando sue giu Fa la la
 O s'io potes fidire Fa la la Al puo ben impicarsi Fa la la
 Ch'iva chi l'ita chi vien Fa la la Ch'al non fara nient Fa la la
 Lati dara marcello Fa la la Puffeggia pur chi vuole Fa la la
 Per farti disperar Fa la la Ch'el tempo perdera Fa la la
 Salute baetamani Fa la la O parti, o ridi, o piangi Fa la la
 Son tutti andarno a fe Fa la la Non trouera pietà Fa la la

Dice il proverbio antico Fa la la
 Chi ha fatto suo buon pro Fa la la

Handwritten musical notation for the piano accompaniment, including treble and bass clefs, notes, rests, and figured bass.

Musical score for page 15, titled "Fantasia A 4" and "CANTO". The page contains eight staves of music. The notation includes various note values (quarter, eighth, and sixteenth notes), rests, and bar lines. The music is written in a single system across the eight staves.

Musical score for page 16, titled "CANTO". The page contains seven staves of music. The notation includes various note values, rests, and bar lines. The music is written in a single system across the seven staves. The bottom two staves of the page are empty.



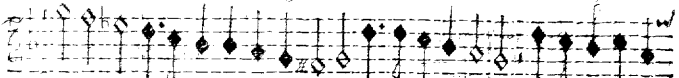
Gura le lucid'ocupe le lucid'ocupe Del m'istran-



gillo Mar in cre nite u De lui laudato Cui



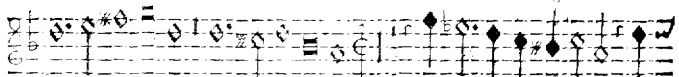
Altri scherzando cantan ad ogn' hora Altri scherzando cantan ad ogn' hora



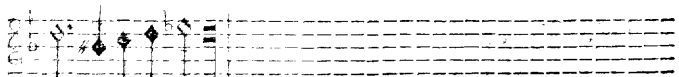
Altri scherzando cantan ad ogn' hora cantan ad ogn' hora Altri scherzando



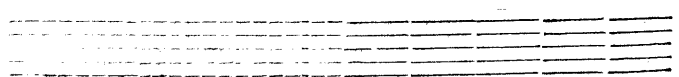
Altri scherzando Altri scherzando can tan ad ogn' ho ra



Amor chiama Amor chiama Adora chi t'adora A



dona cant'adora.



Nd'ei par che rispon da rispon da Cot



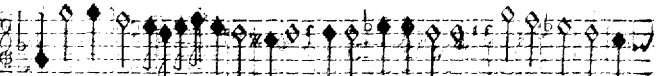
dolce mor morio Coldolce mor morio



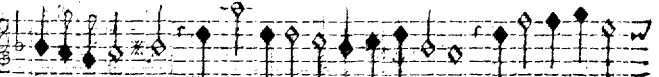
Coldolce mor morio o Coldolce mor morio Che fa



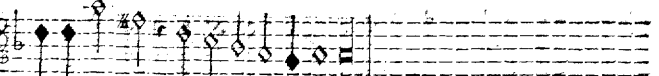
la sua chiar'on da la sua chiar'on



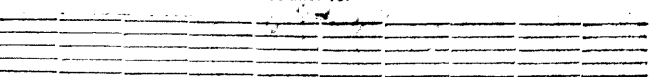
da la sua chiar'on da Io t'amo io t'amo Io t'amo e ador'an-



chi o anch'io Io t'amo e ador' anch'io Io t'amo io ta-



mo anch'io o Io t'amo e ador' anch'io.



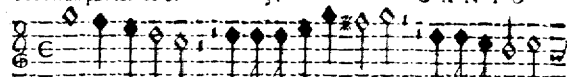
B T altri amoroſetti ij Con alternati
 detti Co alternati detti Cantano Mare Cantano Mare O Mare Quasi col
 can to col can to col can to ij
 col canto veglion dimoſtrare Che queſto Mar ſul porto D'o-
 gnidolce conforto D'ognidolce conforto Quasi col
 can to col can to col can to ij
 col canto veglion dimoſtra re Che queſto Mar ſul porto
 D'ognidolce conforto D'ognidolce conforto.

B Iridola Iridola nò dormire ſ'un bel canto vuoi ſentire
 Che ſita la ſerenata la ſerenata ij ij con vna bel-
 labrigata ij Su ſu preſt'efci dal letto La viola
 dolcemente ſu dal letto ſu dal letto preſta preſtamente Leua ſu deh nò rarda-
 re Che comincian a cordare El liron col corno muto El liron col corno mu-
 to tronj tirin tron trètren tren tren tirin tren trin trin trin
 tirin trin Rùdarunda runda runda runda Runda runda runda la runda
 la Hor fatt'un poco Dóna à lo balcone E ascolta ſe ti piace ſa canzone.
 Selua di Horatio Vecchi E

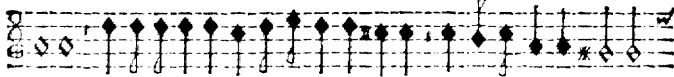
Seconda parte. A 6.

31

CANTO



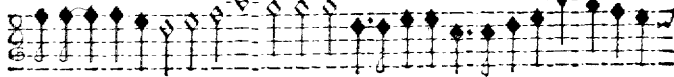
Ai ch'io ti dico Amorofetta mia Amorofetta



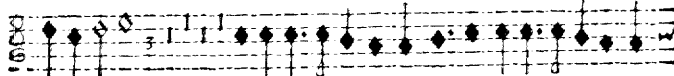
mia Chetami rubi Chetu mi rubiti core Quando ch'atutte l'hore



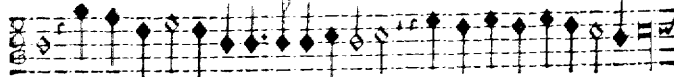
Tante mingole tringole f'ingole Tonte gnacchar nacchare



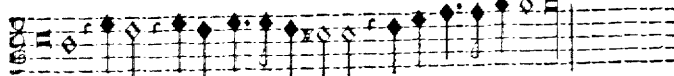
bacchare tu mi fai Deh apriti homai Roderella vazzofetta Aprivn p'ola



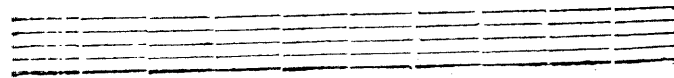
fenestrella Non lo dicere à la Mamma Non lo dicere à la Mamma



mà Già l'hora è tarda Andane à ripofare Chela Com'ara fuona



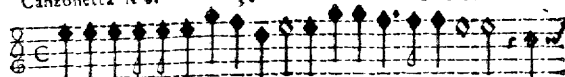
A Dio à Dio cara patrona A Dio cara patrona.



Canzonetta A 6.

32

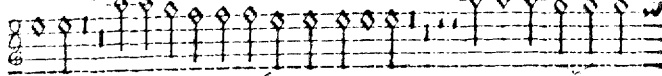
CANTO



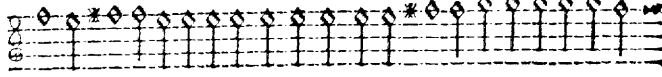
Ffrettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore Poi



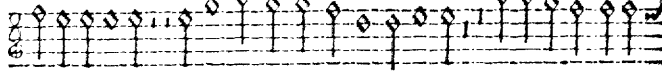
che'l tempo nemico abbrevia l'hore Viuiam'amiamo fem, re con-



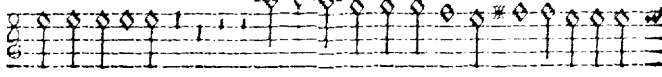
tiamo Cose di gioia e di gaudio e di riso Viuiam'amiamo fem-



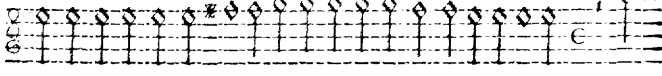
pre cantiamo Cose di gioia e di gaudio e di riso Cose d'Amore d'un



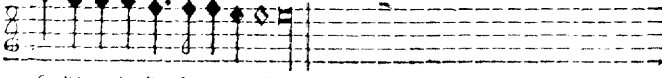
fereno viso Viuiam'amiamo fempre cantiamo Cose di gioia e di



gaudio e di riso Viuiam'amiamo fempre cantiamo Cose di



gioia e di gaudio e di riso Cose d'Amore d'unfereno viso Co-



fe d'Amore d'unfereno viso.



Bella o bianca piu che la cagiata O saporita
 piu che l'infalata O saporita piu che l'infalata Deh la-
 sciarci baciare ij Ne ti voler mostrare si dispettosa Che
 sei la sposa Del Barba Ton la dindirin don la dindirin don Deh la sciarci ba-
 ciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che sei la sposa Del Barba
 Ton la dindirin don la dindirin don la dindirin don Le qui Bertou
 Andiam di compagnia Per la piu dritta via Per la piu dritta via.



Oleisfina. Dunque se senza vita E spiri e parli come
 fols'in vita come fols'in vita come fols'in vi ta? E come senza
 cor poistar in vita poistar in vita? Chi ti privo togliend'il
 cor di vita? Piu tosto perderei l'alm'e la vita Che tuor
 altrui la vita? Hor vini e godi piu felice vita e godi piu fe-
 lice vita Et noi siavn fol voler evna fol vita evna fol vi-
 ta evna fol vita ij evna fol vita ij

Sec. Cho. LOTTO Amorofo. Prima parte. A 7. 35 CANTO



Si metta al Lotto. Quai sono i premi ch'aurà il fortunato?

Questo ci piace molto. O che ventura. O che ventura e quella

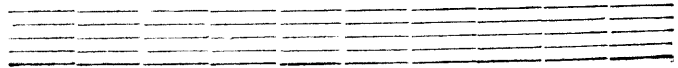
O premio vni'al mondo. Per voce che si pa-

ga? Quell'è vna poca paga. Vnta poi fraud'oduolo? Chi

l'vna mo ut? E chi dal

pre gio. E chi gridera bianco. Hor hor attendete Amanti

al volto mot ro Del pretioso. Lotto del pretioso. Lotto.



Sec. Choro. Seconda parte. A 7. 36 CANTO



Va ventur'a cia'cun dal di che na fee. Gratia

gratia ventura ventura gratia ventu ra. A forte s'indouina

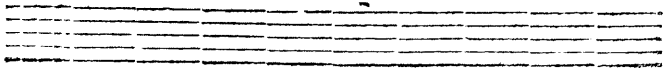
La speranza niu'pae. Gratie chi'à pochi il ciel largo d'isti na

Mie ventura al vent' lon pigre e tarde. Sors bona nihil aliud

Ai Lotri non do fide. S'acquittan per vètur' S'acquittan; er ventur'e

non per arte. Nemo sua forte contentus. Piu ne gioua quel ben

che mens'aspet ta. Gratia gratia ventura ventura gratia ventura.





Ora che'l cria. Hor veggiam di chila sia ij

Hor veggiam di chila sia Si mi sfreglia me ghia De sta vez feras mia

Bianco bianco ij ij

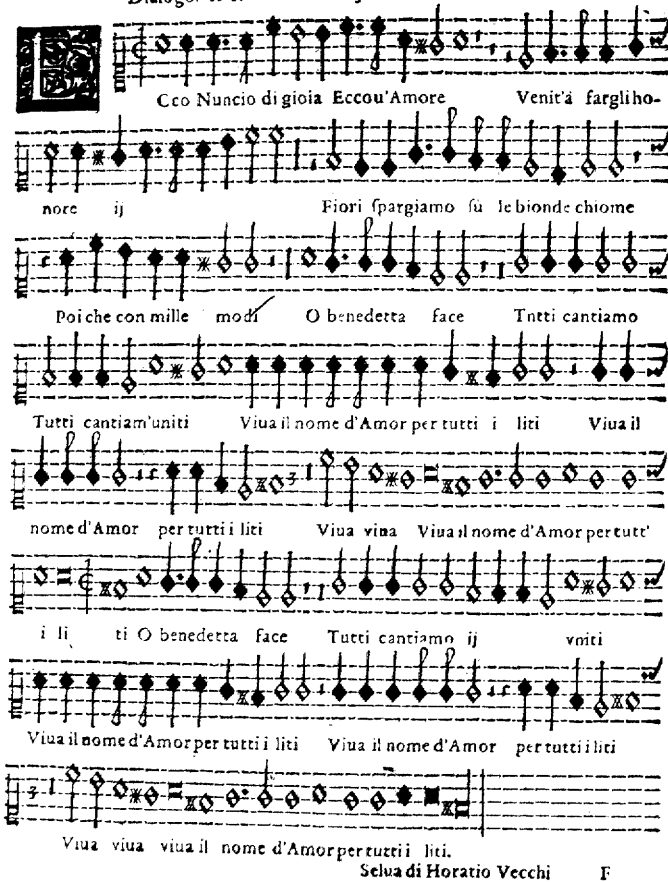
Bianco bianco ij Gratia gratia gratia ventura

ventura gratia ventura ra siamo qui siamo qui Guider don'apparecc.

chisti trenta Hor predete ij ij. Eccou eccou il

lottu eccou il lottu onde onde felici fete onde onde fe-

lico fete Gratia gratia gratia ventura ventura gratia ventura.



Cco Nuncio di gioia Eccou'Amore Venit'a fargliho-
nore ij Fiori spargiamo su le bionde chiome

Poi che con mille modi O benedetta face Tntti cantiamo

Tutti cantiam'uniti Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua il
nome d'Amor per tutti i liti Viua viua Viua il nome d'Amor per tutt'
i li ti O benedetta face Tutti cantiamo ij voiti

Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua il nome d'Amor per tutti i liti

Viua viua viua il nome d'Amor per tutti i liti.

Selua di Horatio Vecchi F

Ienid Morte Io son morir bramo vuolcosi Amo-
re ahinc ij e pur ver Ben potro se vorra i Dóna mel-
tolé ij No em fuo de m fuo co
Dunque viurò? com hora in pian tì? e come? in fest'in
gio ia in fest'in gioia in gioia e'n canti in fest'in gio-
ia e'n canti Dunque viuro? com hora in pian tì? e come?
in fest'in gio ia in fest'in gioia in gioia e'n canti
in fest'in gio ia e'n canti

Cho rispondi rispondi o Echo Tu che giubili
meco Tu che giubili meco Di Di quado gioiran Di quado gioi-
ran le valli e poggi Ecco ch'ogni mia speme In te par che s'appoggi
E chi fara content' il mio desio? O che dolcezz' estreme farà mia
Ninfa bella? Dou'e? Dou'e? deh dāmi ancor questa nouella Nò la veg-
gio sarà forse sparita? E quando riuedrò la vag'Auro-
ra? Dunque s'allegri' il módo ij E qual segno giocondo pò
far tanta leti tia manifesta festa si si faccia e gio co'
F 2

Fe sta Fe sta Festa si facciae gioco
 i) Festa si facciae gioco E intanto
 che s'appresta E intanto che s'appresta Il suon'è can-
 t'el bat Nin questo lo co
 Accendete Pastor le faci'el foco Accendete Accendete Pastor le
 fa ci'el fo co le faci'el fo co.

La bella Franceschina ni ni na buffina la
 fili buffachina. E chela vorria mari ni ni la fili buffachi
 E la bella Nicoletta ni netta buffetta la fili buffachetta E chela va
 tropp'infrè ni ne la fili buffache E la bella Nicoletta ni
 netta buffetta la fili buffachetta E che la vatròpp'infrè ni ne la
 fili buffache.



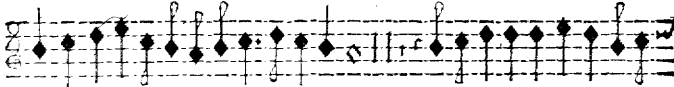
La bella Marchefetta ni netta buffetta la



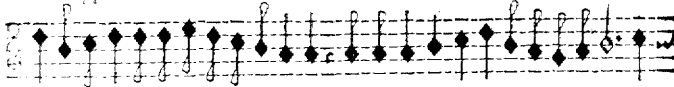
si buffachetta E che la mi vestirà ni na la fili buffataa



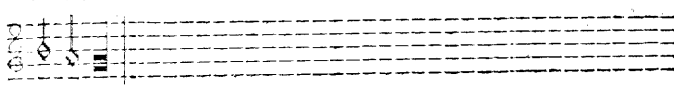
E la bella Menicarda ni narda buffarda la fili buffacarda E che



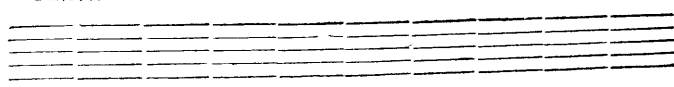
tetroppo lecca ni na la fili buffaca, E la bella Ricardona ni



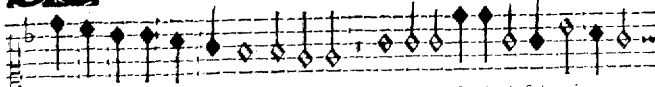
nona buffona la fili buffacona E che la merta corò ni na la fili



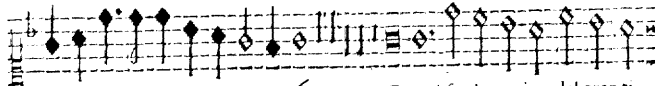
buffaco.



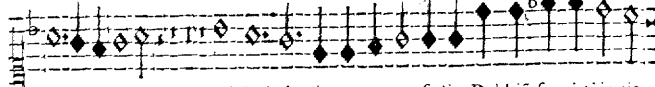
Felici e cortesi habitatori Deliquidi cristalli Che



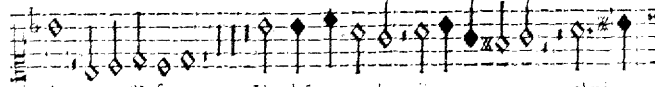
sparg'il chiaro Mincio in queste valli Deh dite se pietà fra voi morta-



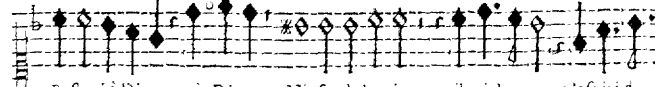
li Veduto hauete Amo Acì E qual fu la cagion del granti-



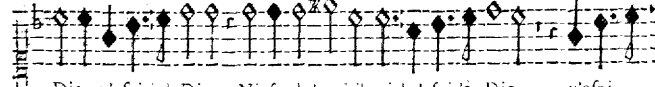
mo re? Deh Deh dou' incauto figlio Debbià seguirti in cie-



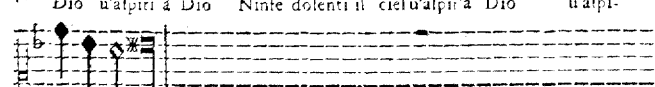
lo o nel'Inferno L'andrè cercando ij almi



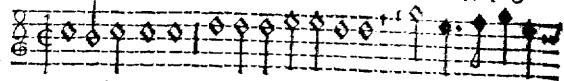
Pastorià Dio à Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspirà



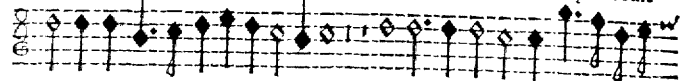
Dio u'aspirà Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspirà Dio u'aspi-



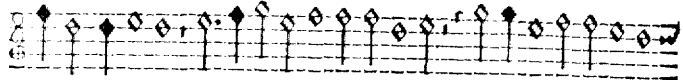
rià Dio.



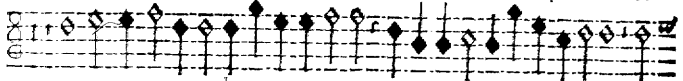
Ecco fu Tauro A riuederci torna Che scopre come



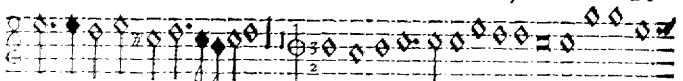
fuole Che scopre come suo le Eg'animali et Mar'La-



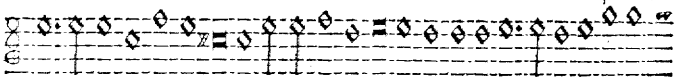
ria e' terreno Tut t'auampand'Amore Tutt'asampand'Amore



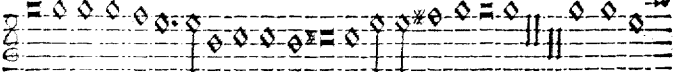
O Ninfe vscite fuore vscite fuore vscite fuore ij De



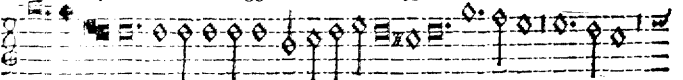
Amadi cristul li Guidate lieti & amorosi Balli E i pie mo-



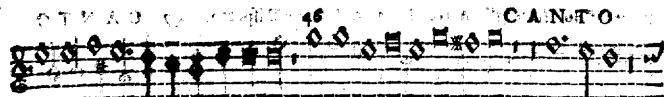
uete con leggiadri modi con leggiadri modi Guidate lieti & amorosi



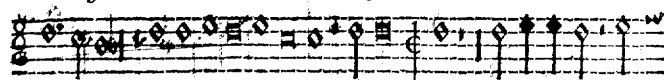
Balli E i pie mouete con leggiadri modi con leggiadri modi Chel bel Fa-



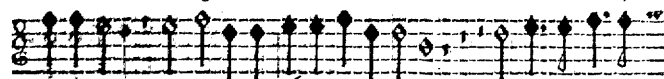
uonio e' gite Fiorabella per Mo glie Ballino scherzino



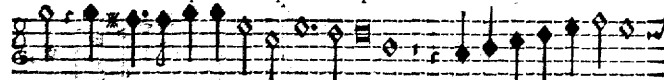
Mouingioios' il frôte Mouingioios' il fron te saltino



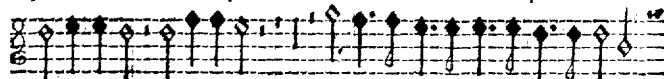
Liecto sonar ij Mouingioios' il fronte il fron te Liecto sonar ij



rumpendo rumpend' in tai parole Non vidd'un simil



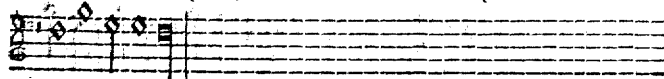
par Non vidd'un simil par d'Amant' il sole E s'od' il pian' e' monte



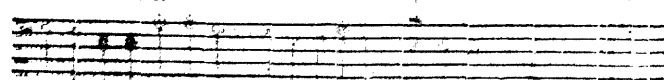
Liecto sonar ij Nò vidd'un simil par d'Amant' il sole



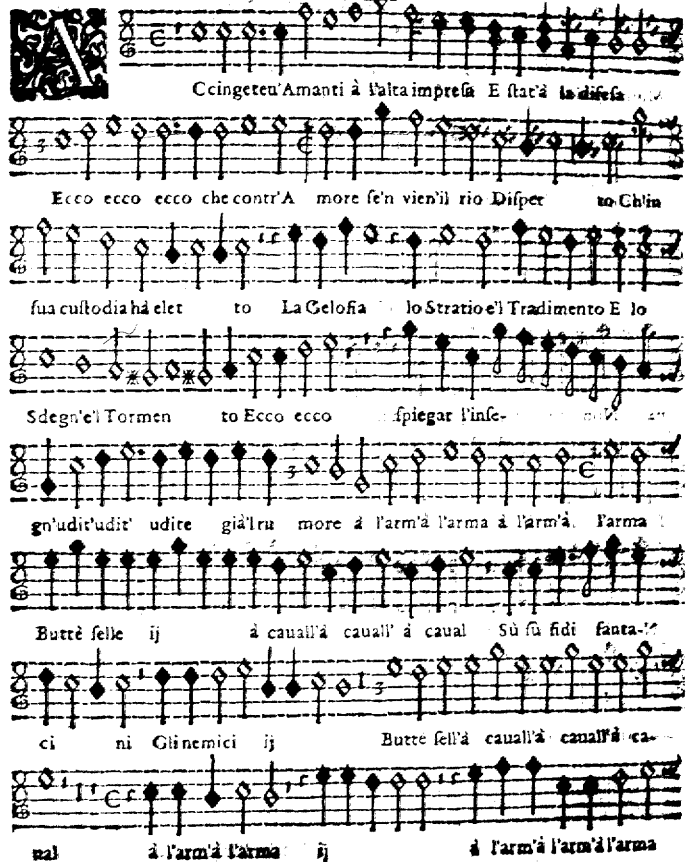
Non vidd'un simil par ij vn simil par d'Amant' il sole



d'Amant' il sole.



Primo Cho. Battaglia A 10. P. parte. Amor'e Dispetto. 47 CANTO



Cingeteu' Amanti à l'alta impresa E stacà la difesa

Ecco ecco ecco che contr'A more se'n vien' il rio Disper to Ghin

sua cultodia hà elet to La Gelofa lo Stratioe'l Tradimento E lo

Sdegn'el Tormen to Ecco ecco spiegar l'inf-

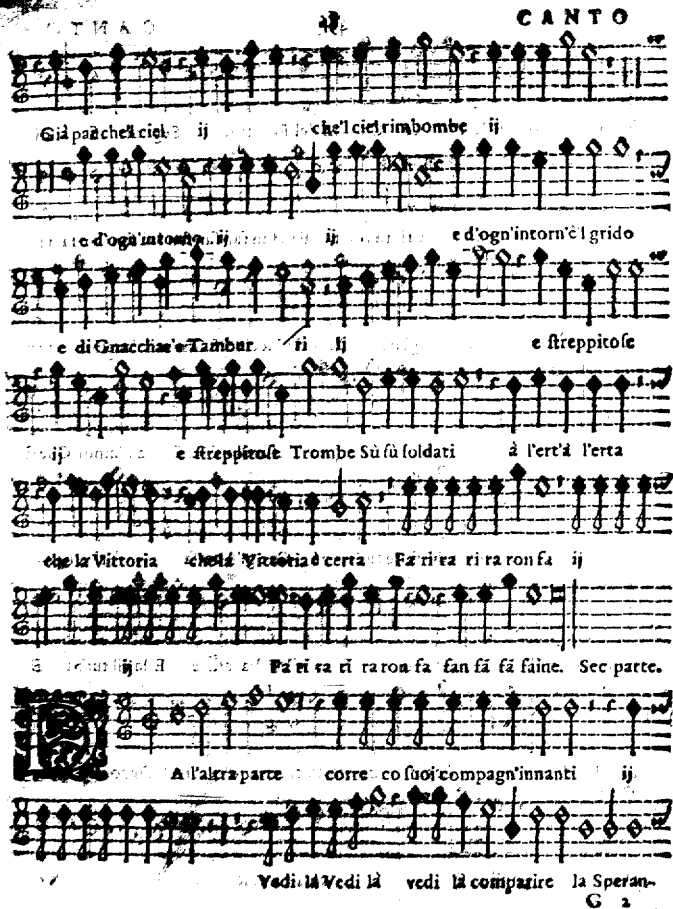
gn'udit'udit' udite già'lra more à l'arm'à l'arma à l'arm'à. l'arma

Buttè selle ij à caual' à caual' à caual Sù fù fidi fanta-

ci ni Gli nemici ij Buttè sell' à caual' à caual' à ca-

ual à l'arm'à l'arma ij à l'arm'à l'arm'à l'arma

PRIMO CANTO



Già pa' che'l ciel' ij che'l ciel' rimombe ij

ste d'ogn' intorno ij e d'ogn' intorno 'l grido

e di Gnacchae' Tambur ij e strepitate

strepite Trombe Sù fù foldati à l'ert' à l'erta

che la Vittoria ch'elà N'ostria è certa Fà r'ra ri ra ron fa ij

à l'ert' à l'erta Fà r'ra ri ra ron fa fan fà fà faine. Sec parte.

A l'altra parte corre co' suoi' compagni' nanti ij

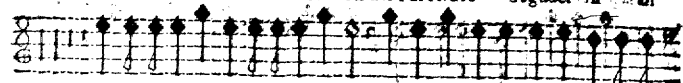
Vedi là Vedi là vedi là compagire la Speran-

G 2

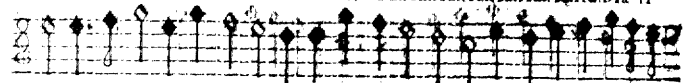
CANTO



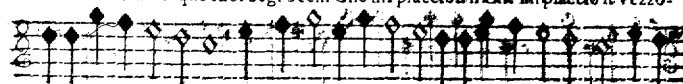
z'e l'Ardire l'Ardire l'Ardire Che son del Farettrato Seguatì fà fà fà



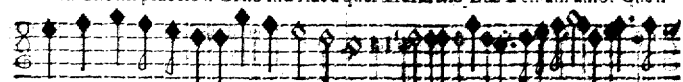
Fan fa ri ra ron Fà fa ri raron fa Fan fan fan fan fan fan fan fan fa ri



ra Chi t'hà fatto que tuoi begli occhi Che mi piaccion fi Che mi piaccio fi Vezzo-



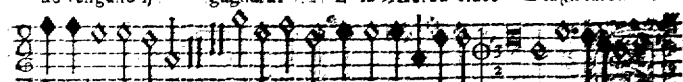
fetta Che mi piaccio fi Gl'ho inuolà a quel Trafurello Che si chiam'amor Che si



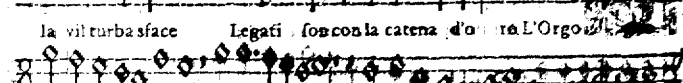
chiam'amor Vezzo fetta Che si chiam'amor e Gogli d'Amor fa d'Amor fan fan



no vengano ij gagliardi E la viturba sface E la viturba E

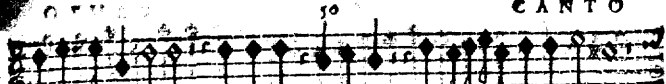


la viturba sface Legati son con la catena d'ora L'Orgo

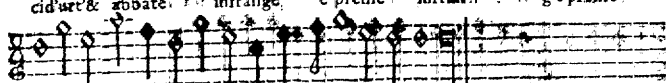


l'Or goglio ij corré freme ij Vc

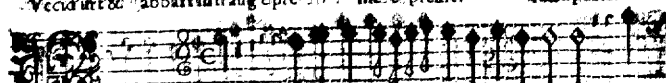
CANTO



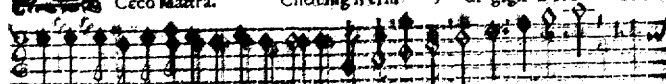
cid'ur'e zbbate in frange e preme in frange g'e preme



Vccid'ur'e zbbate in frang'opre me e preme Tota parte



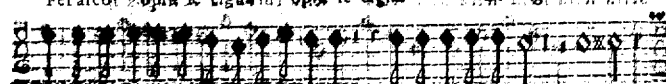
Cecò Mafra Chocing il rim di gigli d'oro Che



cing il rim di gigli d'oro E in fin da l'Ind'al Mo ro



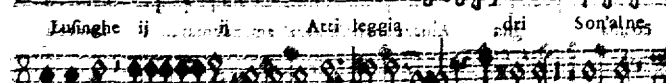
Per arconi sopra le ciglia tu opta le ciglia a gran mranza



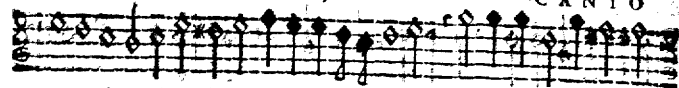
gna gli nemiti d'Amor faotte piglia Gli nemiti d'Amor Sguardi



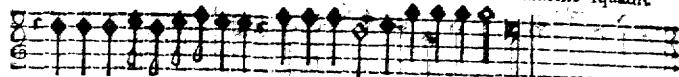
Lusinghe ij Atti leggieri di Son'alne



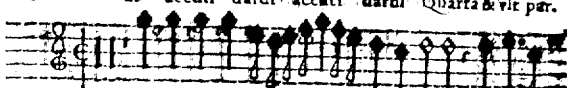
mico tuoli ij armi pungen ti Cure Sospiri Ghiaccio



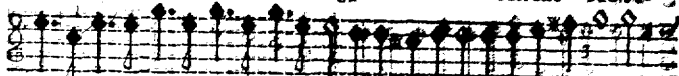
e martiri e fidi fguar di Son d' l'amiche squadre



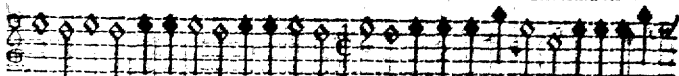
accuti dardi accuti dardi Quarta & vie par.



N tanto. Grid il coraggio s'ardire adofsa



dof's adof's innant'innant' innant'innanti o arditi Amanti o arditi Amanti



Serra ferra ferra ferra ferra ferra ferra Turfà la battaglia ij



à la battaglia ij el nemico El nemico el nei



cozza glia Amazz'amazz'amazz' amazz'amazza amazz'a-



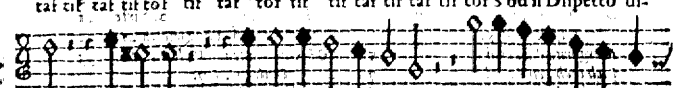
mazz'amazza tif taf tof ij ij tiftof tof tof ti fere



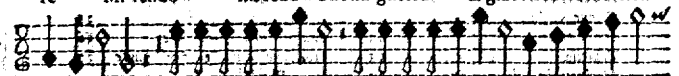
ta fere to fere ti fere ta fere to fere tif taf tof ij tif



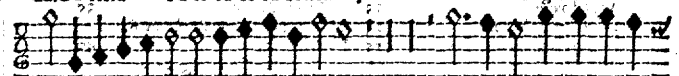
taf tif taf tiftof tif taf tof tif tif taf tif taf tif tof S'od' il Dispetto di-



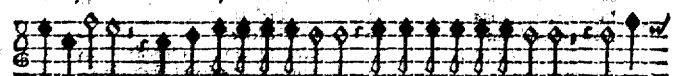
ze Mi rendo mi rend' a buona guerra E già son tutti i suoi ten-



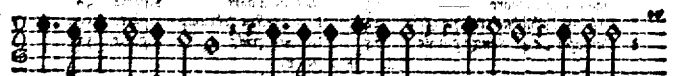
dard' ferra Fa ri ra ri ra tonfa ij La giornata è vin-



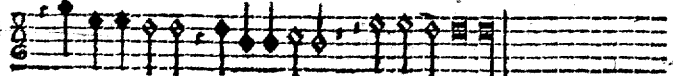
ta ij ij Ecco Amor che fen va vit-



toriofo che fen va vittoriofo che fen va vittoriofo Ecco



ecco gli Amanti illustri Viva Farnese Pij Farnesi e Pij



per mille lustri ij per mille lustri.



TAVOLA DELLA SELVA DI MARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHÉ

Madrigali A 5.

Se desio di fuggir	1
Se tra i verdi arbuscelli	2
Del bel de tuoi capelli	3
De la mia cruda	4
Abi forte priua	2 parte 5

Capricci A 5.

Margherita ai Corai	5
Tigh eph; ch'è quel	7
Carilinda	8
Le velle e'arf	Vinata 1.
Giugie Ninfe	Pauana 2.
Gioie tutti	Saltarello 10
Triuella	Saltarello 11
Mostrami in ciel Fedesta	12

Arie A 3.

Se gliè vago	13
Amor oprà che più	14
Io spero, e temo	15
Non vo pregare	16

Insimiane A 3.

Sanitae allegrezza	17
Deh vita allebaffina	18
Mo meguri cplonad	20

Canzonette A 4.

Damon e Filii	21
Che sai Dori	22
Deh prege Amore	23
So ben mi ch'è buon tempo Arie	24
Famaia A 4. Senza parole	25

Madrigali A 6.

Saura le curia onde	27
Ona ci par	2 parte 28
Et altri amoroletti	3 parte 29

Serenate A 6.

Tiridola non dormire	30
Sai ch'io ti dico	2 parte 31
Affrettiamaci Canzonetta	32
O bella ò bianca Villana	33
Dialogo A 7.	
Dolcissima mia vita	34

Letto Amorofo A 7.

Chimere al lotto òla	35
Sua ventura	2 parte 36
Hora ch'è l'rim	3. parte 37

Dialoghi A 8.

Ecco Nuntio di gioia	38
Vieni o Morie	39
Risonanza d'Echo A 8.	
Ecbdrispondi	40


Diversi linguaggi A 9.

O Misfr ò Patria	41
O digratiao	2 parte 43

Dialogo A 10.

Osseti d'ochesti	44
Ecco su l'usaro	Colpato 45
Battaglia d'Amor e Dispetto a 10.	
Asciuggetti tutti	47
Da l'altra parte	2 parte 48
Ecco Mastra del campo	2 parte 50
Intanza guida	2 parte 51

IL FINE



SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Vari Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & a 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, *Arie*, Iustiniane, Canzo-
nette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, un Lutto amo-
roso, Con una Battaglia a Lincee nel fine,
& accomodate in la imballatura di
Lutto alle *Arie*, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXIX.

A L T O

**S ELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE**

DI HORATIO VECCHI.

*Nella quale contengono Vary Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & a 10. voci,*

*Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustiniane, Canzo-
nette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, vn Inno amo-
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,
& accommodati in la imandatura di
Limo alle Arie, ai Velli, &
alle Carzonette.*

Novamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXX.

A L T O



ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI
ET GIOVANNI VCCARI,

Baroni de Churchburg, & Vveiffenau, &c.

Signori miei, & Padroni Offerendi di s.



Io voleffi tacere ò Illuſtriſſimi Signori le ragioni che inuitato m'hanno à biamar S. E. L. V. A. queſte mie note Muſicali, ò moſtrerei à hauer eſſi detto à caſo, ò forse farebbe interpretato queſto titolo uertano dall'intention mia. S. E. L. V. A. dico dunque per non ſeguire in eſſa voſtro continuo, coſi veggiamo nelle Selue gli arbori poſti ſenza queſt'ordine che ne gli artiſcioſi giardini veder ſi ſouole; ma perche doue non è ordine non po eſſer coſa buona, ſi dirà che queſto è vn conuulſo, il quale ſe non nel ſuo tutto, almeno nelle ſue parti, è orlinoato & diſtinato. A queſta voce S. E. L. V. A. aggiungo poi di R. I. C. R. E. A. T. I. O. N. E. perche ſi come in vna Selua vi ſi mirano varietà d'erbe, e di piante porere di riguardar tanto diletto, coſi debba la varietà dell'harmonie ſparſa fra queſti miei canti ſembare vna S. E. L. V. A. Et haſcendo alreſi giunto in vno lo ſil ſerio col ſami-

gliare, il grave col ſaceto, e col danzale, dourà naſcerne quella varietà, di che tanto il mondo gode. So bene che per auentura, alcuni potrebbono al primo incontro, queſti miei Capricci, baſſi e leggeri ſtimare, ma ſappino queſti che altro tanto di gratia, d'arte, e di natura ci vuole à far bene vna parte ridicola in Comedia, quanto à fare vn vecchio prudente e ſauro; e non fanno che al Muſico ſia bene alcuna volta col canto graue, il ſan gliare in ſerue, prendendofi l'eſſempio dai Poeti, che ſe bene la Tragedia deue ſtar dentro à ſuoi termini, non ſeruendofi delle parole domeſtiche della Comedia, ne queſta di quella; dice Horatio nell'arte poetica.

Spſſo auiene però ch'alza la voce
il Comico, e ragiona alcuna volta
il Tragico con voce humile, e baſſa.

Ma ſe queſti tali vorranno perſiſtere in opinione ch'altri non poſſa per recreatione abbaffarſi, dirò ch'egli ſono gli ſpini, e triboli che nell'horride Selue attrauerſar ſi ſogliono, e comunque ſi ſia, ſpero che queſti che faranno ſpettatori delle mie azioni, debbano aggradir l'opra mia. ſe non perche ſia di vaglia, almeno per hauer ella ſcritto in fronte gli Illuſtriſſimi, & offeruati nomi delle S. S. V. V. Illuſtriſſime, alle quali già conſacraime ſteſſo, quando già molto tempo vray fra molti altri il Sig. Pietro Antonio Tueria, ſporgero vn Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, e magnanimità, la quale per benchè ſia nel teatro del mondo manifeſta, hebbi però caro d'udirne ragionare à coſi gran virtuouo; hor conſacro la preſente opra eſſetto della mia deuotione, & picciol arra della mia feruitù; Ne le paio meraviglia che ſelo per fama le poſſi eſſer tanto deuoto Seruitore non hauendo io quelle pur vedute mai, che non conuiene à Trencipi e Signori il conoſcere, ma eſſer conoſciuti & ammirati, ſi come à me hora auiene, che ſe'l canto d'Orfeo di lontano i aſſi, e le ſelue à ſe tirana, coſi il ſuono del gemino ualore ed Illuſtriſſor coſtumi, hanno tirato la mia S. F. L. V. A. la quale ſenza dubbio ſi venderà domeſtica, quando elleno coi piedi del loro uedito entrando in eſſa prenderanno recreatione da tanti armonici arbuſcelli, rendendomi ſicuro che le ſeluaggie, e uelenoſe ſiere al loro aſpetto placide e manſueſe ſi faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

La Venetia il dì 26. Ottobre 1590.

Delle S. S. V. V. Illuſtriſſime

Seruitore Deuotiſſ.

Horatio Vecchi.





PROEMIO. A 5. 1 ALTO

E desfo di fuggir vi spron'è mo ue
 vispro n'è moue I rai

del fol e fti ni Saggiarici Pastori

Tutti ieti tutti lieti e festiui De prati v'ite fuori E lascien-

dogli Armenti A pascere l'herbette fioritenti A pascere l'herbette i

fioritenti E da Lupi E da Lupi sicuri e d'ogni belua Venite Ve-

nite a ricrearui Venite a ricrearui Venite venite a ricrearui

Venite a ricrearui in questa SEL VA.

Madrigale. A 5. 1 ALTO



E tra ver di arbuſcel li O lung'à
 fresca riuà Di limpidi ruſcel li Vi en' a ferir nel

vi ſo à ferir nel viſo L'aura di Paradifo L'aura di Paradi-

ſo Amor ſou'è m' il giorno il giorno Che ſpirò la dolciſſima mia Diua

Chè ſpirò la dolciſſima mia Di ua L'aura al mio cor' intor no L'an-

ra al mio cor' intor' al mio cor' intorno Per cuiſe tutt'a-

uam po E l'au ra' el fo co M. ſi gradit' in ogni temp' e lo-

co E l'au r' el fo co M. ſi gradit' in ogni temp' e lo co.

Madrigale A 5.

3

ALTO



L bel de tuoi capelli L'oro ogni pregio tiene

Ch'al paragon piu impalidir si vede Son cofi fors'i

velli De l'Auriga cele ste Quàdo Quando di ragg'li mon-

d'infiammeve ste di rag g'li mon d'infiam-

m'ave ste hebo vinto si rende Mentre piu chiaro luce Dunque di che

risplen de d'iche risplen de D'un viuo rag-

gio D'un viuo rag gio D'un viuo raggio D'un viuo

raggio de l'eter na la ce.

Madrigale Prima parte. A 5.

4

ALTO



E la mia cruda for te

Ben la ragion mi doglio No ti

cor la ch'ave ch' del mio cor la ch'ave Ch'ella piu che

na d'irae d'orgoglio d'irae d'orgoglio d'irae d'orgoglio

Uda colui fatto l'cu' peso graue Viue e vita non haue

e vita non ha ue e vita non ha ue e vita non haue.

Madrigale A 5.

3

ALTO



L bel de tuos capelli L'oro ogni pregio tiene

Ch'al paragon piu impalidir si vede Son così Forsi

velli De l'Auriga cele ste Quando Quando di ragg'il mon-

d'infiamme ve ste di rag g'il mon d'infiam-

me ve ste Febro vinto si rende Mentre piu chiaro luce Dunque di che

risplen de di che risplen de D'un viuo rag-

gio D'un viuo rag gio D'un viuo raggio D'un viuo

raggio de l'eter na lu ce.

Madrigale Prima parte. A 5.

4

ALTO



E la mia cruda for te ij

Ben à ragion mi doglio Nò di colui ch'ha del mio

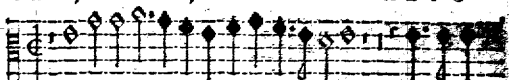
cor la chiauè ch'ha del mio cor la chiauè Ch'ella piu che la morte Pic-

na d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio ij

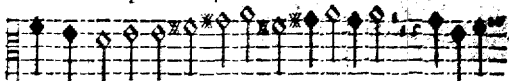
Odia colui sotto'l cui peso graue Viue e vita non haue ij

e vita non ha ue e vita non ha ue e vita non haue.

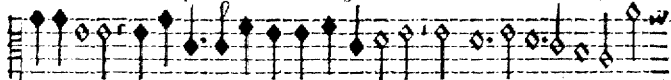
Empty musical staves.



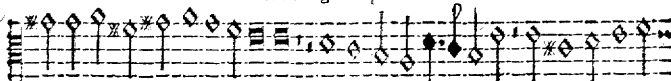
Hi forte priua di saper'e d'ar te Vieti dua-



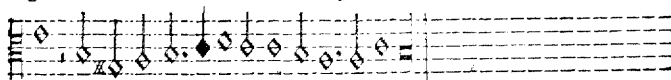
qu'à due Amàti Stringerfi in nodi fan ti ij



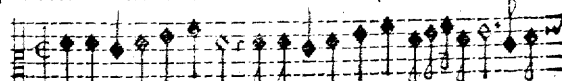
La sentenza non cade in giusta parte Ch'un retti afflitto è solo Con-



giunto l'altro con eterno duolo Cògiunto l'al tro Congiunto l'a-



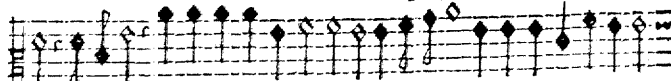
tro Congiunto l'al tro con eterno duolo Capricio Primo. A 5.



Argarita dai Corai Leua su che cant'i Gai Leua



su che can ti Gai E mi che non ghe penso la la diridon la



la diridon E mi che nò ghe penso la la diridon Me Marie vn turliuru



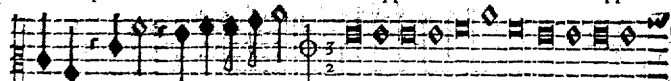
ch'allo fà ben anch'alu E mi che nò gha penso la la diridon la la diri-



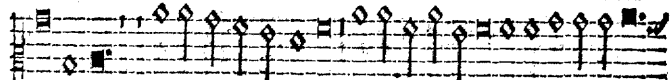
don E mi che nò gha penso la la diridon Me Marie anda à paucia



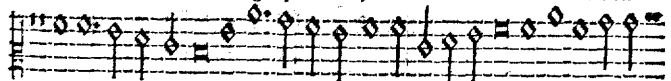
A comprar la Maluafia Perfar la supp'à l'Afen Perfar la supp'à



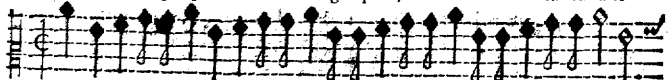
l'Afen la la la la diridon Me Marie vn Zentil'hom Le da ben ma



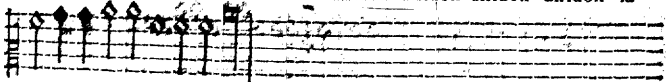
pouer'hom E mi che nò gha penso ij la la diridon



E mi che nò gha pense mi che nò gha pès'ij la la diri-



don la la diridon la la diridon diridon diridon diridon la



la diridon la la diridon. Selua di Horatio Vecchi P

Dialogo A 5.

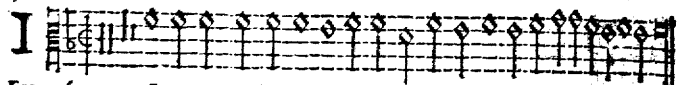
ALTO

Ieh roch. Ch'è quel ij Che diauol è ilò à sù in càtina. à d'ghcha
 sù in càtina. à sù ch'ilò ij A itagh mal'ò Signur ch'ol me Patru
 M'hà cazar fo di cà cò vn bastu. A i ho pé far Mesfir d'andà pel mò d'E daru co
 me Maier plafr giocòd plafr giocòd ij Che darà spaffo ij à cia-
 scuna persona E me Muier po mostrara la Mona. Salra falta poltru Mesfir l'e
 oro chal no gheved bocu O bell'anima letto O com'è vezzosetto Mostra la
 Mona la mona ij ij la mon' à vn Zètil Cavalier O bella mona D'ho bel Babu-
 ino Balla la Mona ij ij E falta ij e falta' il Babuine.

Vinata Prima. A 5.

ALTO

Icirlanda. Che comàda? ita beuanda ij nasc'al Monte
 Montemola montemola ij Cicielanda Doue nasce ita beuanda?
 Gofemola co'emista ij che comàda? ita beuanda
 ij nasc'al Braccio Braccemola braccemola ij Che coman-
 da? ita beuanda ij nasce dal Tiro Tiremola tiremo-
 la ij tiremola ij Che comanda? ita beuanda ij
 nasc' à la Benagna buemola beuemola Buon protifaccia
 Beulo tutto Beulo tutto Che' buò vin fa sum' re frutto.



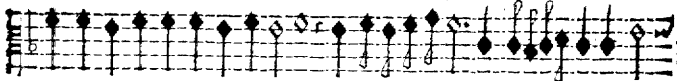
Francese E veule Cerf du bois salir E boir a la fonteine ij
 Italiano Eccl'buò Bacco a uoi viene Beuià per fargl'honore ij

Fran Le boy a toy non bul amy
 cefe E a ta fouerme
 Situ ne fuis ainfi que mi
 Tu para pi te pleine
 Le Cerf du bois ne pa pris
 Mais on ira gran peine

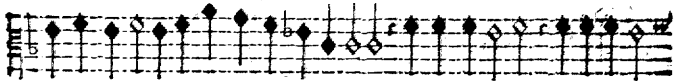
Italiano Vedi il Gotto ch'in man tiene
 Per allegarne il core
 Sento già aprirsi le vene
 A così grato odore
 Questo al mondo ne mantiene
 Gultiam si buon liquore



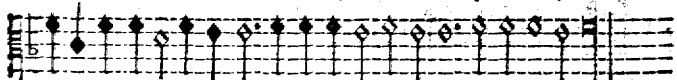
Chiusa. Boir a la fonteine E boir a la fonteine E boir a la E
 Gultiam si buò liquore Gultiam si buò liquore Gultiam si buò Gu-



boira la E boir a la fonteine E boir E boir E boir
 sia si buò Gultia si buò liquore Gultiam Gultiam Gultiam



a la fontei ne E boir a la fonteine a la fonteine ij
 si buon liquo re Gultiam si buò liquore si buò liquore ij



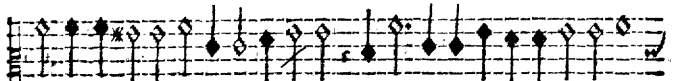
a la fontei ne E boir a la fonteine E boir a la fonteine.
 si buò liquo re Gultiam si buò liquore Gultiam si buon liquore.



Itene Ninfe sugl herbo si pra-
 E tu Damone lasciai ca ri Armen ti E al



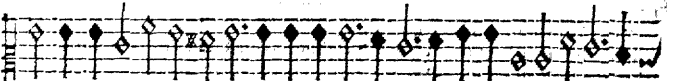
ti E voi Pastoriam ti Pastro riamati
 suo denotte accetti E al suo deno str'accenti



E ghilandette de piu vaghi fiori E ghilandette de più vaghi fio-
 Prendila e seco men' alte carole e seco seco mena alte caro-



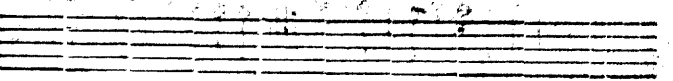
ri Tesse r' à là mia Clori
 le Chete solbra m' e vuo le



Poi che le died' Amo re Bellezza tal che pò rapire il core E di
 E noi farem' in tan to Per allegrezza risonat le valli Aldol-



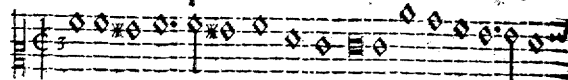
dolcezz' ancor trar l'alma fuo re.
 ce suona de pletri cantie bal li.



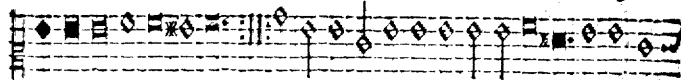
La Intauolatura de Liuto è nel Canto.

Saltarello A 5. ditto il Vecchi.

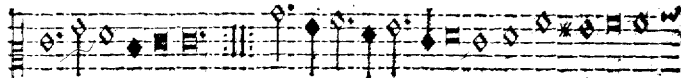
ALTO



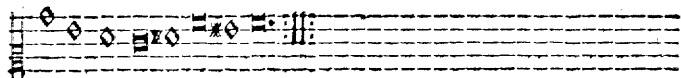
Ioite tutti la fuoni e'n canti e'n balli Poi che la yaga Pri-
Prendete Nunfei vostri alni Paltori Che la stagione nel-
Passa la Primavera el Verno viene Però d'amor gode-



mauera è giun ra E fioricon e fioricon le valli E fuor la
la nuita al bal lo Horsfogate Horsfogate gl'ardori Senza por-
ti frutt'ò Aman ti Che le luci Che le luci fereue È d'ange-



ro sa spunta Scher zaa scherzangl'Amori
u in teruallo Lie te Liete calcàe
lii sembianti To fo Tutto hanno fine

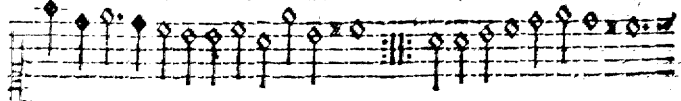


Evan spargendo fo ti. Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.
Leverdi herbett'e gra te.
Come s'imbianca'ertt ne.

Per Sonare con gli Stromenti di Corde A 5.



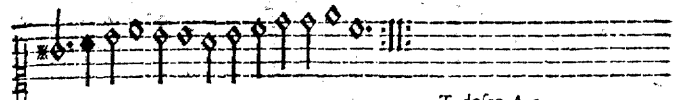
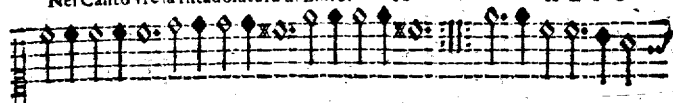
A tarello detto Triuella.



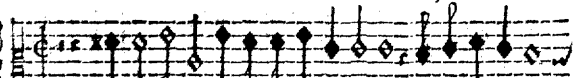
Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.

13

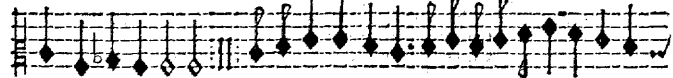
ALTO



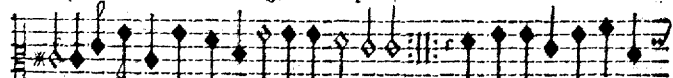
Todesca A 5.



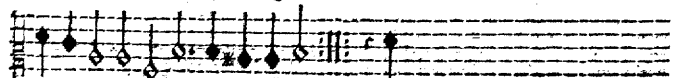
Oltra' in ciel'Alba di giglie rose Coronat' il bel
Spuntava fuor da l'Oceano i raggi Lucidissim' il



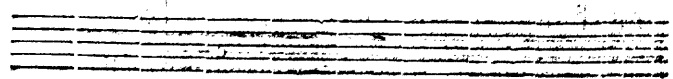
erin quando s'unio La mia bocc'è la boc ca del ben
Sol quando s'udio Ragionarmi pian pian cofil cor



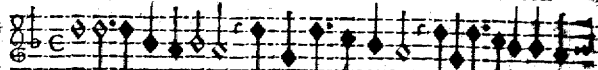
mio Restai priu'all'hor di vita Me'chino me Quando sentij doppiarsi
mio Fa contento le tue voglie Beato te Che del seruir' il frutt'al



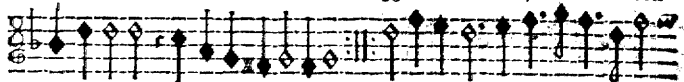
la ferita O sventurato me. Quan-
fin si coglie O fortunato te.



Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.



Amon e Filli insieme Guerreggiavan frà lor ij con



forz'estreme conforz'eitre me Parieran l'arm'i colpie le feri-



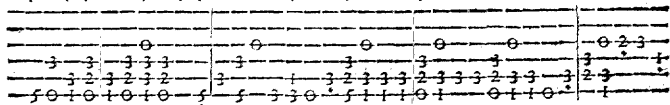
te i colpie le ferite Et era Amor presen te a si granlite Pa-

Non fia mai che tu pera

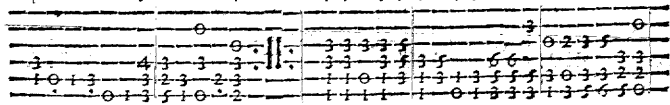
Ultima Stanza.

All'hor disse Damon dolce Guerriera
Questa che ti par morte, è dolce vita
Ch'è guerreggiar spesso gl'Amanti inuita.

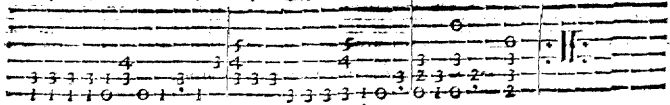
CP FF T FF F FF F FFF F FF



F F | FF FF FF FF FF FF FF FF



FF FF F FF FF F |



Mouin gioios'il fron te Mouin gioios'il fronte saltino cantino

Mouin gioios'il fronte gioios'il fron te Lieto sonar ij rum-
pende rumpend'in tai parole Non vidd'un simil par Non vidd'un simil
par d'Amant'il fo le E s'od' il pian'e'l mon te

Lieto sonar ij Non vidd'un simil par d'Amant'il fole

Non vidd'un simil par ij d'Amant'il fo le il fole.

A Ccingeteu'Amanti à l'alt'impresa E star' à la difesa Ecco
 ecco ecco che contr'Amore Se'n vien'li rio Dispetto Ch'in sua custodia hà elet-
 to La Gelosia lo Stratio el Tradimento E lo Sde gn'el Tormen-
 to Ecco ecc'it macrò Liuo re Spiegar l'insegna vdi'u-
 dite già'l rumore A l'arm'a l'arma à l'arm'a l'arma Butte felle Butte felle
 à caual'là caual'là caual' Su su fdi fantacini Gli nemici ij
 Butte fell'à caual'là caual'là caual' à l'arm'a l'arma ij
 à l'arm' à l'arma Già parche'ciel ij che'ciel rim-

bombe ij e d'ogn'intorn'el grido e d'ogn'intorno
 el grido e di Gnacchare E di Gnacchare Tamburri e st cop-
 tose Trom be e strop-pito s'e streppitose Trombe Su su fol-
 dati à Pert'à Pert'a Che la Vittoria che la Vittoria è certa
 Fa ri ra ri raronfa ij Fa ri ra ri raronfa
 fan fan fan fan fan fan faine. Seconda parte.
D A l'altra parte corre Co suoi còpagn'nnanti cor-
 re Co suoi còpagn'nnanti Vedi là Vedi là vedi là còparire La Speran-
 1 2

49 ALTO

z'e l'Ardire l'Ardire l'Ardire Che fon del Faretrato Segua ci fi
di Fan fa ri ra ron ij fan Fan fa fan fan fan fan fan fa ri
ra Fan fan fa ri ra fa ri ra non faine Fa ri ra fan fa ri ra fa ri ra fan fa
Tutti gli stendardi E non fiate tardi di E non fiate tardi Dobbe
dobbe dobbe dobbe Che gl'Auerfari vengano vengano vengano
gagliardi E la vil turba sface E la vil turba E la vil turba
sface Legati fon con la catena d'o ro L'Orgo-
glio l'Orgoglio ij l'Orgo glio cor're fre me

50 ALTO

cor're freme Vccid'urt' & abba te infrange e preme infran-
g'e pre me Vccide vcc' & abbatte infrang'e preme. Terza parte.
Cocco Maltra. Che cing'il crin di gigli d'oro ij
E in fin da l'Ind'al Moro Per arco Per ar-
co opra le ci glia Et a gran merauiglia Gli ne-
mici d'Amor faett'e piglia Gli nemici d'Amor Sguardi Lusinghe
Lusinghe ij Atti leggieri dri Son'al nemico stuol
ij armi pungenti Cure Sospiri'

Ghiaccio martiri e fin ti guar di Son'à l'amiche Squadre

accuti dar di accuti dar di Quarta & vit parte.



N tanto. Grid il coraggio s'ardire Adofs'adofs'adofs'innâr'in-

nant'innant'innanti O arditi Amanti o arditi Amanti Serra ferra ferra ferra

ferra ferra ferra-Tutt'à la battaglia ij à la battaglia

ij E'l nemico E'l nemico e'l nemico affaglia Amaz-

z'omazz'amazz'amazz'amazza amazz'amazza amazza tiftaf tof tif

taftof tiftaftof tiftaftof toftoftof ti fere ta fere to fere ti fere

ta fere to fere tiftaftof ij tiftaf tiftaf tiftaf tof tif taf tof

tif tiftaftftaft tift tift S'od il Dispetto dire Mi rendo mi

rend'à buona guerra / son tutt'i suoi stendard'à terra Fa ri ra ri

raron fa Fa ri ra ri raron fa La giornata è vinta ij

La giornata è vinta Ecco Amor che s'enva vittorioso q' che sen

va vittorioso ij Ecco ecco gli Amanti Illu stri

Viua Farnesie Pij Farnesie e Pij permille lustri ij

permille lu stri

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHL

<i>Madrigali A 5.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
<i>Se desio di fuggir</i>	1	<i>Sasra le lucid'onde</i>	27
<i>Se tra verdi arbuscelli</i>	2	<i>Ond'ei par</i> 2. parte	28
<i>Al bel de tuoi capelli</i>	3	<i>Et altri amoroletti</i> 3. parte	29
<i>De la mia cruda</i>	4	<i>Serenata A 6.</i>	
<i>Abi forte prima</i> 2. parte	5	<i>Tiridola non dormire</i>	30
<i>Capricci A 5.</i>		<i>Sai ch'io ti dico</i> 2. parte	31
<i>Margarita dai Corai</i>	5	<i>Affrettiamoci Canzonetta A 6.</i>	32
<i>Tich toch, ch'è quel</i>	7	<i>Obelia o bianca Villotta A 6.</i>	33
<i>Cicirlanda Vinata Prima</i>	8	<i>Dialogo A 7.</i>	
<i>Le veule Cerf Vinata Seconda</i>	9	<i>Dolcissima mia vita</i>	34
<i>Citeng/Ninfe Pauana</i>	10	<i>Lotto Amorofo A 7.</i>	
<i>Citote tutti Saltarello</i>	11	<i>Chimette al lotto o là</i>	35
<i>Trinella Saltarello</i>	11	<i>Sua ventura</i> 2. parte	36
<i>Mostrana in ciel Tedesca</i>	12	<i>Hora che l'erim</i> 3. & 4. parte	37
<i>Arie A 3.</i>		<i>Dialoghi A 8.</i>	
<i>Se glie vero</i>	13	<i>Ecco Nuntio di gioia</i>	38
<i>Amor opra che puoi</i>	14	<i>Vieni o Morte</i>	39
<i>Io spero, e temo</i>	15	<i>Risonanza d'Echo A 8.</i>	
<i>Non vo pregare</i>	16	<i>Tebo rispondi</i>	40
<i>Infiniano A 3.</i>		<i>Diversi linguaggi A 9.</i>	
<i>Santiae allegrezza</i>	17	<i>O Messir o Patra</i>	42
<i>Deh vita allabaffrina</i>	18	<i>O disgratio</i> 2. parte	43
<i>Mo magari colonna</i>	20	<i>Dialogo A 10.</i>	
<i>Canzonette A 4.</i>		<i>O felici e cortesi</i>	44
<i>Damon e Filli</i>	21	<i>Ecco su'l Tauro Col Ballo pnozzro</i>	45
<i>Che sai Dori</i>	22	<i>Battaglia d'Amor e Dispetto a 10.</i>	
<i>Deh prega Amore</i>	23	<i>Accingeteui tutti</i>	47
<i>Se ben mi c'hà buon tempo Aria</i>	24	<i>Da l'altra parte</i> 2. parte	48
<i>Fantasia A 4. Senza parole</i>	25	<i>Ecco Mafra del campo</i> 3. parte	50
		<i>Intanto grida</i> 4. parte	51

I L F I N E.

LIBRO
DELLA
MUSICA RICREA-
ZIONE

DI DONATO VECCHI.

Il quale si contengono Vinti Soggetti,
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. & 10. voci,

Capricci, Balli, Arie, Infimiane, Canzo-
nette, Pastore, Serenate, Dialoghi, un Lutto amo-
roso, con una Battaglia di Diece nel fine,
& accomodatosi la Intauolatura di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nonamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



Perpresso Angelo Gardano.

M. D. LXXX.

TENORE H



ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI
ET GIOVANNI FUCCARI,

Baroni de Chirchberg, & VVeissenhorn, & c.

Signori miei, & Padroni Osservati, di S.



io volesti tacere o illustrissimi Signori le cagioni che inuitarà in questa opera
mar S E L V A queste mie note Musicali, o mostri creci di hauei così detto a in-
so, o forse sarebbe interpretato questo titolo lontano dall'ordinazione mia
S E L V A dico dunque per non seguire in essa vn solo continuato, che veng-
giano nelle Selue gli arbori posti senza quell'ordine che ne gli altri giardi-
giardini veder si suole; Ma perche doue non è ordine non po esser cosa bella,
na, si dirà che questo è vn confuso, il quale se non nel suo tutto, almeno nelle
sue parti, è ordinato & distinto. A questa voce S E L V A ordinauero
R I C R E A T I O N E, perche si come in vna Selua vi si fa di uolte parlar
d'herbe, e di piante porgerai riguardar tant'altro diletto, così debba la vna parte dell'harmonia parlar
frà questi miei canti sembrare vna S E L V A. Et hauendo altresì giunto in vno lo stil serio col sano-

Clare, il grave col faceto, e col dazzevole, dourà nascere quella varietà, di che tanto il mondo gode.
So bene che per auentura, alcuni potrebbero al primo incontro, questi miei Capricci, bassi e leggiaci ri-
marc, ma sappino questi che altro tanto di gratia, d'arte, e di natura ci vuole a far bene vna parte
ridicola in Comedia, quanto a fare vn recetto prudente e sauo; e non fanno che al Musico stabe-
alcuna volta col canto grave, il familiare e insere, prendendosi l'essempio dai Poeti, che se bene la
Tragedia deue seruirsi de' suoi termini, non seruenosì delle parole domestiche della Comedia, ne
quella di quella; dice Horatio nell'arte poetica.

Spesso auiene però ch'altra la voce
Il Comico, e ragiona alcuna volta.

Il Tragico con voce humile, e bassa.

Ma se questi tali vorranno persistere in opinione ch'altri non possa per ricreatione abbassarsi, dirà
che eglino sian gli spini, e triboli che nell'horride Selue attrarsar si sogliano, e comunque si sia,
spero che quegli che saranno spettatori delle mie azioni, debbano aggradir l'opra mia, se non per-
che sia di vaglia, almeno per imitarla, scritto in fronte gli illustrissimi, et offeruati nomi delle SS.
VV. Illustrissime, alle quali già consacrai me stesso, quando già molto tempo v'aj fra molti altri il Sig.
Pietro Antonio Pietra, spargere in Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, e magna-
nimità, la quale per benchè sia nel theatro del mondo manifesta, hebbi però caro d'udirne ragionare
a costui an' vniuerso; ha' consacrato la presente opra effetto dell'agmia deuotione, & picciol arra della
mia seruitù; nè le paio merceda che solo per fama le possi esser tanto deuoto Seruitore non hauen-
do io quelle pur vedute mai, che non conuene a Principi e Signori il conoscere, ma esser conosciuti
& ammirati, si come a me hora auiene, che se'l canto d'Orfeo di lontano i' scasi, e le selue a se tirano,
così il suono del gemino valore ed illustri lor costumi, hanno tirato la mia S E L V A, la quale senza
dubbio si uenderà domestica, quando elleno coi piedi del loro vedito entrando in essa prenderanno ri-
creatione da tanti armonici arbustelli, rendendomi sicura che le seluggie, e uelenose fiere al loro
aspetto placide emanate sfaranno. Con che humilmente le bacio le mani.

Di Venetia il dì 26. Ottobre 1599.

Della SS. VV. Illustrissime

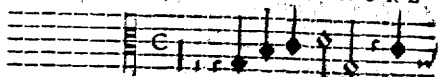
Seruitore Deuotiss.

Horatio Vecchi.

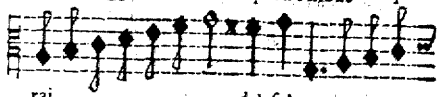




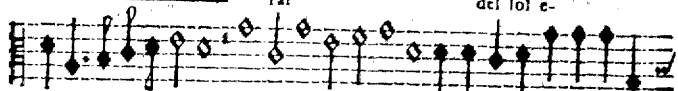
PROEMIO. A 5. 1 TENORE



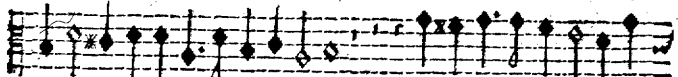
E desio di fuggir. Vi spron'e moue I



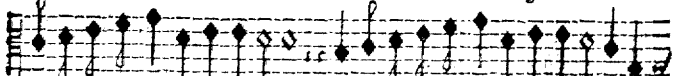
rai del fol e-



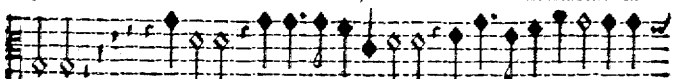
sti ui Saggiamicì Pastori Tutti lieti tutti lieticie



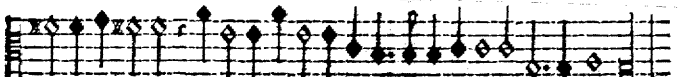
fetti ui De prativcite fuori E lasciando gl'Armenti A



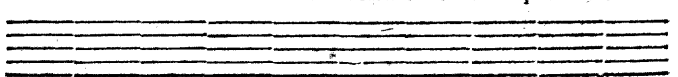
pascere l'herbette i fiorintenti A pascere l'herbette i fiorintenti in-



tenti Venite Venite a ricrearui Venite a ricrearui Ve-

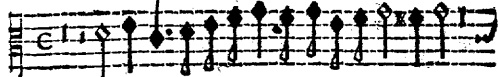


nite venite venite venite Venite a ricrearui in questa SELVA.

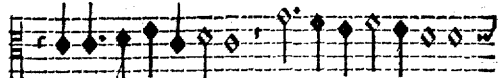


Madrigale. A 5. 2

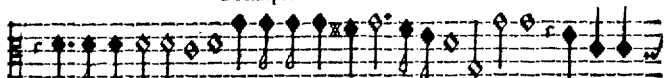
TENORE



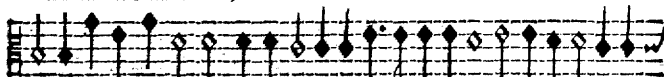
E tra ver di arbuscel li



Di limpidi ruscelli Viem'à ferir nel viso



L'aura di Paradiso L'aura di Paradi fo Amor souiem'il



giorno souiem'il giorno Che spirò la dolcissima mia Diua Che spirò la dol-



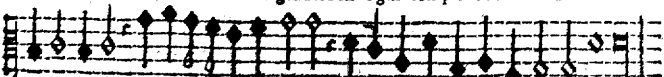
cissima mia Diua: L'au ra L'au ra al mio cor'in-



torno al mio cor' intorno Per cui se tutt'auampo E l'aura e'l foco E l'au-



r'e'l fo co Mi fa gradito in ogni temp'eloco E l'au-

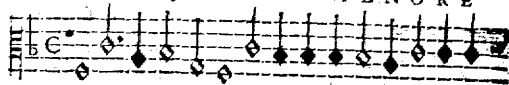


r'e'l foco E l'au r'e'l foco Mi fa gradito in ogni tempo eloco.

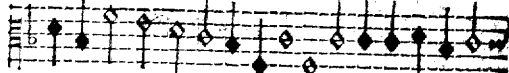
Madrigale A 5.

3

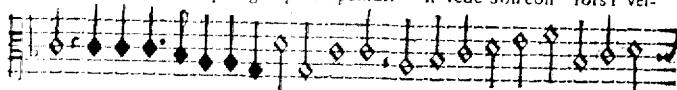
TENORE



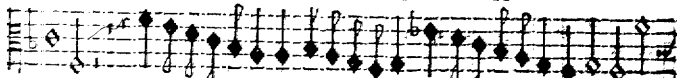
L'bel de tuoi capelli L'oro ogni pregio tiene Ch'al



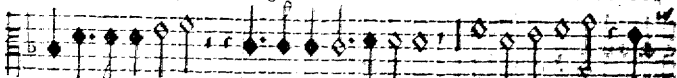
paragon piu impallidir si vede Son così fors'ì vel-



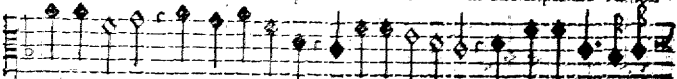
li De l'Auri gaceleste Quando Quando di ragg'ì mond'infiam'e



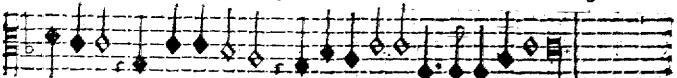
veste dirag g'ìl mon d'infiam m'e veste Fe-



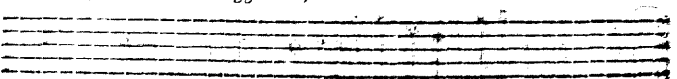
bo vinto si rende Mentre piu chiaro luce di che risplende D'uo-



vivo raggio D'unvivo raggio ij D'unvivo rag-



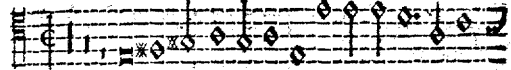
gio D'unvivo raggio ij de l'eterna luce.



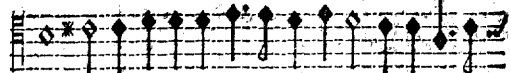
Madrigale Prima parte. A 5.

4

TENORE



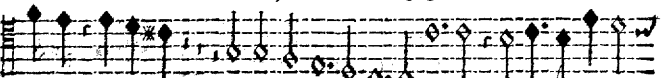
E la miacrua forte Ben à ragion mi do-



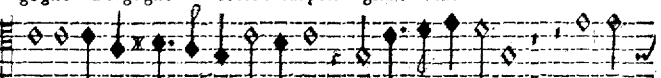
glio Non di colei ch'ha del mio cor la chiaue ch'ha del mio



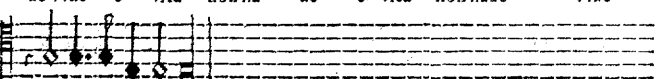
cor la chiaue Piena Piena d'ira e d'orgoglio Piena d'ira e d'or-



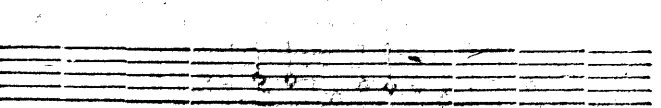
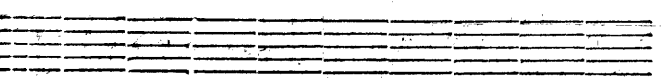
goglio d'orgoglio sotto'l cui peso graue Viue e vita non ha-



ue Viue e vita non ha ue e vita non haue Viue



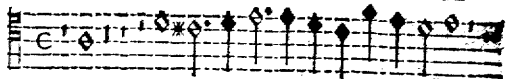
e vita non haue.



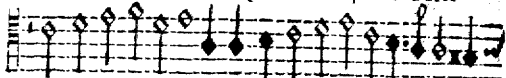
Seconda parte. A 5.

5

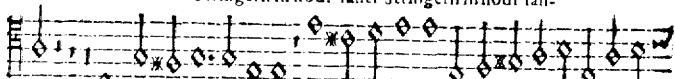
TENORE



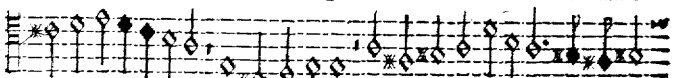
Hi Ahi forte priua di saper' e d'arte



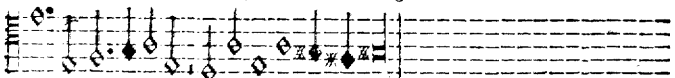
Stringersi in nodi santi Stringersi in nodi san-



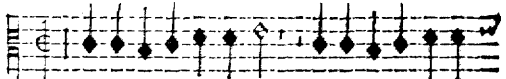
ti Ch'un resti afflitto è solo Cògiunto l'altro con eterno duolo con e-



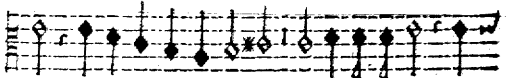
terno duo lo Congiunto l'altro Congiunto l'altro cò e-



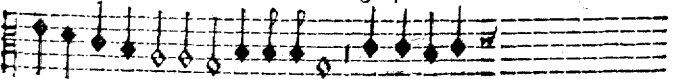
terno duo lo eterno duo lo. Capriccio Primo. A 5.



Argarita dai Corai Leua fu che cant'i



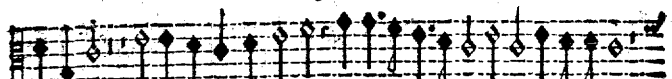
Gai E mi che non ghe penso la la diridon E



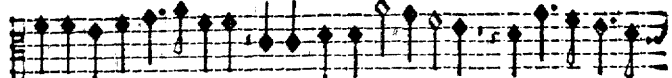
mi che nò ghe penso la la diridon Ch'ello fa bea

6

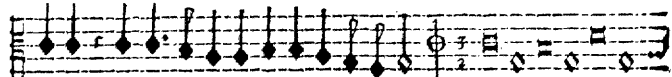
TENORE



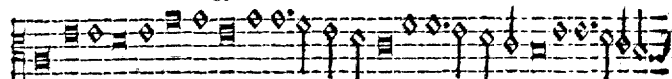
ancha lu E mi che nò ghe penso ij la la diridon



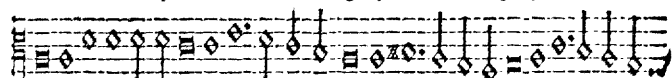
Me Mari è andà Pauia A comprar la Maluafia Per far la fupp'à



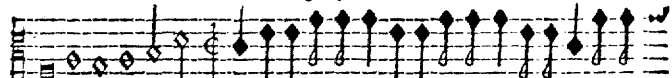
l'Asen Per far la fupp'à l'Asen la diridon Me Mari è vozent l



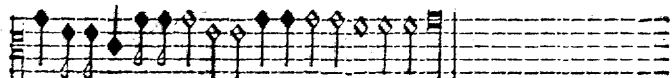
hom Le da bema pouer hom'E mi che nò gha pès'è mi che nò gha pès'ij



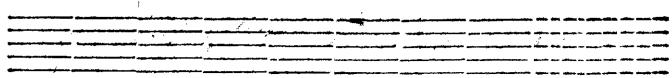
la la diridon E mi che nò gha pens'ij ij

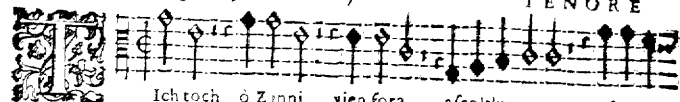


la la diri don la la diridon la la diridon diridon diri-

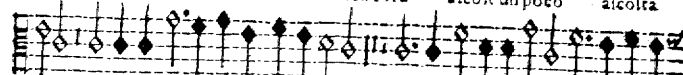


don diridon diridon la la diridon la la diridon.

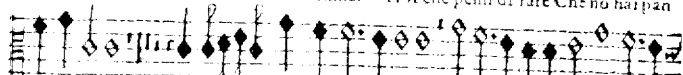




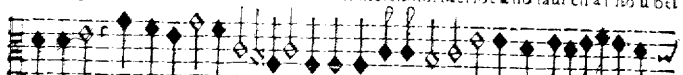
Ic toch ó Zanni vien fora ascolta un poco ascolta



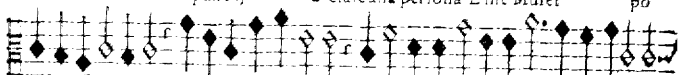
dico Zanni che fai con la tua Fráceschina? Hor che pensi di fare Che nò hai pan



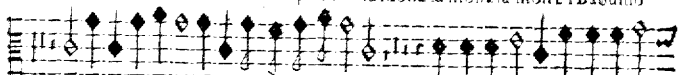
da mangiare? Che ti fare e far s'hor di meschino? Merlo? ano fai ch'ai ho ubel



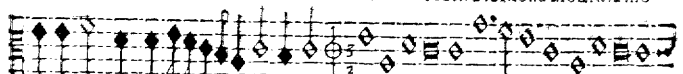
Babui Che dará spaffo ij à ciascuna persona E me Muier po



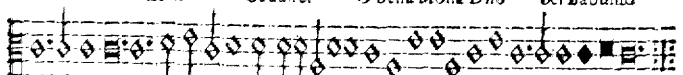
mostrara la Mona Lisa veder un poco la Mona la mona la mon'el Babuino



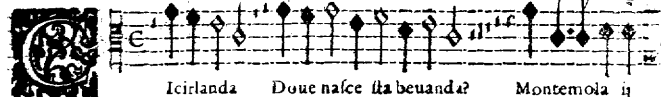
O bell'animaletto O com'è vuzzo fetto Mostra la Mona Mostra la mo-



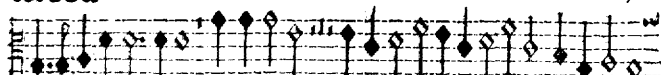
na la mon'avn Zétil Cavalier O bella Mona Dho bel Babuino



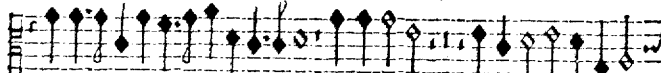
Balla la Mona balla la mona ij E falca ij e salt'el Babuino.



Icirlanda Doue nasce sta beuanda? Montemola ij



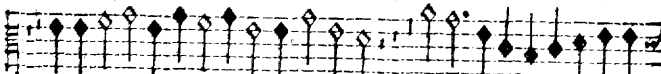
montemola che comanda? sta beuanda ij vienda la Costa



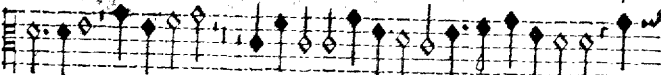
Costemola costemola ij Che comanda? sta beuanda ij



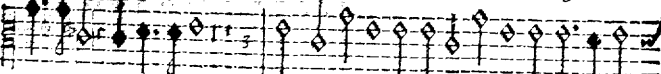
nasc'el Braccio Braccemola braccemola ij Che comanda?



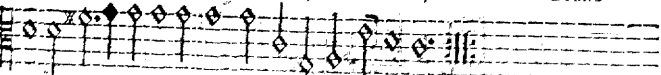
sta beuanda ij nasce dal Tiro Tiremola tiremola ij



Che comanda? sta beuanda ij nasc'á la Beuagna be-

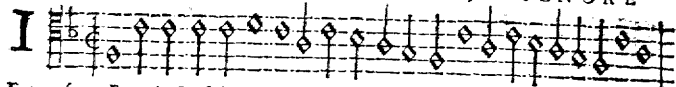


uemola beuemola Buon pro ti faccia ij Beuilo

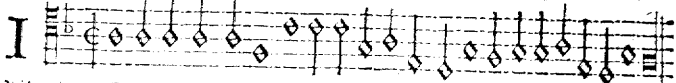


tutto Beuilo tutto Che'l buò vin fa sempre frutto.

Intonazione solo il Tenore. A 5. Vinata Seconda. 9 TENORE



Franceſe E veu le Cerf du bois ſair E boira le fonteine ij
 Italiano Eccil buò Baccà noi viene Beuà per fargl'honore ij



Rilpoita E veu le Cerf du bois ſair E boira la fonteine ij
 Eccil buò Baccà noi viene Venirà fargl'honore ij

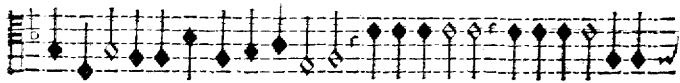
Fran le boy a toy mon bel amy Itahano Ved il Gatto ch'in man tiene
 cefe E a ta fumerie Per allegreanc il core
 Si tu ne feſ a mi che mi Sento già aprirſi le vene
 Tu paira pi te pleine A coſi grato odore
 Le ceri du bois ne p'apris Queſto al mondo ne mantiene
 Ma eſ oniran gran peine Guſtiam ſi buon liquore



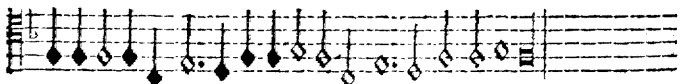
Boira la fonteine E boira la fonteine E boira la E boira
 Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò Guſtiam ſi



la E boira la fonteine E boira E boira E boira a
 buò Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam Guſtiam Guſtiam a ſi

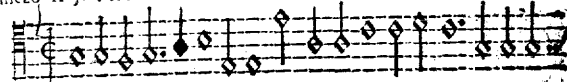


la fonteine E boira la fonteine a la fonteine ij a
 buon liquore Guſtiam ſi buò liquore ſi buò liquore ij ſi

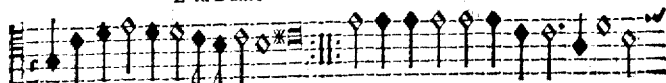


la fonteine E boira la fonteine E boira la fonteine.
 buò liquore Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buon liquore.

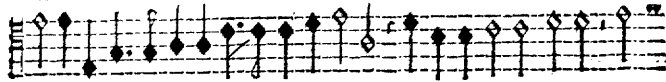
Pafſe mezo A 5. Per ſonare e cantare inſieme. 10 TENORE



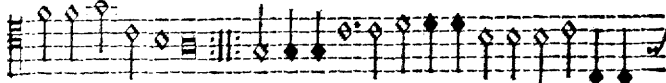
Itene Nin fe ſù gl'herboſi prati E voi Paſtori
 E tu Damo ne laſciai cari Armèci E al ſuon de noſtri



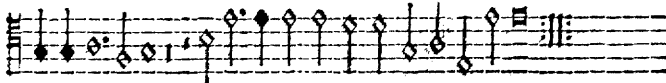
E voi Paſtori ama ti E ghirlandette de piuva ghi
 E al ſuò de noſtr'accen ti Prendila e ſeco men'alte ca-



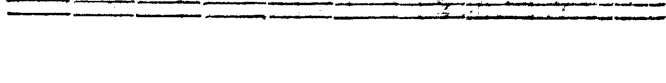
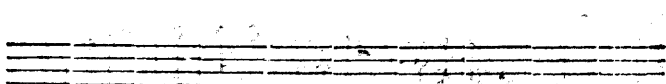
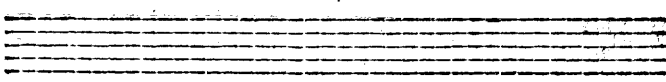
fiori E ghirlandette de piu vaghi fiori Teſſerà la mia Clori Teſ-
 role Prendila e ſeco mena alte carole Che te fol bram'e vuole Che

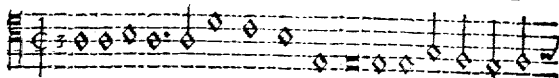


ſerà la mia Clori Poi che le died'Amore Bellezza tal che pò ra-
 te fol bram'e vuole E noi farem'in tanto Per allegrezza riſo-

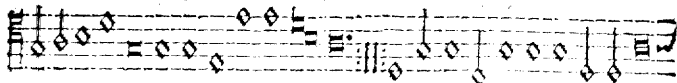


pire il co re E di dolcezz'ancor trar l'alma ſuo re.
 nar le vai li Al dolce ſuon de pletri cantie bal li.

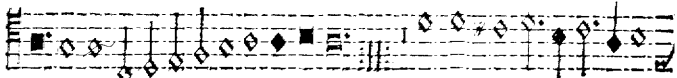




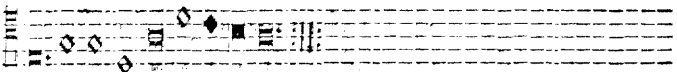
Toite tuetta suone incanti e belli
 Prendete Non fei vostr'altri Paffori
 Chela Puffa la Primavera el Verno viene Pero



La vaga Primavera cugin ta E fior con e fior con le val-
 tagion in nella inuita al bal lo Hor stogate Hor stogate gl'ardo-
 d'amor godot il frutt'ò Amā ti Che le luci Che le luci fere:



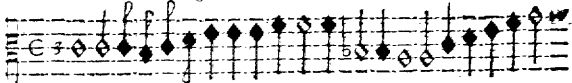
li E fuoria rosa spunta Scherzan gl' Amo-
 ni Senza por u'intervallo Liete caica-
 ne Ed Ange li fimbianti Tofo hanno fi-



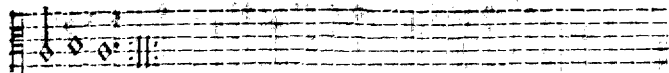
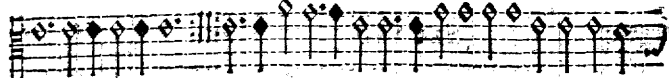
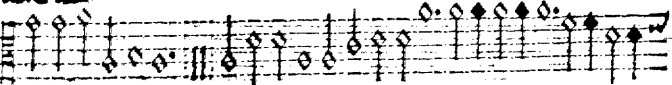
ri E van spargen do fipri.
 ce Le verdi herbet t'e grate.
 ce Come s'imbian cal'crise.

Nel Canto vi è la Intaolatura di Liuto.

Per Sonare con gli Stromenti da Corde A 5.



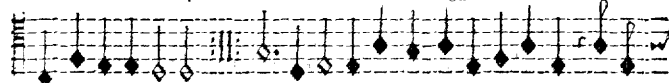
A tarello detto Triuella.



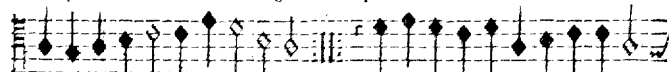
Tedesca A 5.



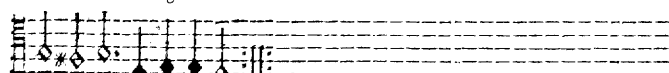
Oltra' in ciel' Alba di giglie rose Coronae il bel
 Spuntaua fuor da l'Oceano i raggi Lucidissim' il



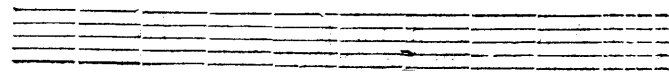
cin quando s'unio La mia bocca la bocca del ben mio Restai
 Sol quando s'udio Ragionarmi pian pian così il cor mio Fa con-



priu'all'hor di vita Melchiano me Quando sentij doppiarsi li feri-
 tenco le tue voglie Beato te Che del feruir' il frutt' ai fin si co-



ta O fortunato me.
 glie O fortunato te.



Nel Canto vi è la Intaolatura di Liuto.

Canzonetta. A 4.

TENORE

D Amon. E Filii in me Guerreggiavan fra lor ij,

cōforz z'eltr. me Parieran l'armi colpie le ferite i colpi e

le ferite Ecce Amor presen te ij à signante Pa-

Eranguardi possanti Ma si cangiò la forte
 Le lor armi ch'avean falde e pungenti Che da colpo mortal sentendo morte
 Erano sospiri i colpi, ei cari baci Fatti nel petto; cede, es'abbandona
 Erano le ferite accorte, e audaci Dicendo amico io ti perdon perdon.

Nel Canto Secondo Sarà l'ultima Stanza che qui manca.

Canzonetta. A 4.

TENORE

C He fai Dori che pensi haurò mai pace? Pace electica ha-

ura i Deh dimmi l'ora Quando vedrai dal ciel ij

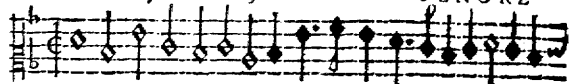
scender l'Aureora Quando vedrai dal ciel scóder l'Aurora. Deh

Che fai Dori che parli haurò mai tregua? Fugga dunque la luce, e'l biòd' Appollo
 Tregua e cōforto haurai; deh dimmi il puto Tolto i bei raggi acóda, e vien tu era
 Quando Febbo da noi sarà disgiunto, Vié tene via volando anzi ch'io pietra.

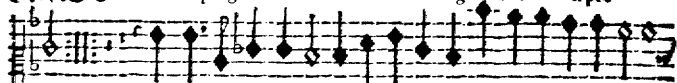
Canzonetta. A 4

13

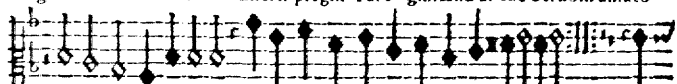
TENORE



Eh prega Amori! Fa to Ch'oda gli arden ti pre-



ghi Ch'ai voti miei fi pieghi Farò ghirland'al tuo bel nom'amato



al tuo bel nom'amato Farò ghirland'al tuo bel nom'ama to ch'ai

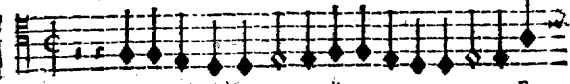
Deh digli che mie voglie Dunque ogni acerba noia
 Faccia contente homai Scaccia ti prego ò Amore
 Che s'egli auien che dia fine à miei guai Che s'opri la tua forza e'l tuo valore
 Nel Tempio tuo spargerò fiori e foglie. Farò saper che fei Nuncio di gioia.

CIFRE

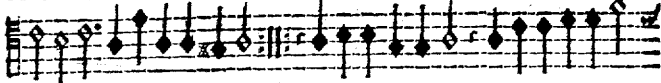
Aria. A 4

14

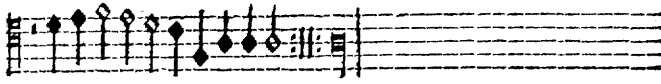
TENORE



O ben mi c'hà bon tempo ij Fa



la la la la la la la la Al fo ma ba sta mo Al fo ma ba sta mo

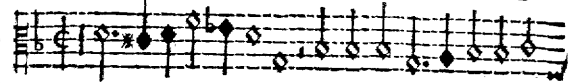


Fa la la la la la la la la

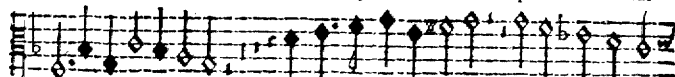
So ben ch'è fauorito	Fa la la	Non gioua fare il Zanni	Fa la la
Abimè no'l posso dir	Fa la la	Andando sù è giù	Fa la la
O s'io potessi dire	Fa la la	Al puo ben impicarsi	Fa la la
Ch'ivà chi stà chi vien	Fa la la	Ch'al non farà nient	Fa la la
Laci darà martello	Fa la la	Passeggia pur chi vuole	Fa la la
Per farti disperar	Fa la la	Che'l tempo perderà	Fa la la
Salute baciamani	Fa la la	O parli, ò ridi, ò piangi	Fa la la
Son tutti adarno ò fe	Fa la la	Non trouet'ai pietà	Fa la la

Dice il prouerbio antico Fa la la
 Chi hà fatto suo buon prò Fa la la

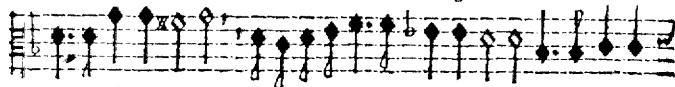
CIFRE



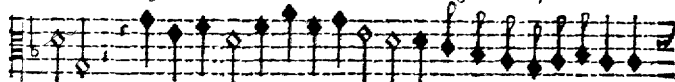
Ora le lucid'acque Del mio tranquil lo Mar



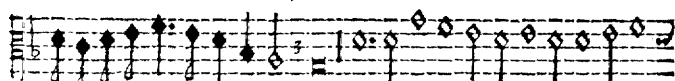
in alte no te De biachi e dolci Cigni Altri scherzando



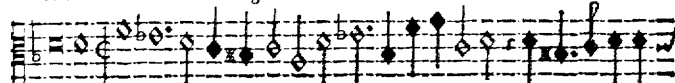
cantan'ad ogn'ora can tan'ad ogn'ora ij



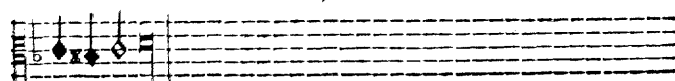
Altri scherzando ij Altri scherzan do



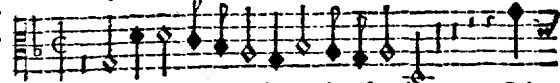
can tan'ad ogn'ora Ama chit'a ma Ama chi



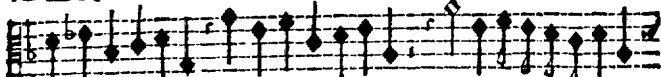
t'ama Adora chit'adora ij Ado ra



chit'adora.



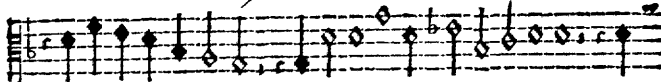
N'dei par che risponda par che rispondi Col



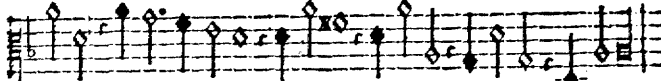
dolce mormorio Col dolce mormorio mormori o



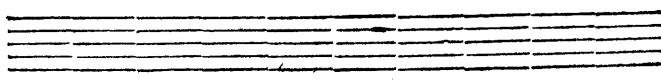
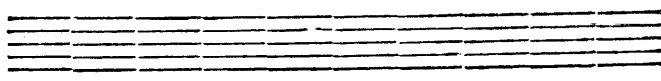
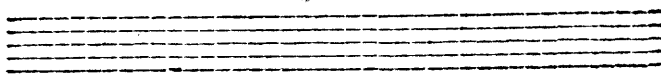
Che fa la sua chiar'onda da Che fa



che fa la sua chiar'onda Io t'amo Io t'am'e ador'anch'io an-



ch'io e ador'anch'io anch'io anch'io anch'io anch'io.



T altri amorofetti Con alternari detti Cò alter-
nari detti Cantano Mare Cantano Mare Quasi col
casi to colcan to colcanto colcan to
ij voglion dimoftra re D'ogni dolce con-
fetto ij Che questo Mar fu'l porto Quasi colcan-
to colcan to ij col can-
to voglion dimoftrare Che questo Mar fu'l porto D'ogni dolce con-
fer to D'ogni dolce confur to.

Iridola Tiridola nò dormire S'un bel canto vuoi fen-
tire la serenata Che si fa la serenata ij con vna bel-
la brigata con vna bella brigata Sù fù preto Sù fù prest'efci dall'etto Ch'udi-
rai mebar l'archetto Sù dal letto presta prest'amète presta prest'amète
Che comecian'a cordare l'Arpicor do col Leuto E'l liron col corno
mutol ij trou ij tirin tron tré tren crea tren tirin tren trin trin
trin trin tinin trin trin Rùda runda rùda runda rùdella Runda rùda runda la
rundinella Mor fare un poco don'alo balcone E ascolta se ti piace sta canzone.
Selua di Horatio Vecchi L

Seconda parte. A 6.

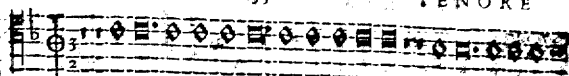
TENORE

Aich'io ti dico. Amoro fetta mia Sai ch'io ti dico.
 Amoro fetta mi a Che tu mi rubii il core Quando ch'è tutte ij
 l'ore Tante mingole tringole fringole Tante gnacchare naechare
 bacchare tu mi fai Deh apri homai S'io ti bacio la bocca bella
 Nò lo dicere à la Mammà Non lo dicere à la Mammà Nò lo dicere à
 la Mammà Che la Campana suona suona suona suona suona suona na
 A Dio à Dio cara patrona A Dio cara patrona.

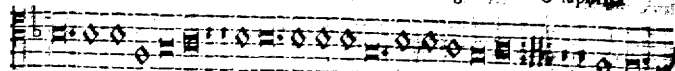
Cantonetta A 6.

TENORE

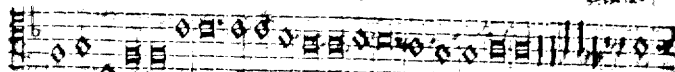
Ffrettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore
 re Pol eh'è t'èpo nemico abbreuia l'ore Viuiam' amiamo sempre
 cantiamo Cose d'Amore d'un fereno viso Viuiam' amiamo sempre
 cantiamo Cose d'Amore d'un fereno viso Cose d'Amore d'un fereno
 viso Viuiam' amiamo sempre cantiamo Cose d'Amore d'un
 fereno viso Viuiam' amiamo sempre cantiamo Cose d'Amore d'un
 fereno viso Viuiam' amiamo sempre cantiamo Cose d'Amore d'un
 fereno viso Cose d'Amore d'un fereno viso Cose d'Amore d'un
 fereno viso.



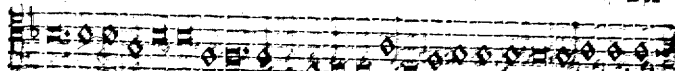
Bella o bianca piu che la cagliata O faporita



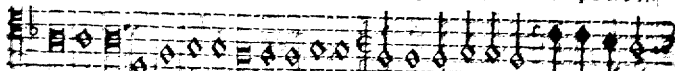
piu che l'infalata O faporita piu che l'infalata Dela-



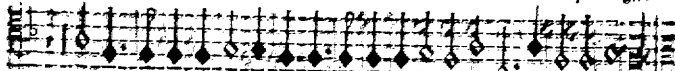
sciati baciare ij Ne ti voler mostrare Dela-



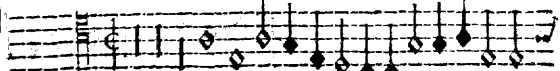
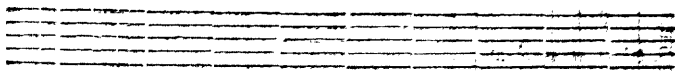
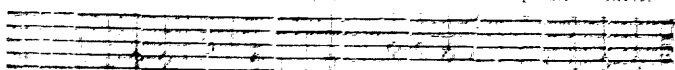
lasciati baciare Ne ti voler mostrare si di spetosa Che sei la sposa Dela-



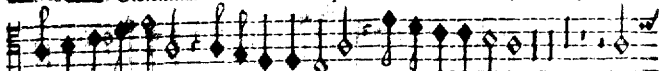
Barba Teuta dindirin don la dindirin don la dindirin don L'e qui Tognon



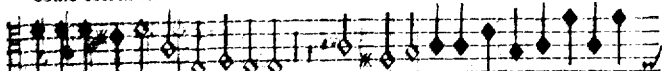
Andiam di compagna: Per la piu dritta via Per la piu dritta via



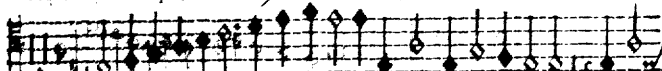
Oleisima. Dunque sei senza vita E spirti e parli



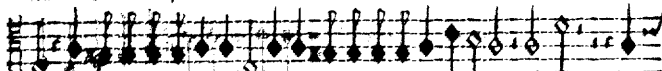
come fofs'in vita come fofs'in vita come fofs'in vita? E



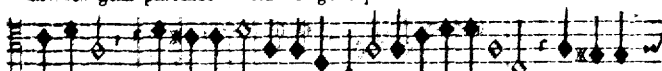
come senza cor poss'far in vita? Chi ti priuo toglie'nd' il cor di vita?



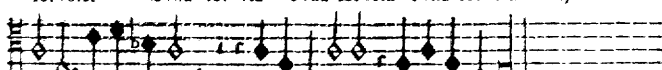
Piu tosto perderei l'an' e la vita Che non altrui la vita Hor vi-



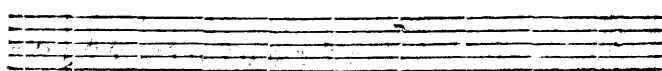
sa'nce: godi piu felice vita e godi piu felice vita E in noi siavn




fol voler evna fol vita evna fol vita evna fol vita ij



evna fol vita ij evna fol vita.



Sec. Cho: LOTTO Amorofo. Prima parte. A 7. 35 TENORE



Mimmett'al Lotto. Qua sono i premij chaurà il fortunato?

Questo ci piace molto O che ventura e questa ij

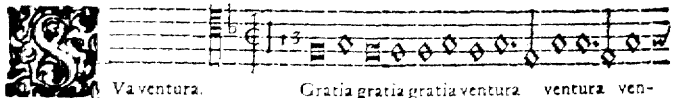
O premio vna' al mondo Per voce che si paga? Quest'è vna poca pa-

ga V'entra poi fraud'ò duo lo? Chi l'Vna rrao... ue?

E chi dà i pre gior Hor hor attendete Amanti. at vòste p motto al

vòstro motto Del pretioso Lotto del pretioso Lot.

Secondo Choro. Seconda parte. A 7.



Va ventura. Gratia gratia gratia ventura ventura ven-

36. TENORE



tura ventu ra A forte s'indouina La speranza mi palce

Gratie ch'à posh' il ciel largo desti na Mieventure al venir son pi-

gretarde Sors bona p'nil aliud Ai Lotti non do fede S'ac-

quistan per ventura: e non per arte Nemo sua forte contentus

Piu ne gioua quel ben che men s'aspet ta Gratia gratia ventura ven-

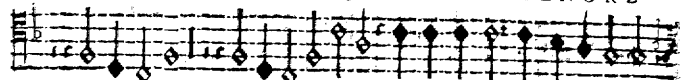
tura ventura ij

Secondo Choro. Terza parte. A 7.

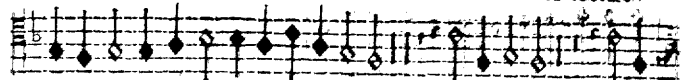


Ora che l'crin. Hor veggiam di chi la fia ij

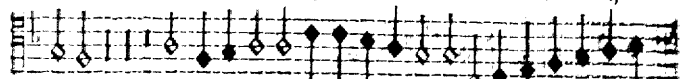
Hor veggiam di chi la fia di ch'la fia



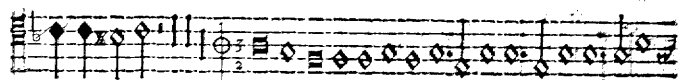
Bianco bianco ij Frate sei lutto mi buorà toccare.



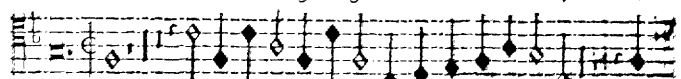
Chisso, e chillo, e chill'altro hà da spantare Bianco bianco ij.



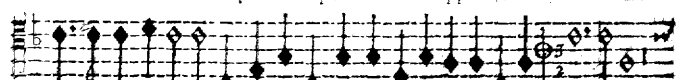
Vot vna ruza de Sulcizza fina E fa cia tocca-à la



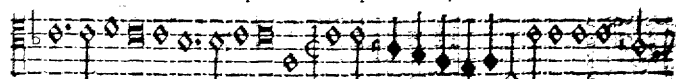
me Mudrina Gratia gratia gratia ventura ventura ij. ven-



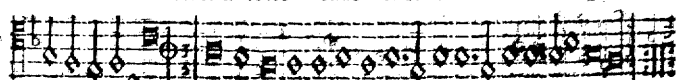
tura siamo qui siamo qui Guiderdon'apparecchiari. I ET'



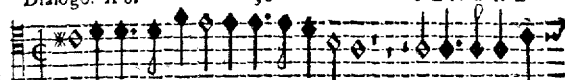
mionouanta otto Horprèdete Hor prendete ij. Ecco i'



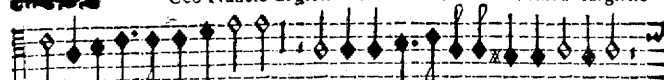
eccou' il lotto eccou' il lotto onde onde felici se te onde on-



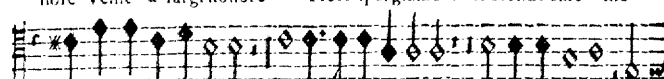
de felici sete Gratia gratia gratia ventura ventura ventura ij.



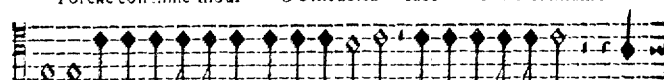
Cco Nuncio di gioia Eccou' Amore Venit' a fargliho-



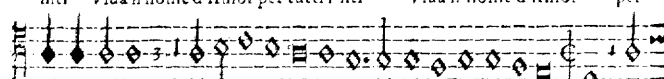
nore Venit' a farglihonore Fiori spargiamo su le bionde chio me



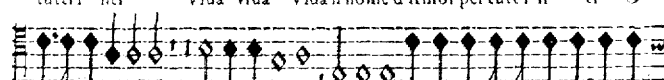
Poiche con mille modi Obenedetta face Tutti cantiamo v-



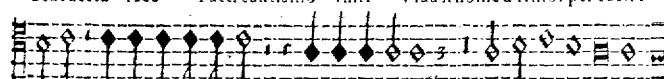
niti Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua il nome d'Amor per



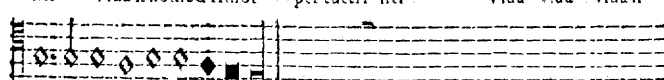
tutti i liti Viua viua Viua il nome d'Amor per tutti i li ti O'



benedetta face Tutticantiamo vniti Viua il nome d'Amor per tutti i

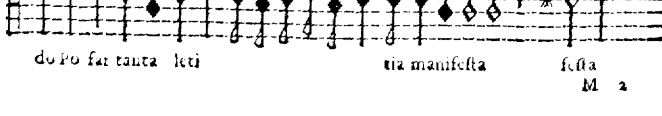
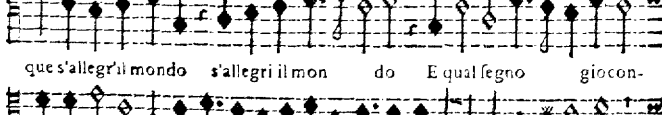
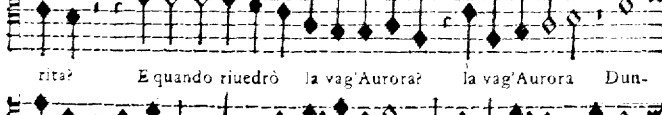
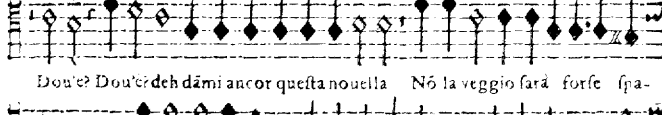
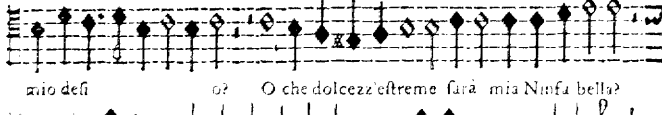
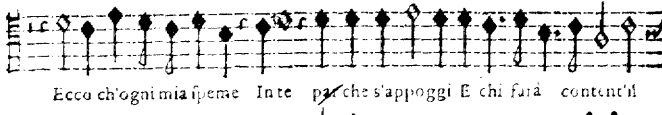
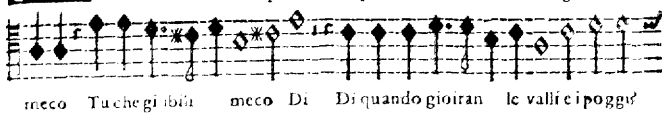
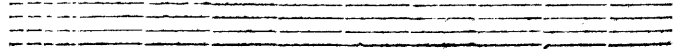
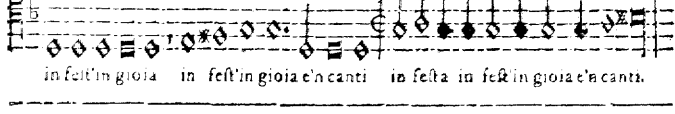
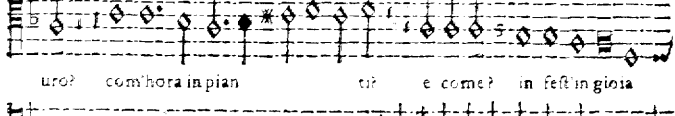
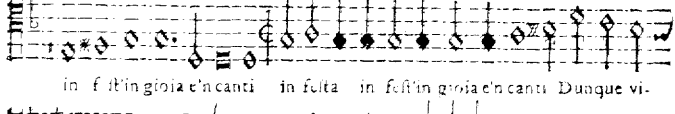
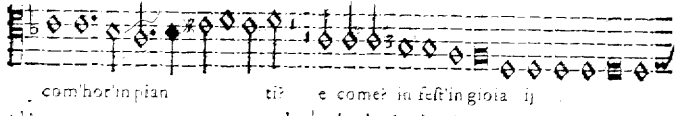
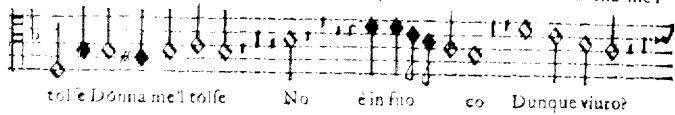
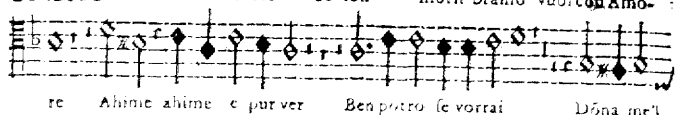
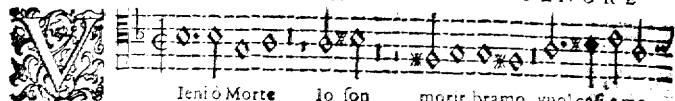


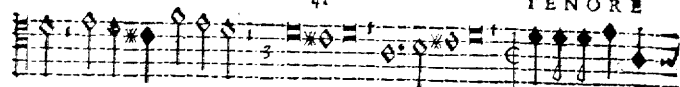
liti Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua viua viua il



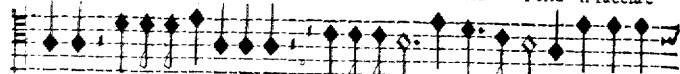
nome d'Amor per tutti i liti.

Selua di Horatio Vecchi M

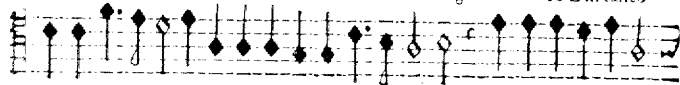




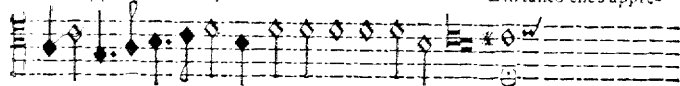
fi si faccia e gio co Fe sta Fe sta Festa si faccia e



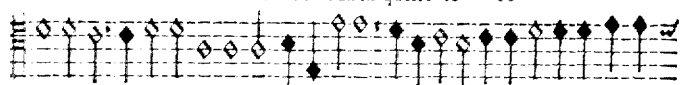
gioco ij Festa si faccia e gio co E in tanto



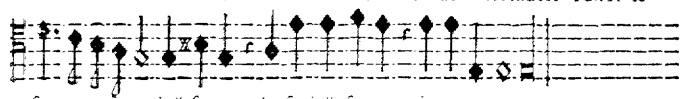
che s'apre sta ij E in tanto che s'apre-



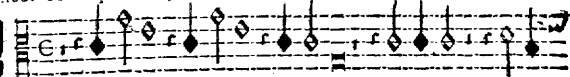
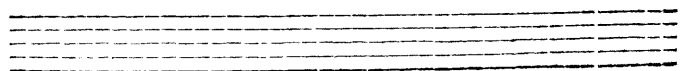
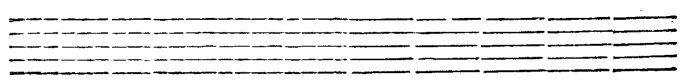
sta il suon' el cant'el ball'in questo lo co



Accendete Pastor le facie'l fo co Accendete Accendete Pastor le



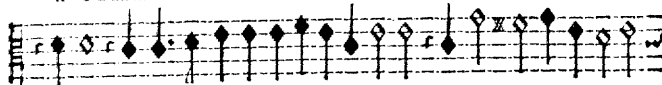
fa ciell' foco le facie'l foco ij



He distu che fastu che vòstu ah bestion ij



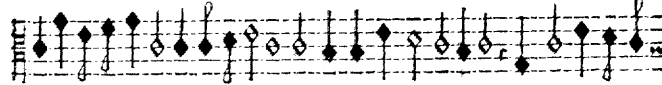
si o d'un laro si o d'un laro ij Non t'haltu bèsfondrao



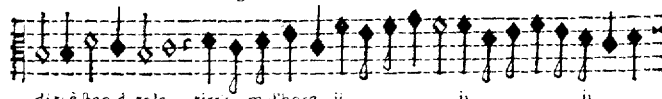
poltron poltron che tutto diti è stao à tola poltron che tutto d' di tiè



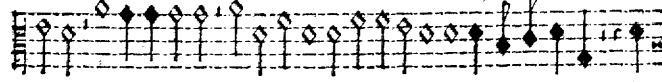
stao à tola tiri'n mal'hora tiri'n mal'hora ij ij



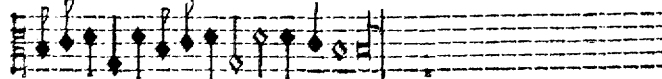
tiri'n mal'hora triff' anegao Non t'haltu bèsfondra o Poltron che tutto



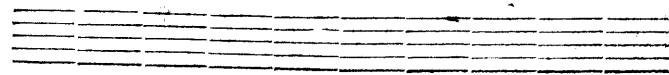
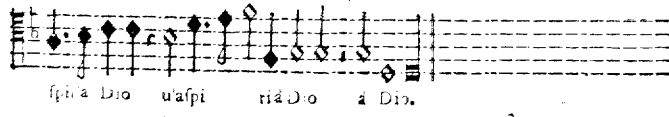
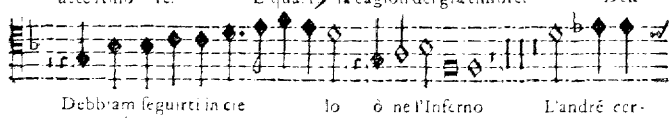
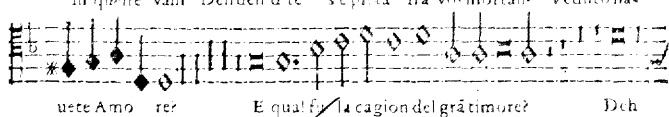
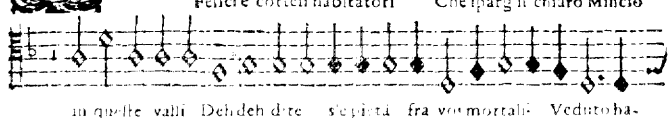
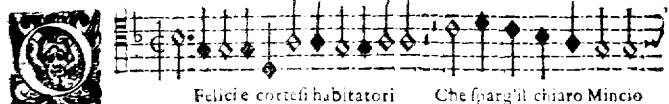
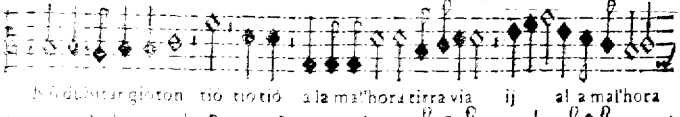
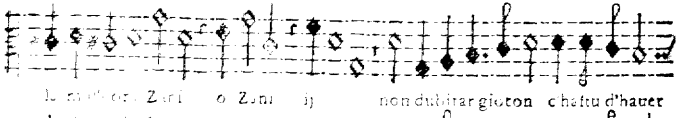
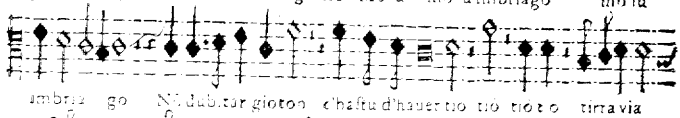
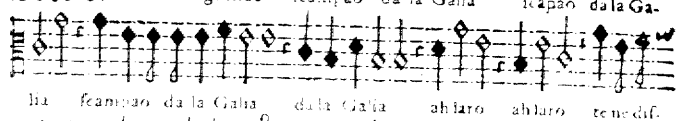
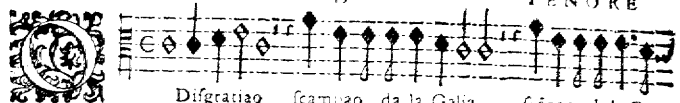
diti è stao à tola tiri'n mal'hora ij ij ij



triff' anegao triff' anegao ij tiri'n mal'hora ij



tiri'n mal'hora ij





cco sul Tauro A riuiderci torna Che scopre come fuo-
 le Che scopre come fuole Egli animali e'l Mar L'aria e'l terre-
 no Tutt'auampan d'Amore ij Tutt'auampan
 d'Amore O Ninfe uicite fuore uicite fuore uicite fuore
 Deuampidi cristalli Guidate lieti & amoro si Balli E i picmo-
 uete conleggiadri modi conleggiadri modi Guidate lieti & amoro-
 si Balli E i picmouete conleggiadri conleggiadri modi
 Che'l bel Fauonio uoglie Flora bella per Moglie Ballino scherzino

Mouingioios'il fron te Mouingioios' il fronte saltino
 cantino Mouingioios'il fronte il fron te Lieto sonar ij
 rumpendo rumpend' i tai parole Non uidd'un simil par Non
 uidd'un simil par vn simil par d'Amant'il sole E s'od'il pian e'l monte Lie-
 to sonar ij Non uidd'un simil par d'Amant'il sole
 Non uidd'un simil par vn simil par d'Amant'il sole d'Amant'il sole.

Selua di Horatio Verchi N

Ccingeteu Amanti à l'alta impre sa E starà la difesa

Ecco ecco che contr' A more se'n vien' il rio Dispet to Ch'in

fu cistodia hà elet to La Gelosia lo Stratio el Tradimen-

to E lo Sde gn'el Formèto Spiegar l'infegna

ij vdit'udite già rumore A l'arm' à l'arma à l'arm' à l'arma Buttè

felle Buttè felle à caual' à caual' Sù sù fidi fantacini Giunemier

ij Buttè sù' à caual' à caual' à caual' à l'arm' à l'arma

à l'arm' à l'arma ij Già par che' ciel ij che' l

ciel rimbom be ij e d'ogn'intorn'èl

gri do e d'ogn'intorno e d'ogn'intorno èl gri do e di Guaccha-

re Tamburri ij e streppicose Trom be ij

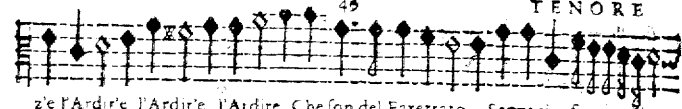
Sù sù soldati à Ferr' à Perra Che la Vittoria che

la Vittoria è certa Fa ri ra ri raronfa ij

Fa ri ra ri raronfa fanfan fanfan fanfano. Seconda parte.

DA l'altra parte corre Co' suoi còpagn'innanti cor-

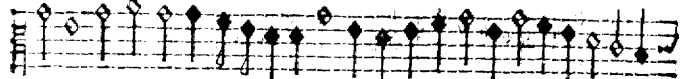
re co' suoi còpagn'innanti Vedi là Vedi là vedi là còpari re La S'eran-



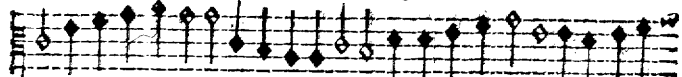
z'e l'Ardire l'Ardire l'Ardire Che son del Faretrato Segnaci s.



di Fan fa ri raron ij fa fan fan fan fan fan fan fan fa ri



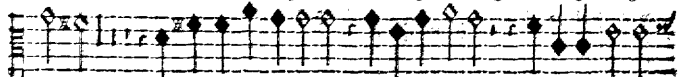
ra Fan fan fan fan Fan fa ri raron fan Tutti agli stendardi E non siate tar-



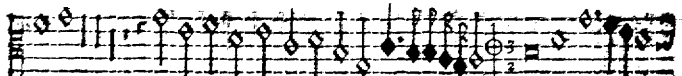
di Tutta gli stendardi E non siate tardi Tutta gli stendardi E non siate



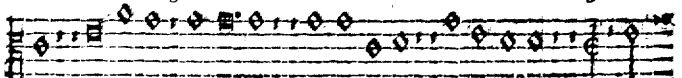
tar di Che gli Auserari vengano vengano vengano ga-



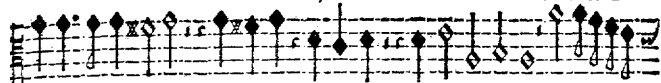
gliardi E la vil turba sface E la vil turba E la vil turba



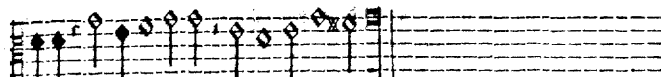
sface Legati son con la catena d'o ro L'Orgo-



glio l'O: goglio ij cor'e frume ij Ve-



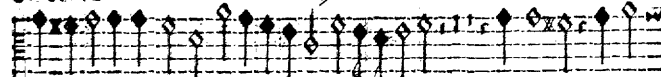
cid'urt' & abbate i frange e preme infrang'e preme Vcci-



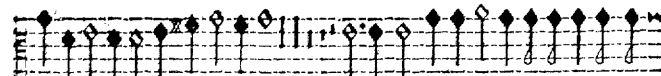
de vrt' & abbate infrang'e pre me. Terza parte.



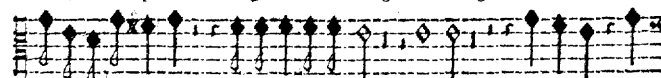
Cocco Mattra. Che cing'ocrin di gigli d'oro ij



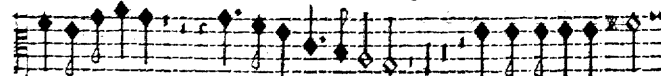
E in fin da l'In d'al Mo ro Per arco Per ar-



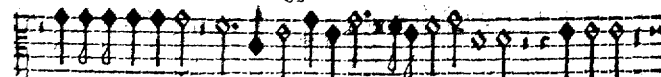
co ij opra le ci glia Et a gran merauiglia Gli nemici d'A-



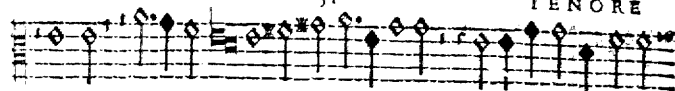
ij morfaette piglia Glinemici d'Amor Sguardi Lusinghe Lu-



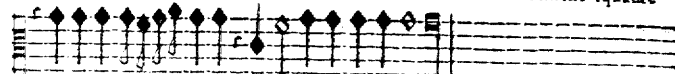
fighe ij Atti leggias dri Son'al nemico stuol



ij armi pungen ti Cure Sospiri



Ghiaccio' mar tiri e finti (guar di Son' a l'amiche Squadre



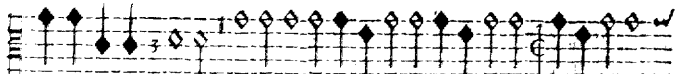
accuti dar di accuti accuti dardi Quarta & vlt parte.



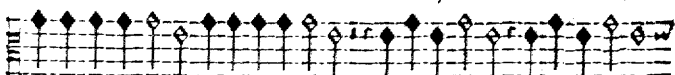
N tanto. Grid il coraggio s'ardi-



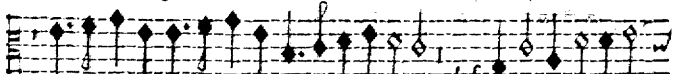
re Adofs' adofs' ad-ss' adofs' innant' innant' innant' innanti O arditi Aman-



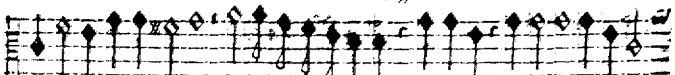
tio arditi A manti Seira ferra ferra ij ferra ferra



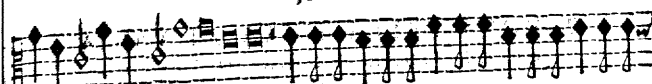
Tutt' a la battaglia ij a la battaglia ij



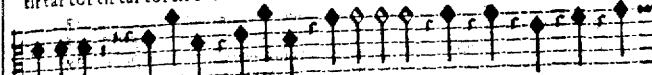
El nemico El nemico el nemico affaglia Amazz' amazz' amaz-



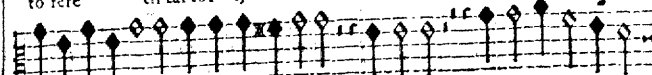
z' amazz' amazz' amazza amazza amazza amazza tif taf tof



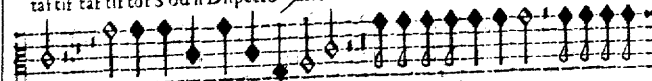
tif taf tof tif taf tof tif tof tof tof ti fere ta fere to fere ti fere ta fere



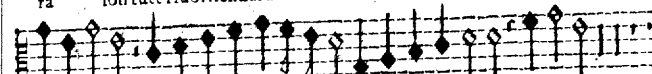
to fere tif taf tof ij tif taf tif tof tif taf tof tif tif



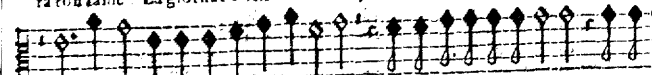
taf tif taf tif tof s'od il Dispetto dire Mi rendo mi rend' a buona guer-



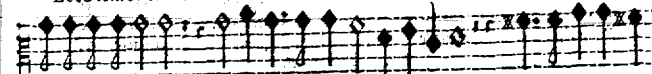
ra son tutt' i suoi stendard' a terra Fa ri ra ri ra ron fa Fa ri rari



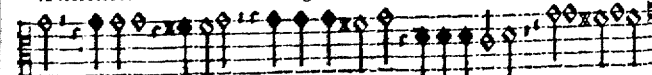
ra ron faine La giornat' è vin ta ij è vinta



Ecco Amor che sen va vittorioso che sen va vittorioso che sen



va vittorioso Ecco ecco gli Amanti Illu stri Viua Farnese



Pij Farnesi e Pij per mille lustri per mille lustri ij

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI

<i>Madrigali A 5.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
Se desio di fuggir	1	Saura le luciole	27
Se tra verdi arbuscelli	2	Ona' ci par	2. parte 28
Al bel de tuoi capelli	3	Et altri amoretisti	3. parte 29
De la vita cruda	4	<i>Serenata A 6.</i>	
Chi forte prima	2. parte 5	Tiridola non dormire	30
<i>Capricci A 5.</i>		Sai ch'io ti dico	2. parte 31
Margarita dai Corai	5	Affrettiamoci	Canzonetta A 6. 32
Tih toch, ch'è quel	7	Obella d'bianca	Villotta A 6. 32
Ciurlanda	Vinata Prima 8	Dialogo A 7.	
Le vucle Cerf	Vinata Seconda 9	Dolcissima mia vita	34
Citene Ninfe	Pavana 10	Lotto Amarofo A 7.	
Gioite tutti	Saltarello 11	Chi mette al torto o la	35
Trirella	Saltarello 11	Sua ventura	2. parte 36
Mostraua in ciel	Tedesca 12	Hora che l'erim	3. et ult. parte 37
<i>Arie A 3.</i>		Dialoghi A 8.	
Se gliè vero	13	Ecco Nuntio di gioia	38
Amor opra che puoi	14	Vieni o Morie	39
Io spero, e temo	15	Risonanza d' Echo A 8.	
Non vo' pregare	16	Echo rispondi	40
<i>Iustiane A 9.</i>		Diversi linguaggi A 9.	
Sanitae allegrezza	17	O Messir o Patria	42
Beh vita all'abastina	18	O disgratio	2. parte 43
Momagnari colonna	20	Dialogo A 10.	
<i>Canzonette A 4.</i>		O felici e cortesi	44
Damon e Pili	21	Ecco sù'l Taurus Col Ballo p'nozze	45
Che sai Dori	21	Battaglia d' Amor e Dispetto a 10.	
Beh prega Amore	23	Accingetevi tutti	47
So br mi c'habuon tempo	Aria 24	Da l'altra parte	2. parte 48
Fantasia A 4. Senza parole	25	Ecto Maistra del campo	3. parte 50
		Intanto grida	4. parte 51

IL FINE.



S E L V A
D I V A R I A R I C R E A -
T I O N E

D I H O R A T I O V E C C H I .

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. 44. 45. 46. 47. 48. 49. & 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Insimiane, Canzo-
nette, Fantasie, Serenate, Interlogli, vn Loto amo-
roso, Con vna Battaglia à Dice nel fine,
& accomodatevi la Intavolatura di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

C O N P R I V I L E G I O .



In Venetia Appresso Angelo Gardano .

M. D. LXXX.

B A S S O V



ALL'ILLVSTRISSIMI SIGNORI

GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI

E I GIOVANNI VECCHI,

Baroni de Chureberg & VV. S. S. di r. & c.

Signori miei, & Padroni G. S. R. di S.



Io non spero che illustri Signori le ragioni che inuitato m'hanno à dichiarare il titolo di queste mie tre stoffe, o mercerici à haver così certo a caso, e questo che interpretato questo titolo lontano dall'incertezza mia. E che non sia per me per un giorno in esse un filo continuato, così meglio, come detto, si arano più senza quell'ordine che ne gli arti suoi si guardano vederli più, ma perché come non è ordine non può esser cosa buona, si dira che questo è un confuso, il quale se non nel suo tutto, almeno nelle sue parti, è ordinato & distinto. A questa voce S E L V A aggiungo poi di RICHIEATTONF, perché si come in una Selua vi si mirano varietà d'herbe, e di piante porgere à riguardar tanto diletto, così debba la varietà dell'harmonie sparza fra questi miei canti sembrare una S E L V A. Et traucando altresì quanto in uno lo stil seruo col sum-

glare, il gruo col saceto, e col danzguole, dou' n'ha sterne quella varietà, di che tanto il mondo gode. So bene che per auentura, alcuni potrebbero al primo incontro, questi miei Capricci, bassi e leggeri stimare, ma j' appio questi che altro di grazia, d'arte, e di natura si vuole à far bene una parte ritocclia in Comedia, quanto à fare un vecchio prudente e sano; e non fanno che al Musico sia bene alcuna volta col canto gruo, il familiare inuolire, prenderosi l'essempio dai Poeti, che se bene la Tragedia deusi far dentro à suoi termini, non seruendosi delle parole domestiche della Comedia, ne questa di qualità, dice Horatio nell'arte poetica.

Spesso auiene però ch'alza la voce

il Comico, e ragiona alcuna volta

il Tragico con voce humile, e bassa.

Ma se questi tali vorranno persistere in opinione ch'altri non possi per recreatione abbassarsi, dirò ch'eglino siano gli spiriti, e i triboli che nell'horride Selue attraversar si sogliano, e comunque si sta, spero che quelli che faranno spettatori delle mie azioni, debbano aggradir l'opra mia, se non perché sia di vaglia, almeno per hauer ella scritto in fronte gli Illustrissimi, & osseruati nomi delle S. S. VV. Illustrissime, alle quali già consterà me stesso, quando già molto tempo v'ay fra molti altri il Sig. Pietro Antonio Tueria, starere un Oceano di lodir ragionando meco della lor grandezza, e magnanimità, la quale per benché sia nel theatro del mondo manifesta, hebbi però caro d'udirne ragionare à così gran virtuoso; hor confesso la presente opra effetto della mia deuotione, & puociol arra della mia seruitù; Ne le paio meraviglia che solo per fama le possi esser tanto deuoto Seruitore non habendo io quelle pur vedute mai, che non conuene à Trencipi e Signori il conoscere, ma esser conosciuti & ammirati, si come à me hora auiene, che se l' canto d'Orfeo di lontano i sassi, e le selue à se tiraua, così il suono del gemino valore ed illustri lor costumi, hanno tirato la mia S E L V A, la quale senza dubbio si renderà domestica, quando elleno coi piedi del loro vedito entrando in essi preueriranno l'creatione da tanti armonici arbuscelli, rendendomi seruo che le seluaggie, e velenose fiere al loro aspetto placide e mansuete si faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

Di Venetia il dì 26. Ottobre 1590.

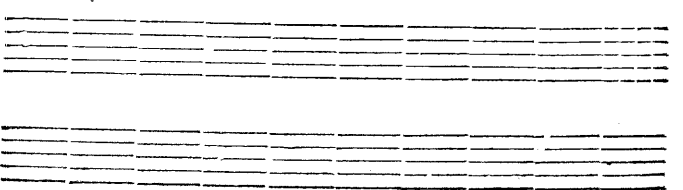
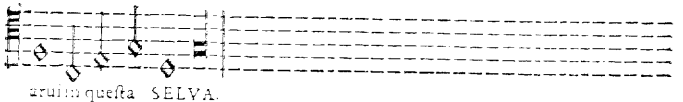
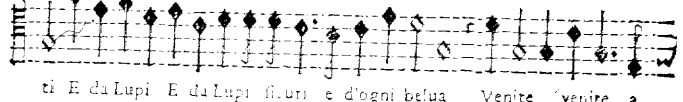
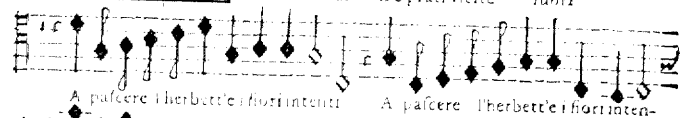
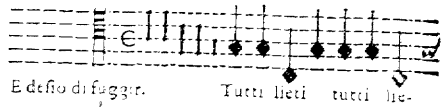
Delle S. S. VV. Illustrissime

Seruitore Deuotiss.

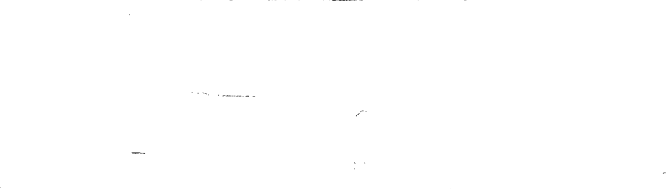
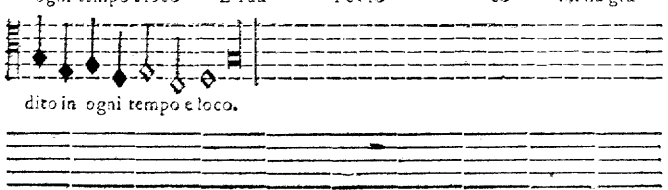
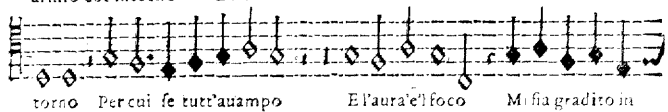
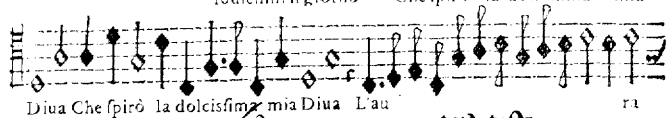
Horatio Vecchi.



PROEMIO. A 5. 1 BASSO



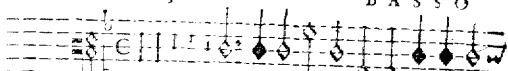
Madrigale. A 5. 2 BASSO



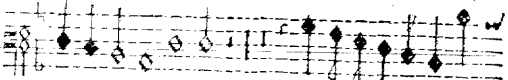
Madrigale A 5.

3

BASSO



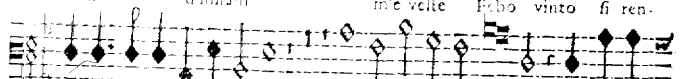
libel de tuot Son cofi forsi velli Del'Auri.



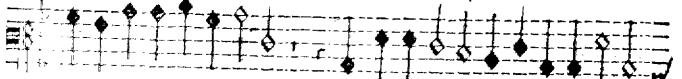
ga cel ste Quando di rap g'il



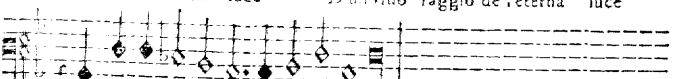
non d'indiani me veste Eho vinto si ren



de Mentre piu chiaro luce Dunque di che splende D'un viuo



raggio de l'eterna luce D'un viuo raggio de l'eterna luce

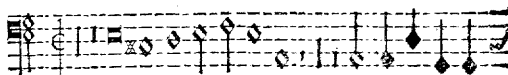


L'un viuo raggio de l'eterna luce.

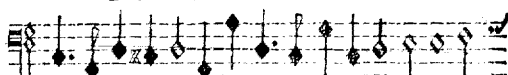
Madrigale Prima parte. A 5.

4

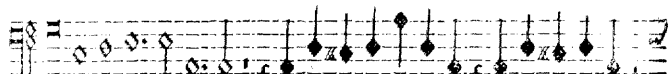
BASSO



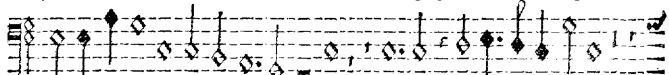
E la mia cruda forte Non di color ch'a'



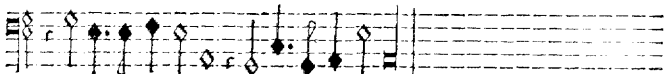
del mio cor la chiaue ch'a del mio cor la chiaue Ch'ella



piu che la morte Piena Piena d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio



Odia colui sotto'l cui peso graue Viue e vita non haue



e vita non haue e vita non haue.

Seconda parte. A 5.



5 BASSO

Hiforte priua di faper' e d'arte Strin-
gerfin nodi fan ti lafentenza non lafeu
giulia parte Congiunto l'altro con eterno duolo Con-
giunto l'altro con eter no duolo.

Capriccio Primo. A 5.



Argaita dai Corai Leua fu che cant'i
Gai E mi che non ghe penfo la la diridon
la la diridon E mi che non ghe penfo

BASSO

5

la la diridon Me Mari è vn turluru E mi che nò gha penfo E mi che
nò gha penfo ij la la diridon Me Marie an-
da à Pauia A compra la Maluafia Per far la fupp'à l'Afen Per
far la fupp'à l'Afen la la diridon Me Mari è vn Zenti'hom Le da
ben ma pouer'hom E mi che nò gha penfo la la diridon E mi che nò gha
pens'ij E mi che nò gha penfo la la diri don la la diri-
don la la diridon diridon diridon diridon diridon la la diridon la
la diridon.

Dialogo A 5

7

BASSO

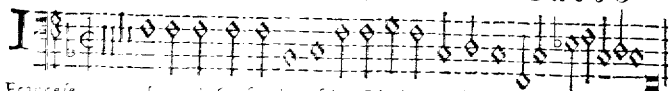
ch tach. A stagh ma: o Signur ch'ul me Patriù M'ha cazar fo di
ca e n' n' baltu. A: Lou enfat Mest' randa j el mond E darm co me Mu-
terpl' f' m' coud plat' s' iocoud ij Merlot a no fusi ch' ai hovn
bel B bur Cre dars quilo ij a c'ofura; erfona E me Mu-
ter no mostrerai Mont Sara f'ra poltra Mafir Pe orbchil
no ghevèd bocu O Pomna o Muzer Mostra la Monata m' na ij
Lunona la mos' la vn Zentil Caualer O bella mona Dno bel Babuino
E f'ra la Mona ij E f'ra ij e f'ra il Babuino.

Vinata Prima. A 5.

8

BASSO

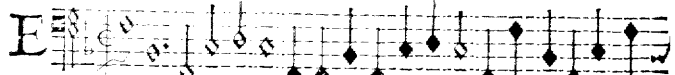
Frolanda. Che comada? Ita beuanda ij nasc'al Monte
Montemola montemola ij che comada? Ita beuanda ij
vienda la Costa Costemola Costemola ij Che comanda?
Ita beuanda ij nasc'al Braccio Braccemola braccemola ij
Che comada? Ita beuanda ij nasce dal Tiro Tiremola ti-
remola ij tire mola Cicrianda Done no' ce ita be-
uanda? beuemola beuemola ij Buon pro ti facca
ij Baulo tutto Baulo tutto Che' buò vin fa f' m' re froto.



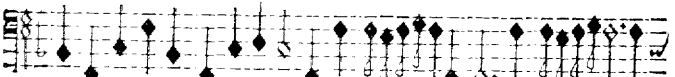
Francese E vous le Garçon vous s'air. E boir a la fontaine ij
 Italiano Ecco l'uo' Buco a noi viene Deu 4 per l'arg' honore ij

Frans. Le boy a ray n'ombil amy
 C'est l'air si herme
 Si n'ach'isai di que mi
 L'innu'ra, i'ate pl'ie
 Le Garçon du boy ne pa pris
 Mais su' sa gran'peine

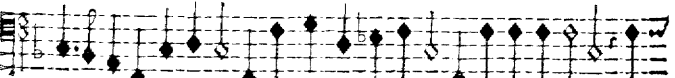
Italiano. Vedi il Gutto ch'in mantiene
 Per allegrarne il core
 Sento g' a aprirli le vene
 A' ch'li grato odore
 Questo al mondo ne mantiene
 Gultiam si buon liquore



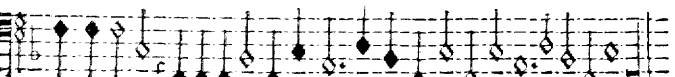
Chiusa. Boir a la fontaine E boir a la fontaine E boir a la E
 Gultiam si buò liquore Gultiam si buò liquore Gultiam si buò Gu-



boir a la E boir a la fontaine E boir E boir E boir E
 fiam si buò Gultiam si buò liquore Gultiam Gultia Gultiam Gu-



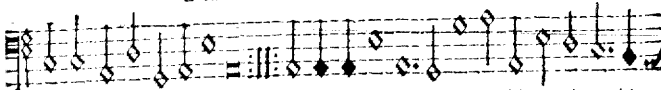
boir a la fontaine E boir a la fontaine a la fontaine a
 itia si buò liquore Gultiam si buò liquore si buò liquore si



la fontaine ij E boir a la fontaine ij
 buò liquore ij Gultiam si buò liquore ij



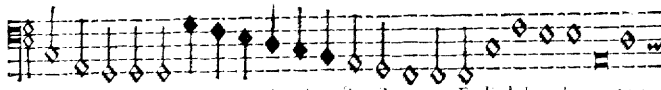
Irene Ninfe su' gli herbofi prati E voi Pastori ama-
 E tu Damone lascia i cari Armenti E al fuò de noitr' accè-



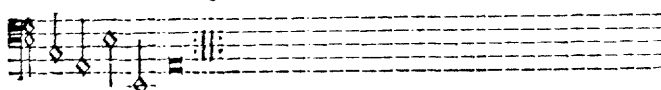
ti E voi Pastori amati E ghirlandette de plu' vaghi de piu' vaghi
 ti E il uò de noitr' accenti Prendila e feco men' alte caro-



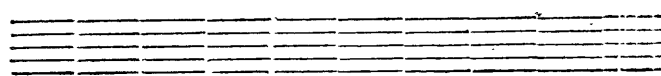
fiori T'effete T'effetà la mia Clori Poi che le die-
 le Chete fo: Chete solbra m'e vuole E noi fare-



d'Amore Bellezza tal che pò rapire il core E di dolcezz' ancor trar
 m' in tanto Per allegrezza risonar le valli Al dolce suon de pietri



l'alma suo re.
 cantie bal li.

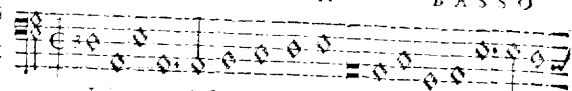


La Intanulatura de Liuto è nel Canto.

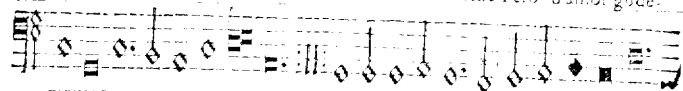
Saltarello A 5. ditto il Vecchi.

II

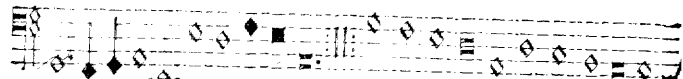
BASSO



Ioite tu tu in suoni e'n canti e'n balli Por che la vaga Pri-
Prendete Ninfes vostri almi Pallori Che la stagione in l.
Passa la Primavera el Verno viene Pero d'amor gode.



manera e ogni ra E hor con le valli
la mure al sol lo Brossigare g'lar d'ori
O' l'ore o Ania ti Che le mei fe rene



E fur la ro' f'ima S'ho zang'Amo ri sub zang'amori
Sen za potu'nera'io liete calate liete calcare
E d'Angeli fer brati To'ho hano ene To'ho hano nue



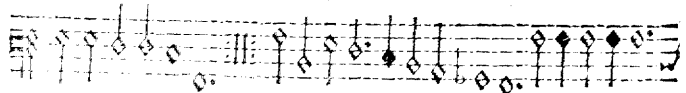
E van spargen sparendi Eni.
Le verdi herbeti'he' t'at' g'ne.
Come sim' an' sim' a' a' mie.

Nel Canto vi è la Intavolatura di Liuto.

Per Sonare con gli Strumenti da Conde A 5.



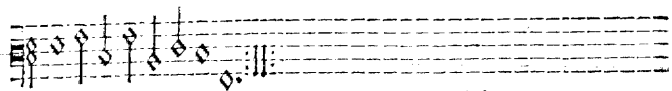
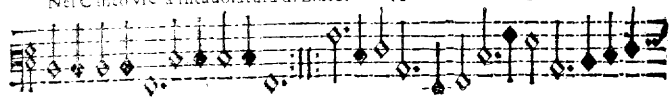
A rucillo detto Tronella.



Nel Canto vi è la Intavolatura di Liuto.

12

BASSO



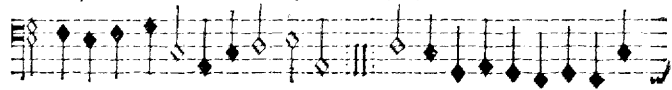
Tedesca A 5.



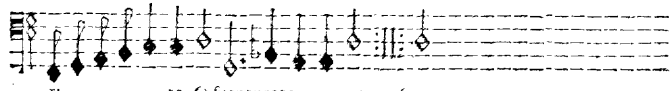
O' tra prin ciell'Alba di giglie rose Coronat' il bel
Spun'caua fuor dal'Oceano i raggi Lucidissim' il



crin quando s'unio La mia bocca la bocca del ben mio Restai
Sol quando s'udio Ragonarmi più pian co' il cor mio Fa con-



pru all'hor di vita Melchino me Quando sentii dopo parli la fe-
tento le tue voglie Beato te Che del seruir' il frutt'al fin fi



ri ta O' sfortunato me. Quan-
co gre O' fortunato te.

Nel Canto vi è la Intavolatura di Liuto.



Eglie vero Himeneo Chell'almei cori Di feld'amori Leghà gl'a-

manti Connod: fanti Horfringi Aminta e Clori orsi forte Cl'enon
fiuol: g'ma: 3 se non per morte se non per morte Hor

E l'annodi gli Amanti
A tutte l'ore
D'eterno amore
Con pace vna

In Cl'io ordza
Hor fa se giusto, e se benigno sei
Ch'eterni sian gli amori, e gli Himenei.

CFF FF F 3F FF CFF

| FF FF FFF F F F

F FFF F |



Mor oprà che puoi Chel' mio contento sia d'eterno

tempre Ch'io gioirò mai sempre Ch'io gioi-
ro mai sempre Ch'io gioi-

Amor prega colei
Che stabil sia nell'amor mio costante
Ch'io farò il lieto Amante

Amor dille che'l fai
Che sola è la cagion del viuer mio
E ch'altra non desio

Amor fa ch'ella intenda
Le tue dolcezze, e i tuoi diletti cari
E che da me l'impari

Amor falle sapere
Che chi non è soggetto al tuo gran regno
Eglie di vita indegno.

CFF FF FF FFF F F F

F FF FF F F F F |

O sper'e tem'ardo e mi disfacio Equi
dore Cho dent'al core Non mi vuol viu e non mi trah d'impaccio e
non mi trah d'impaccio.

Io volo sopra il cielo, e in terra giaccio Ho in odio, & amo, e seguo chi m'ancide
E in tal pensiero E pur non veggio
Io mi dispero Com'io vaneggio
Che nulla stringo, e tutto il mondo ab- Ch'Amore al fin di me si burla e ride.
(braccio)
Io piango, erido de grauosi homei
E in tale stato
Son condannato
Per Donna che par bella ag'occhi miei.

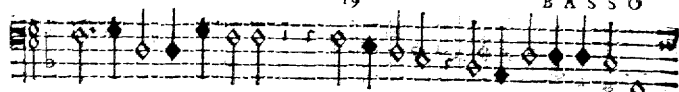
On uo pregare Chi no m'ascolta ij
Che lamia Diua d'Amor'e priua La ride la ghigna la burla ij
La sprezza chi fa l'amore Ahime ahime'l mio core La

Grido pietade La seguo ogni hora
La notte e'l giorno Ma piu mi fugge
Ma la nemica Perche l'infida
Non ode mica Piu non si fida
L'e fonda l'e muta, l'e cieca l'e priua di ve- L'e cruda, l'e fiera, l'eingrata l'e fatia di
Ahime il mio core. (to amore Ahime il mio core. (far l'amore
Tu che la tenti Sai ch'io ti dico
La/cia la strada Tu vai penando
Che non ti gioua E'l tempo perdi
Far ogni proua Con gli anni verdi
L'e bella, l'e faggia, l'e ricca, l'e sana, ma fen- Si prede a solazzo, a piacere, a cofor-
Ahime il mio core (za amore Ahime'l mio core (to, l'altrui dolore

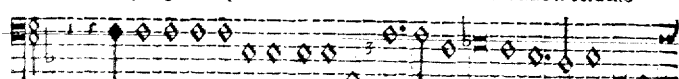


Anitae allegrezza, e bezziaffai, I ciel ve daga o
 spofiauenturai Semo qui traghettai Sol per veder ne ne ne ner Cop-
 piacosi Zentil Devu e devu degna chi campanil Tutti sonaà regat-
 ta Tutti sonà regatta Che sempre no se catta Marie Moier de sta con-
 dition Imo Credemo che Giou'e Giunon i fia la su al bal-
 con Occhiezàdo à si gran felicita na nana na na e No vii'in altre-
 ta nana na na na nana na nana na nana e Melfer no melfer no
 Maideno maidcin bona fe no no no nono no no o questo no

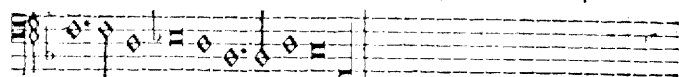
Ne fe ne troueria come vu ne in Venesia ne in Paulia Hor se fia-
 liegra ij allieg'r'allieg'r'allieg'ra Anzola cara fia Anzola
 cara fia Anzola cara fi ni ni ni nia. Iustianiana. A 3.
 Eh vita alla baftrina Riofeninetta ij
 Riofetta damaschina Perche tanto martir à chi si muore Se ben
 farò sionza o Vi vorrò sempre ben Vi vorrò vi vorrò vi vorrò
 sempre ben ben fin c'harò fiao ij fia
 c'harò fiao fin c'harò fia O viso inzuccara na na na o Deh



vien ti priego al quia Che me filio che me filio il cerello

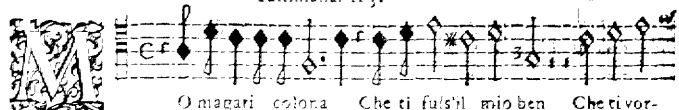


Evago in bruo Evago in bruo Nuo per nuo nuo per nuo

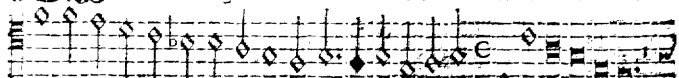


nuo per nuo ij

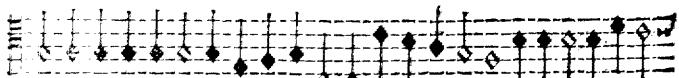
Iustiniara. A 3.



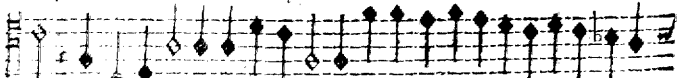
O magari colona Che ti fust'il mio ben Che ti vor-



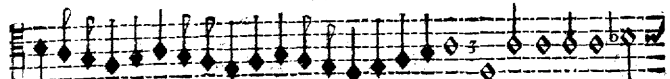
raue Darto la chiave De le mie Zo no no no no no Ma fust'e doie



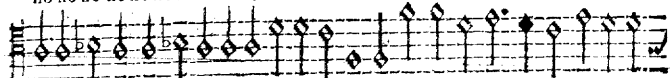
Dal puo che ti cognosso ho sempre habuo Dal fatto to Ah mariola ah la-



ra l'ho be sapuo Che no t'e cara La raia Pantolonissima perlo no



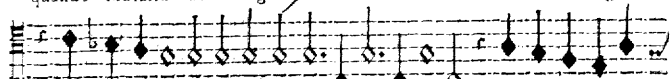
no no no no no no no no no no no no no no no no na Perche mi dai la



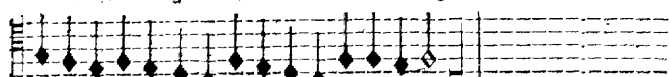
soia La quadra la moia La mare d'Orlando Codim'e voio e maino dife



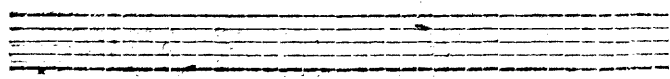
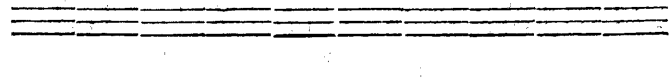
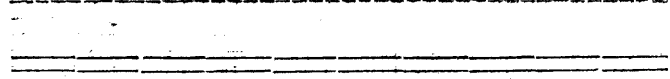
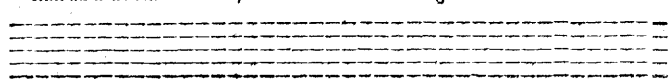
quando Ma fattu zo che d'igo Che chi no me vuol ben no'l stim'un figo



no'l stim'un figo no'l stim'un fi ni ni ni nigo no'l stim'un fi no'l



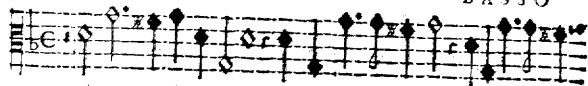
stim'un fi no'l stim'un fi ij no'l stim'un figo.



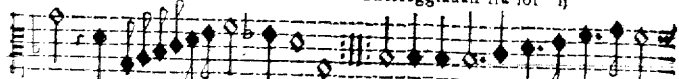
Canzonetta. A 4.

31

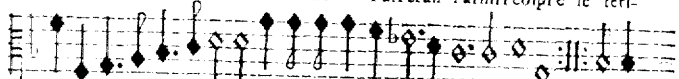
BASSO



Amon e Fillinfieme Guerreggiauan frà lor ij



confor z'estreme Parieran l'armii colpie le feri-



te i colpie le ferite Et era Amor present' à si gran lite. Pari

fran guardi possenti

l'lor armi ch'avean falde e puagenti

fran sospiri i colpie, e i cari baci

Erano le ferite accorte, e audaci

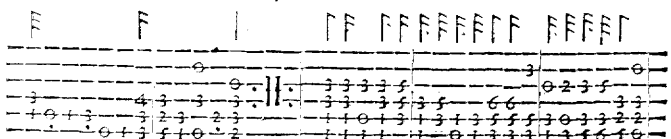
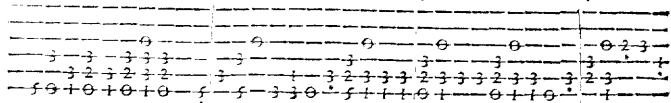
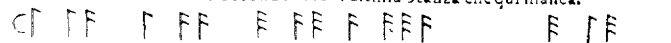
Ma si cangio la sorte

Che da colpo mortal sentendo morte

Filli nel petto; cede, e s'abbandona

Dicendo amico iò ti perdon perdona.

Nel Canto Secondo Sarà l'ultima Stanza che qui manca.



Canzonetta. A 4.

32

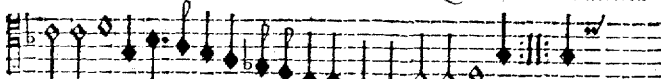
BASSO



He fai Dori che pensi haurò mai pace? Pace e letitia haura-



i Pace e letitia haurai Deh dimmi l'hora Quàdo vedrai dal ciel scen-



der l'Aurora Quàdo vedrai dal ciel ceder l'Aurora. Deh

Che fai Dori che parli? haurò mai tregua?

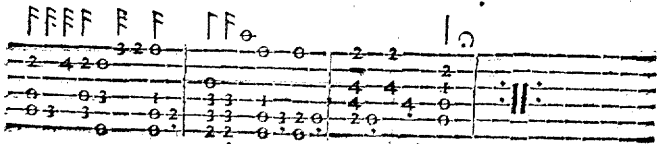
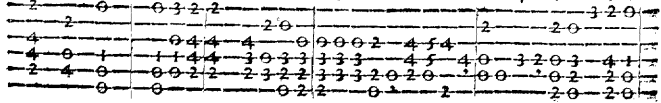
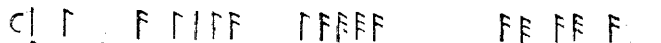
Eugga dunque la luce, e l'biòd' Appollo

Tregua e còforto haurai; deh dimmi il pùto

Tofto i bei raggi a còda, e vien tu fera

Quando. Febo da noi farà disgiunto.

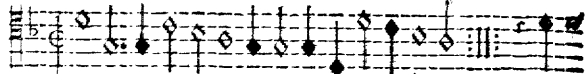
Viè tene via volando anzi ch'io pera.



Canzonetta A 4

23

BASSO



Eh, preg' Amor il Fato Ch'oda gl'ard, nti preghi Che



s'gli auien ch'i voti miei si pieghi Farò ghirland'al tuo bel nom'amato



to al tuo b. Inom'amato Farò ghirland'al tuo bel nom'amato Che

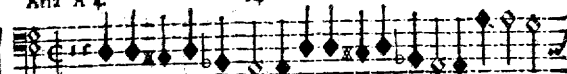
Deh digli che mie voglio Dunque ogni acerba noia
 Faccia conterte homai Scaccia ti prego ò Amore
 Che s'egli auien che dia fine à miei guai Che s'opria tua forza è il tuo valore
 Nel Tempio tuo spargerò fiori e foglie. Farò saper che sei Nuncio di gioia.

Chords: C, F, F#, F#, F#, F#, F#, F#, F#

Aria A 4

24

BASSO



O ben mi ch'ha bon tempo ij Fa la la



la la la la la la Al fo ma basta mo Al fo ma basta mo la



la la la la la la Fa la la la la la la la. A fo

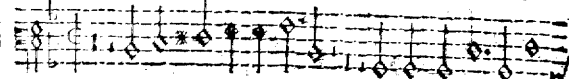
So ben ch'è favorito Falala Non gioua fare il Zanni Falala
 Ahimè no'l posso dir Falala Andando suè grù Falala
 O s'io potessi dire Falala Al puo ben impicarti Falala
 Chivà chi stà chi vien Falala Ch'al non farà nient Falala
 Lati darà martello Falala Passeggia pur chi vuole Falala
 Per fatti disperar Falala Che'l tempo perderà Falala
 Saiuti e baciamani Falala O parti, ò ridi, ò piangi Falala
 Son tutti indarno à fe Falala Non trouerai pietà Falala

Dice il prouerbio antico Falala
 Chi hà fatto suo buon prò Falala

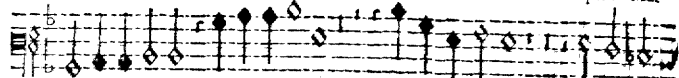
Chords: F, F, F, F, F, F, F, F

Musical score for Bass on page 25. The score consists of eight staves of music. The first staff begins with a treble clef, a common time signature (C), and a key signature of one flat (B-flat). The music is written in a single melodic line with various note values and rests. The subsequent staves continue the melodic line, showing some changes in rhythm and dynamics. The notation includes stems, flags, and various note heads.

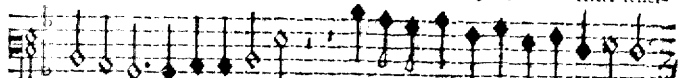
Musical score for Bass on page 26. The score begins with four staves of music, continuing the melodic line from the previous page. The notation includes stems, flags, and various note heads. After the fourth staff, the remaining four staves are empty, indicating the end of the piece or a section.



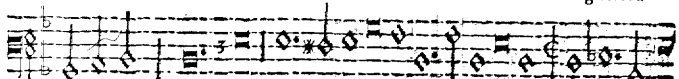
Gira le lucid'acque Del mio tranquillo Mar



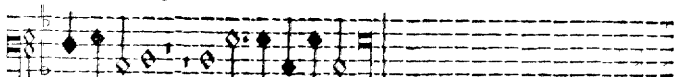
in alte note in alte note Altri scherzando Altri scher-



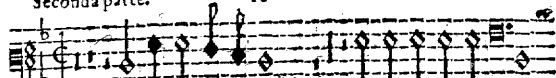
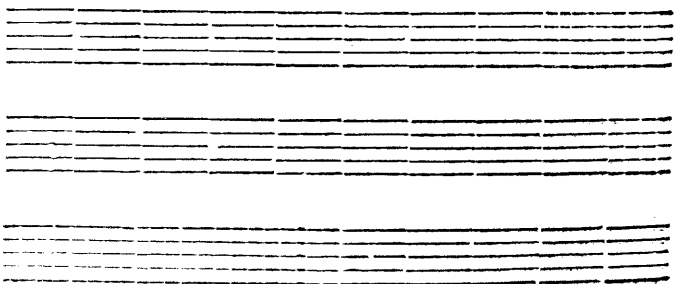
zando cantan'ad ogn'hora Altri scherzando cantan'ad ogn'hora



cantan'ad ogn'ho ra Ama chit'ama Ama chit'ama Adora



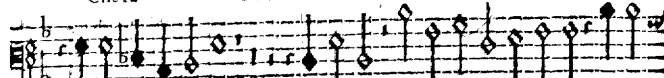
chit'adora Adora chit'adora.



Nd'ei par cherisponde Col dolce mormorio



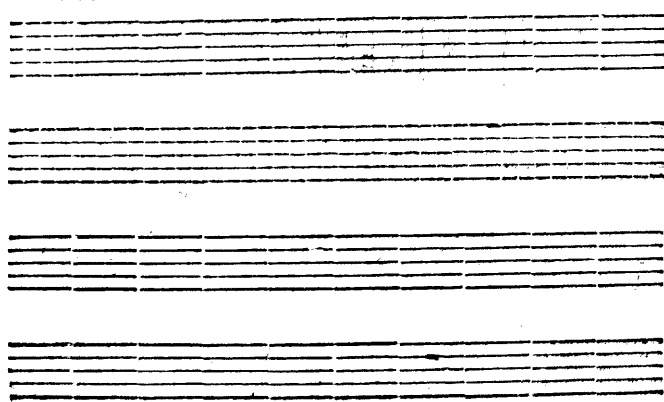
Che fa Che fa la sua chiar'on da



Io t'amo Io t'amo anch'io Io t'am'e ador'anch'io Io t'a-



mo Io t'amo Io t'am'e ador'anch'io.





T altri amoroſetti. Con alternati detti Cantano

Mareo Mare Quafi col canto voglion dimoſtra re

D'ogni dolce conforto Che queſto Mar ſi' porto D'ogni dolce con-

forto Quafi col canto voglion dimoſtra re D'ogni dolce con-

forto D'ogni dolce conforto.

Empty musical staff.

Empty musical staff.

Empty musical staff.



Iridola Tiridola non dormire s'un bel canto vuoi fen-

tire Che ſi fa la ſerenata con vna bella brigata

Sù ſù preſto eſci dal letto Ch'udirai menar l'archetto Sù dal letto

ſù dal letto preſtamente l'Arpicordo col Leuto E'l liron col corno

muto El liron col corno muto trouij tirin tron tré tren tren tren tirin

tren trin trin trin trin tirin trin trin Runda runda runda runda rundel-

la Runda runda runda la rundinella Hor fatti vn poco Donna à

lo balcone E ascolta ſe ti piace ſa canzone.
Selua di Horatio Vecchi

AA

Seconda parte. A 6.

31

BASSO



Ai ch'io ti dico. Amorofetta mia Saich'ia, ti di-
 co Amorofetta mia Che tu mi rubii il core
 Quando ch'è tutte l'hore Tante mingole tringole fringole Tante
 gnacchare nacchare bacchare tu mi fai Deh apri homai S'io ti
 bacio la bocca bella Non lo dicere à la Mamma Nò lo dicere à la Mam-
 mà Non lo dicere à la Mamma Che la Campana suona suona
 A Dio à Dio cara patrona A Dio cara patrona.

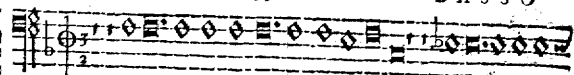
Canzonetta A 6.

32

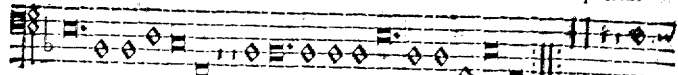
BASSO



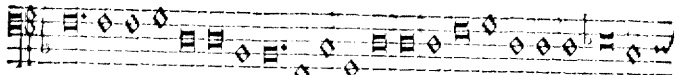
Ffrettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore Poi
 che'l tempo nemico abbreuia l'hore Viuiamo amiamo sempre can-
 tiamo Cose d'Amore e d'un sereno viso Viuiamo amiamo sem-
 pre cãtiamo Cose di gioia e di gaud'ie di riso Cose d'Amor'e d'un sereno
 viso Viuiamo amiamo sempre cantiamo Cose d'Amore e d'un
 sereno viso Viuiamo amiamo sempre cantiamo Cose di gioia e di
 gaud'ie di riso Cose d'Amor'e d'un sereno viso Cose d'Amor'e
 d'un sereno viso.



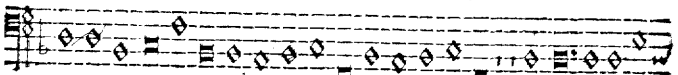
Bella o bianca piu che la cagiata O saporita



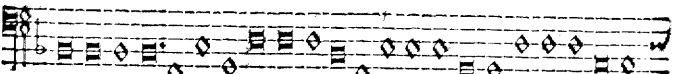
piu che l'infalata O saporita piu che l'infalata Deh



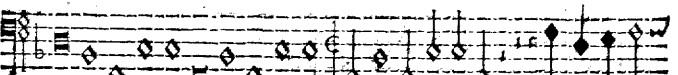
lasciati baciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che sei la



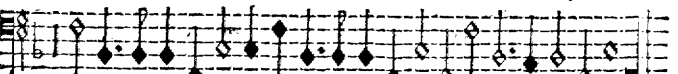
sposa Del Barba Ton la dindirin don la dindirin don Deh lasciati ba-



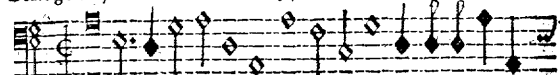
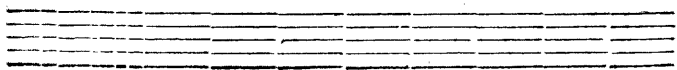
ciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che sei la sposa Del Barba



Ton la dindirin don la dindirin don la dindirin don Lè qui Giadon



Andiam di compagnia Per la piu dritta via Per la piu dritta via.



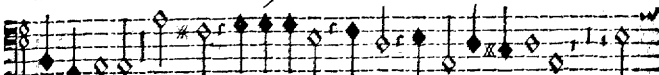
Oleisima mia vita Quando fia mai che mi ritorni



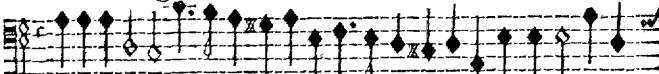
che mi ritorni in vita? Si ch'altri non ha vita non ha vita



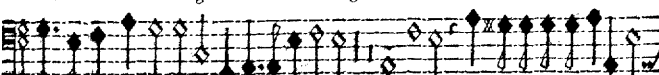
chi non ha core E nel cor sta la vita Però s'io parlo ahi ahich'io nò



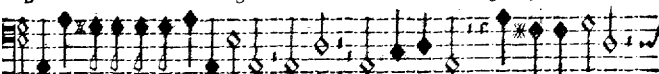
son in vita Qual hor io miro te mio cor mia vita mia vita Tu



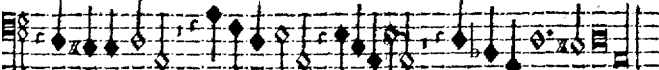
inuolatrice d'ogni cor e vita d'ogni cor e vita Me'l rubast'e col



guardo tuo mia vita Mi togliesti la vita Hor vini e godi piu felice vi-

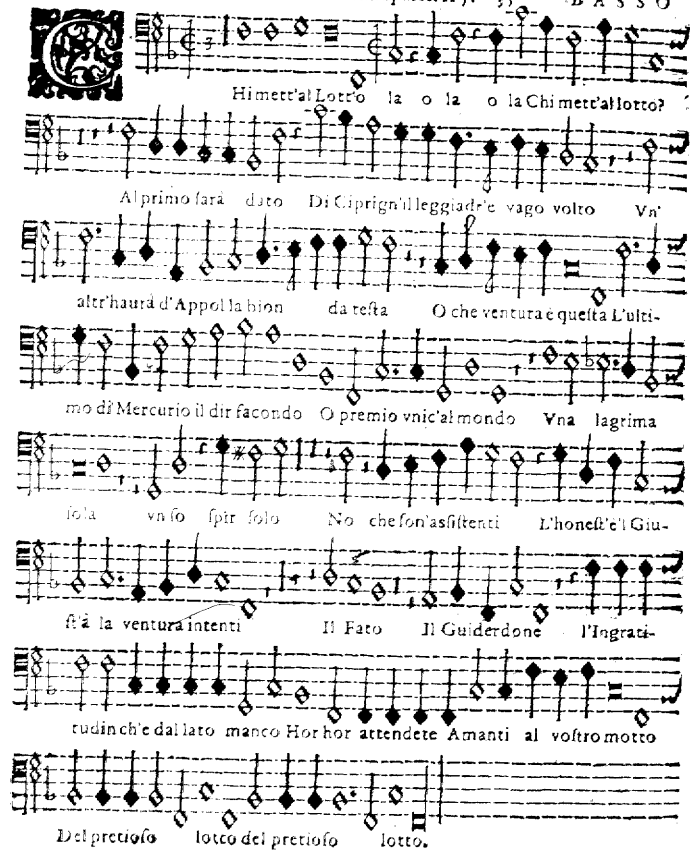


ta e godi piu felice vita E in noi siavn sol voler evna fol vita



evna fol vita ij ij evna fol vi ta.

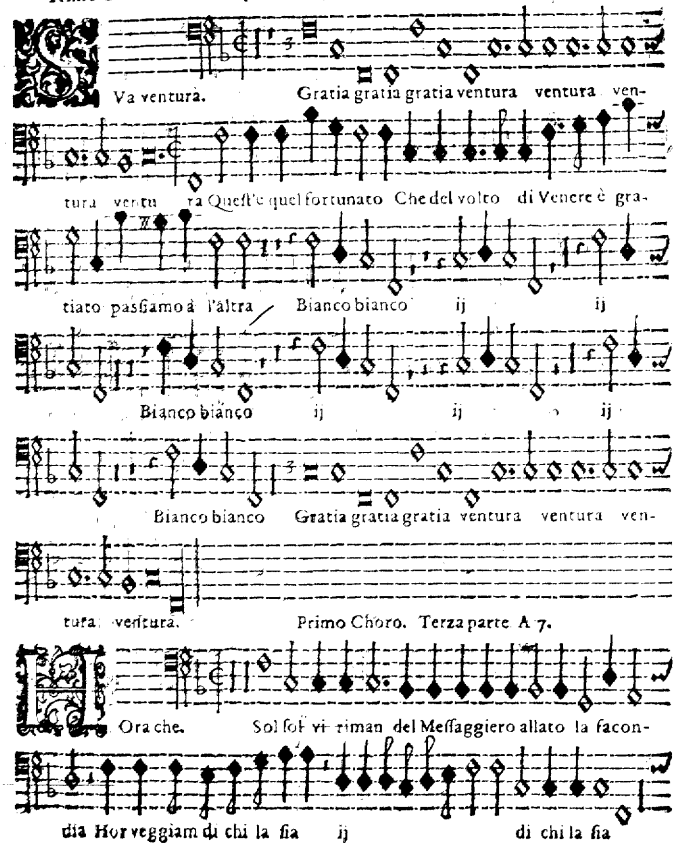
Primo Cho. LOTTO Amorofo. Prima parte. A 7. 35 BASSO



Himett'al Lotto la o la o la Chimett'al lotto?

Al primo farà dato Di Ciprigh' il leggiadro e vago volto Va' altr'haurà d' Appol la bion da testa O che ventura è quella L'ultimo di Mercurio il dir facondo O premio vnic'al mondo Vna lagrima sola vano spir solo No che son asfittenti L'honestà e'l Giu- stia la ventura intenti Il Fato Il Guiderdone L'Ingrati- tudin che dal lato manco Hor hor attendete Amanti al vostro motto Del pretioso lotto del pretioso lotto.

Primo Choro. Seconda parte. A 7. 36 BASSO



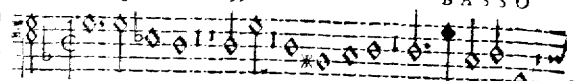
Va ventura. Gratia gratia gratia ventura ventura ven- tura ventura ra Quell'e quel fortunato Che del volto di Venere è gra- tiato passiamo à l'altra Bianco bianco ij ij Bianco bianco ij ij ij Bianco bianco Gratia gratia gratia ventura ventura ven- tura ventura.

Primo Choro. Terza parte A 7.

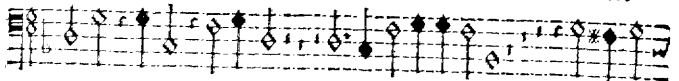
Ora che. Soli sol vi riman del Messaggero allato la facon- dia Hor veggiam di chi la fia ij di chi la fia

Bianco bianco ij A fu pur ach merlot s'acrez
 d'hau fiolet Bianco bianco ij ij
 Bianco bianco ij Gratia gratia gratia ven-
 tura ventura ventura ventu ra Ecco ecco i premij brama-
 ti dica ciascuno il numero del motto Hor prendete hor prendete
 hor prendete Eccoui eccouil lotto onde felici
 fete onde felici fete Gratia gratia gratia ventura ven-
 tura ij ventura

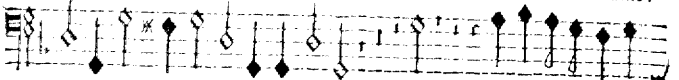
Cco Nuncio di gioia Ecco l'Amore Venit' a fargl'honore
 Venit' a fargl'honore Fiori spargiamo su le bode chome
 Poiche con mille modi O benedetta face Tutti cantiamo ij
 vniti Viua il nome d'amor per tutti i liti Viua il nome d'Amor
 per tutti i liti Viua viua Viua il nome d'Amor per tutti i li-
 ti O benedetta face Tutti cantiamo Tutti cantiam'uniti
 Viua il nome d'amor per tutti i liti Viua il nome d'Amor per tutti i liti
 Viua viua viua il nome d'Amor per tutti i liti.



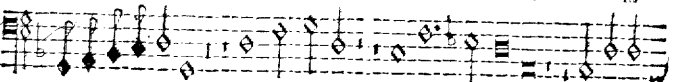
lento Morte la son morir bramo vuol così Amore



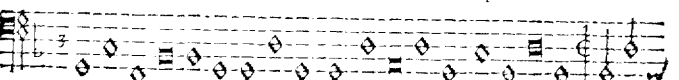
Ahime ahime e pur ver Ben potrò se vorrai Donna me'l



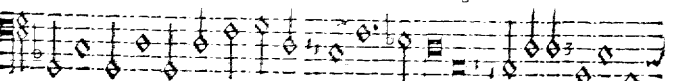
tolse Donna me'l tolse me'l tolse No e in foe in



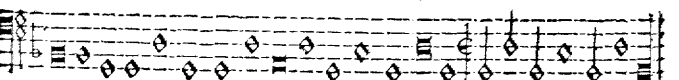
fo co Dunque viuro? com'hor in pianti? e come?



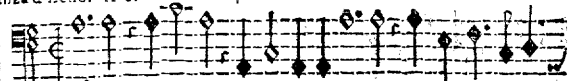
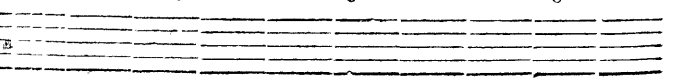
in fest'in gioia in fest'in gioia c'n canti in gioia c'n canti in fest'in



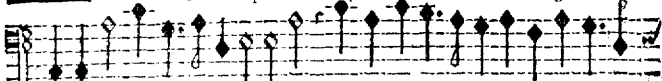
fest'in gioia c'n canti Dunque viuro? com'hor in pianti? e come? in fest'in



gioia in fest'in gioia c'n canti in gioia c'n canti in fest'in gioia c'n canti.



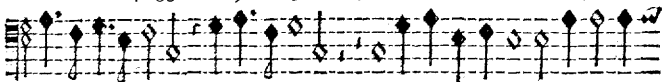
Cho rispondi rispondi O Echo Tu che giubili



meco Tu che giubili meco Di Di quando gioiran ij



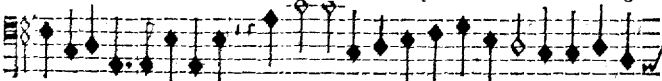
le valli e i poggj Ecco ch'ogni mia speme In te par che s'appoggi E



chi farà contento il mio desio? O che dolcezz'estreme farà mia



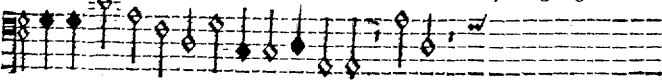
Ninfa bella? Dou? Dou? deh dāmi ancor questa nouella Nō la veg-



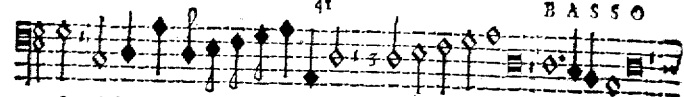
gio farà forse sparita? E quando riuedrò la vag'Aurora? la vag'Au-



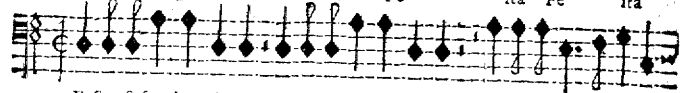
rorà Dunque s'allegri'l mondo ij E qual segno giocon-



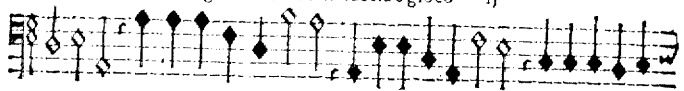
do Pò far tanta letitia manifesta Festa



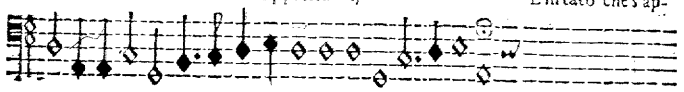
fi fi facciae gio co Fe sta Fe sta



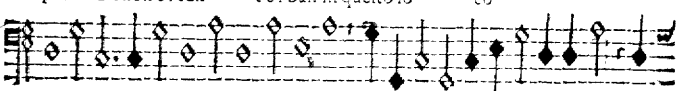
Festa fi facciae gioco Festa fi facciae gioco ij



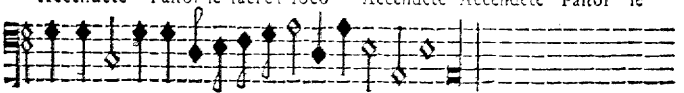
E intanto che s'appresta ij E intãto che s'ap-



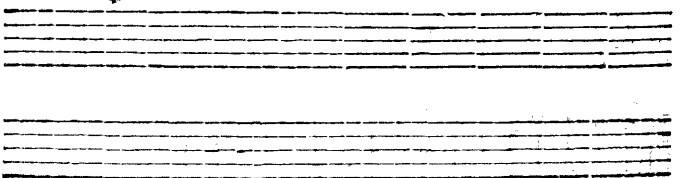
presta Il suon'el can t'el ball'in questo lo co



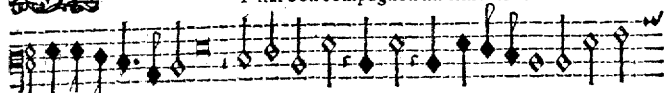
Accendete Pastor le facie'l foco Accendete Accendete Pastor le



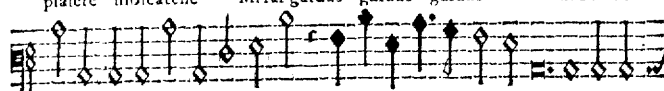
facie'l foco el fo co le facie'l foco.



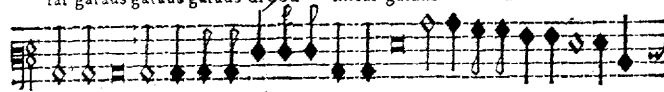
I star bon compagnon mi trinchere co'l fiascon mi



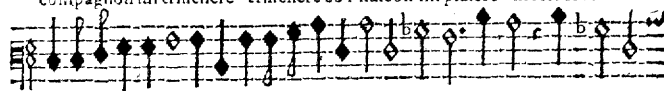
piasere moscatelle Mi far garaus garaus garaus di bon mi



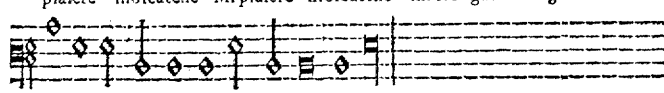
far garaus garaus garaus di bon mifar garaus di bon mifar bon



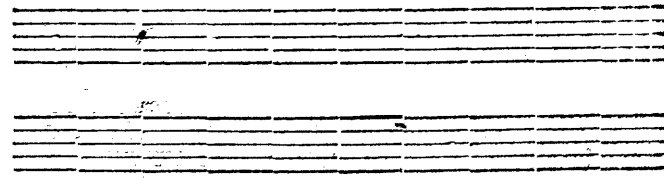
compagnon mi trinchere trinchere co'l fiascon mi piasere moscatelle mi



piasere moscatelle Mi piasere moscatelle mi far garaus garaus di



bon mifar bon compagnon bon compagnon.





First staff of music with notes and a treble clef.

I Folentier star fol ij Mi far tutt'in vn

Second staff of music with notes and a treble clef.

truch tutt'in vn truch ij Mi far tutt'in vn truch Minägere bonpla.

Third staff of music with notes and a treble clef.

tais Mi folere star conten te Mi folere star contente Minon

Fourth staff of music with notes and a treble clef.

esser minchion Mi star bon cōpagnon Mi mongere bon platais ij

Fifth staff of music with notes and a treble clef.

Mi folere star contente Minon esser minchion, Mi star bon cōpa-

Sixth staff of music with notes and a treble clef.

gnon Minon esser minchion, Mi star bon compagnon Mi nō esser minchion Mi

Seventh staff of music with notes and a treble clef.

star bon compagnon Mi star bon compagnon.

Empty musical staves at the bottom of the page.



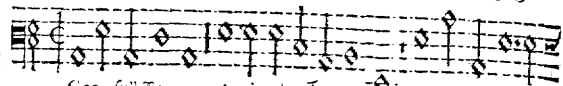
Multiple empty musical staves on the right page.



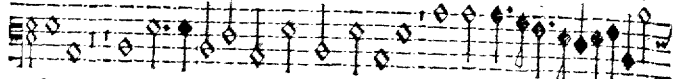
I Folentier star fol ij Mi far tutt'in vn
 truch tutt'in vn truch ij Mi far tutt'in vn truch Mimāgere bon pla-
 tais Mi folere star conten te Mi folere star contenre Minon
 esser minchion Mi star bon cōpagnon Mi mangere bon platiz ij
 Mi folere star contenre Minon esser minchion, Mi star bon cōpa-
 gnon Minon esser minchion Mi star bon compagnon Minō esser minchion Mi
 star bon compagnon Mi star bon compagnon.



Felici e cortesi habitatori De liquidi cristalli
 Che sparg' il chiaro Mincio in queste valli Deh deh dite s'è pità fra voi mor-
 tali Veduto haue' Amore? E qual fù la cagion del grā timo-
 re? Deh deh dou' incauto figlio Debiam seguirti in cielo o
 nel Inferno L'andrem cercando ij almi Pastori à
 Dio à Dio N'ufe doler il ciel u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio
 N'ufe doier il ciel u'aspiri à Dio.



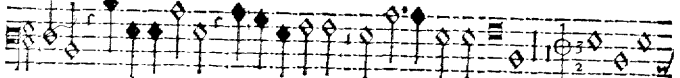
Cco sul Tauro A tiaderci torna Che scopre come



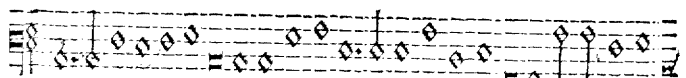
fuole E gl'animali e'l Mar L'aria e'l terreno Tutt'asom-



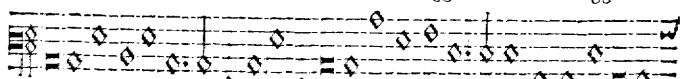
pan d'Amore Tutt'auapan d'Amo re O Ninfe vscite fuore vscite



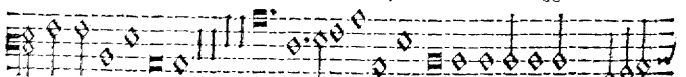
fuore vscite fuore ij Delimpidi cristalli Guidate



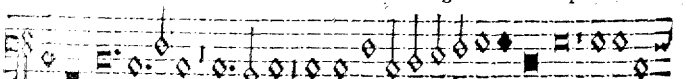
lieti & amorosi Balli E i pie mouete conleggiadri: moui conleggiadri



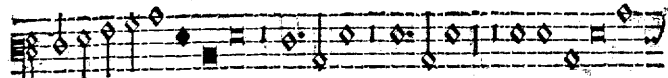
modi: Guidate lieti & amorosi Balli E i pie mouete conleggiadri modi



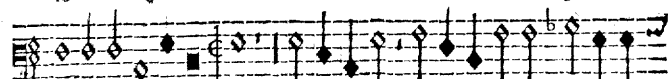
conleggiadri modi Chelbel Fauonio reglie Flora bella per



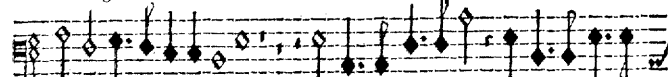
Moglie Ballino scherzino Mouingioio s'il fronte ij



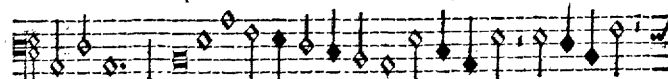
io s'il fronte saltino cantino Mouingiois'il



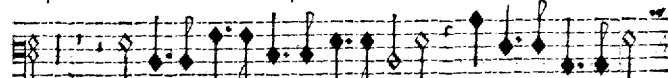
fronte giois'il fron te Lieto sonar ij rumpendo rum-



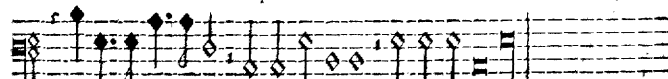
dend'in tai parole Non vidd'un simil par Non vidd'un simil



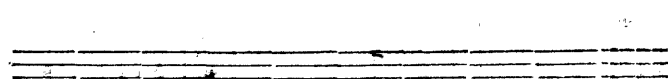
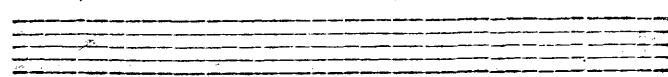
par d'Amant'il fole E s'od'il pian e'l monte Lieto sonar ij

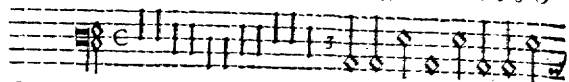


Non vidd'un simil par d'Amant'il fole Non vidd'un simil par



ij d'Amant'il fole ij

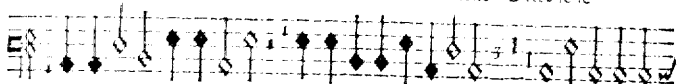




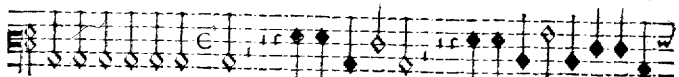
Comgetoui A l'arm'a l'arma ij



à caualà caual Butte felle Butte felle Butte felle



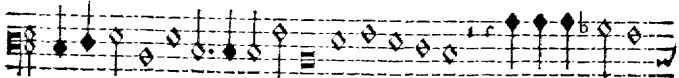
Gli nemici ij Gli nemici son vicini Butte fell'à ca-



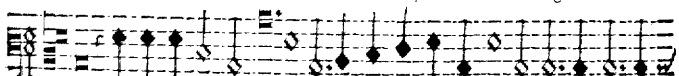
uallà caualà ca nal a l'arm'a l'arma a l'arm'a l'arma ij



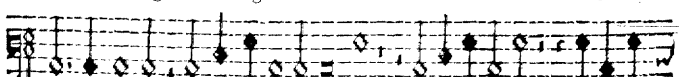
Già par che'l ciel ij che'l ciel rimbombe Ecco che'l



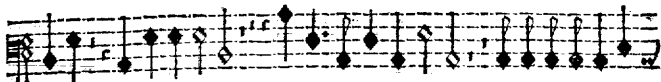
campo scorre l'Innamorato fuol del fer Cupido E d'ogn'intorn'e'l



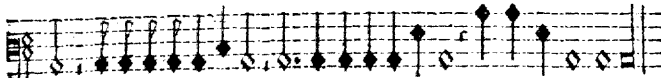
grido e d'ogn'intorn'e'l grido E di Gnacchar'e Tamburri E di Gnaccha-



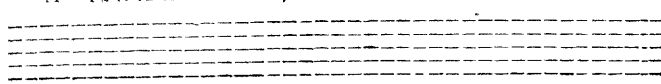
re Tamburri E strepitate Trombe su' i soldati à l'ert'à



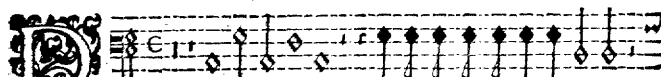
l'erta Che la Vittoria che la Vittoria è certa Fa ri ra ri ra ron



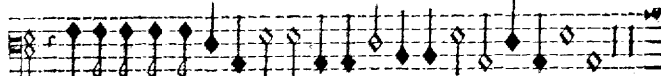
fa Fa ri ra ri ra ron fa ij fan fan fan fan faine.



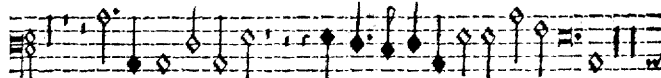
Seconda parte.



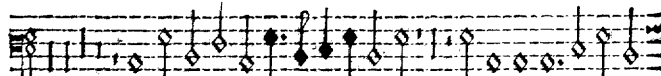
A l'altra parte corre Co suoi còpagn'inanti



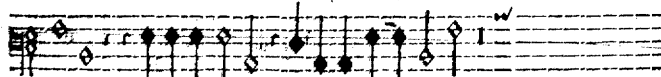
corre Co suoi còpagn'inanti Il Dispetto v'hit'ia rossi manti



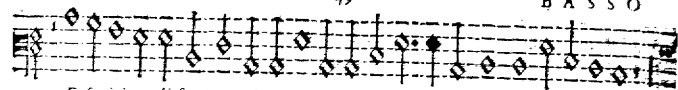
Vedi Amor armato Che l'Ocio e la Lasciuta tien'à lato



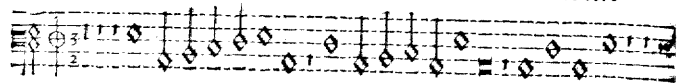
Che gl'aunerfari vengano, gagliardi Amor vibra vibra la



face E la vil turba E la vil turba sfacc Cc 2



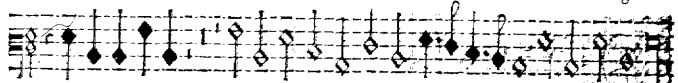
E feriti di stral molti di loro E feriti di stral molti di loro



L'Orgo glio l'Orgo glio corre freme

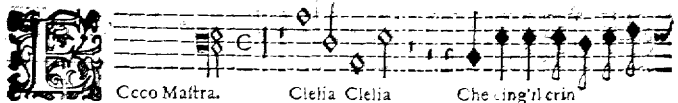


corre freme ij Vccid'urt' & abbate infrange

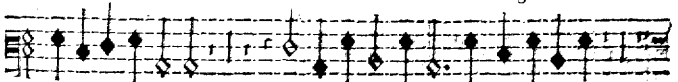


infrang'e preme Vccid'urt' & abbatt'infran g'infrang'e preme.

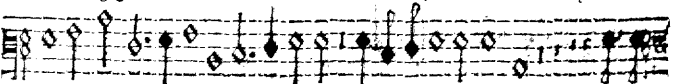
Terza parte.



Ccco Mastra. Clelia Clelia Che ting'li crin



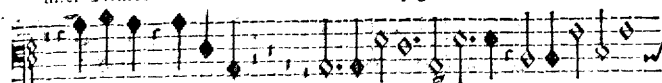
di gigli d'oro Stende de suoi begl'occhi il chiaro lampo



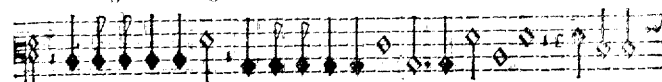
E per gli accu ti dar di Amoro fetti sguardi Gli ne-



mici d'Amor Gli amici d'Amor faette piglia e ri fi



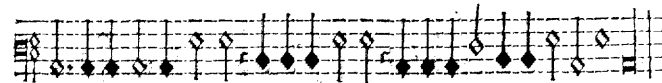
Lusinghe Lusinghe Daci parol' e baci alti contenti



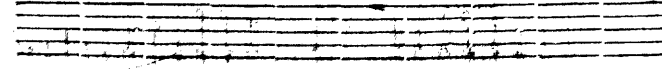
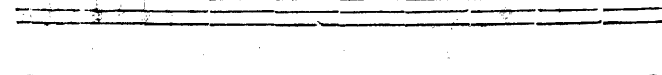
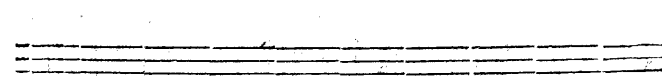
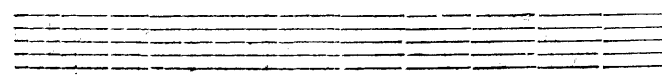
Son' al nemico stuol Son' al nemico suo' armi pungenti e pianti



e trill'accenti e fo co



Son' à l'amiche squadre accuti dardi acuti dardi acuti dardi.





Nran to Ado's'adof's'innant'innanti Serra

ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra

à la battaglia à la battaglia ij Venderra ven-

detta vendetta Amazz'amazz'amazz'amazz'amazza tiftaf tof tof tof

tof tiftaf tof tof tiftaf tof tof tiftaf tof tof tiftaf tof

tiftaf tiftaf tiftaf tof tiftaf tof tiftaf tiftaf tiftaf tiftaf Miren-

do mi rendo mirendo mirend' à buona guerra Fa ri ra ri ra ron

Fa ri ra ri ra ron Fa ri ra ri ra ron fa ij

Dobbe dobbe dobbe dobbe dobbe Dobbe dobbe dobbe dobbe dobbe dob che fen

va vittorioso ij che fen va vittorioso

Viva Farnese Pij Farnese e Pij per mille lustri

ij per mille lustri

per mille lustri



TAVOLA DELLA SELVA DI VARTA
 RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

<i>Madrigali A 5.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
Se desfo di fuggir	1	Sanza le luci' onde	27
Se tra verdi arbuscelli	2	On' di par	2. parte 28
Al bel de tuoi capelli	3	Et altri amorosetti	3. parte 29
De la mia cruda	4	Serenata A 6.	
Abi forte prima	2 parte 5	Tiridola non dormire	30
Capricci A 5.		Sai ch'io ti dico	2. parte 31
Margherita dait'ora	5	Affrettiamoci Canzonetta A 6.	32
Tib'toch, ch'è quel	7	Obella o bianca Villotta A 6.	33
Ciurlanda Vinata Prima	8	Dialogo A 7.	
Le veule Cerf Vinata seconda	9	Delessima mia vita	34
Citene Nuse Pauana	10	Lotto Amorofo A 7.	
Gionte tutti Saltarello	11	Chi mette al sotto oia	35
Triuella Saltarello	11	Sua ventura 2. parte	36
Mostraua in ciel Tedesca	12	Hora che t'erin 3. et ult. parte	37
Arie A 3.		Dialoghi A 8.	
Se gliè vero	13	Ecco Numio di gioia	38
Amor opra che puoi	14	Vieniò Morre	39
Io spero, etemo	15	Risonanza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	16	Echorispondi	40
Insimiane A 3.		Diuersi linguaggi A 9.	
Sonnac alleprezza	17	O Messirò Patrà	42
Deh vita allabastrina	18	O disgratia	2. parte 43
Mo magari colonna	20	Dialogo A 10.	
Canzonette A 4.		O felici e cortesi	44
Damore Filii	21	Ecco su l'Amro Col Ballo pnozze	45
Che sai Peri	22	Battaglia d'Amor e Dispetto d'10.	
Deh preza Amore	23	Accingeteui tutti	47
So ben mi è la buon ten-po Aria	24	Da l'altra parte 2. parte	48
Fantasia A 4. Senza parole	25	Ecco Messra del campo 3. parte	50
		In tanto grida 4. parte	52

I L F I N E.



SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Vary Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & 10. voci,

Cioe Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Insimiane, Can-
nette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, vn Lutto amo-
roso, Con vna Battaglia a Dice nel fine,
& accomodatomi la Intaulatura di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano:

M. D. LXXXV.

DECIMO. SI



Felice cortesi. Habbiã vedut'amore Gettádo l'arco

i strali e'l foco L'arco i strali e'l foco e Pali

E per occuti colli Darli fuggend'in preda ai va u'erro ri

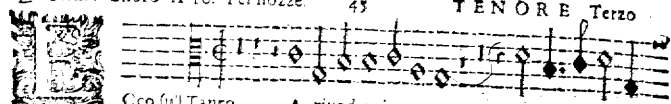
Irata lingua'tropp'offeso core offeso core Hauuto hà

per consiglio Lasciar'il mond'e gir sene à l'Infer no L'andrè cer-

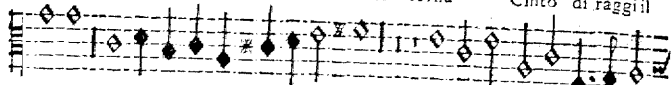
cando ij à Dio à Dio Ninfe dolenti il cielu'a-

spirià Dio u'aspi rià Dio Ninfe dolenti il cielu'aspirià Di-

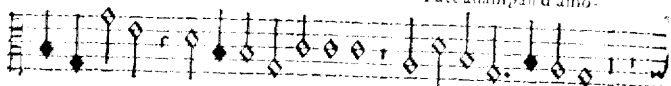
o u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio. sf a



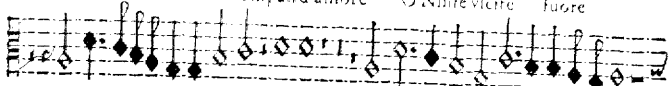
Cco sul Tauro. A riuiderci torna Cinto di raggi il



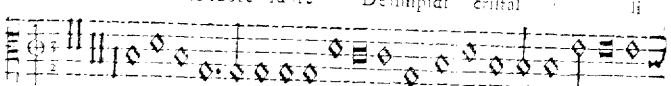
fole Il ciel vaghe fere no Tutt'auamp an d'amo-



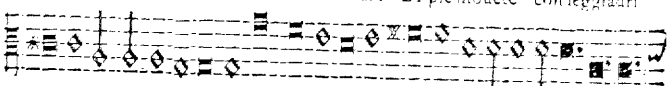
re d'Amore Tutt'auamp an d'amore O Nane v'fere fuore



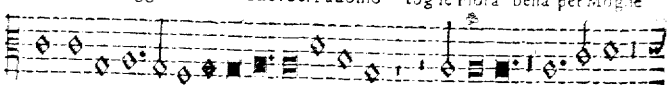
vci te fuore fuore Dellimpidi crital li



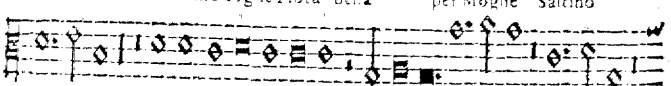
Gu date lieti & amorosi Balli Ei pie mouete con leggiadri



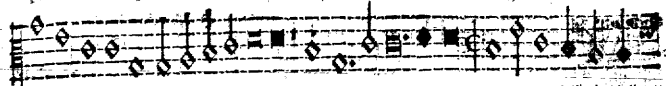
modi con leggiadri modi Che'l bel Fauonio togie Flora bella per Moglie



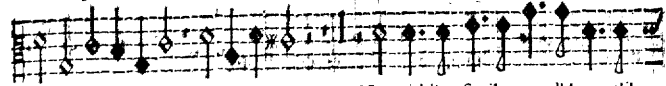
Che'l bel Fauo niò togie Flora bella per Moglie Saltino



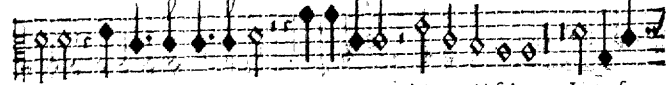
Cautino Mouin gioios'il fronte il fronte Ballino Scherzino



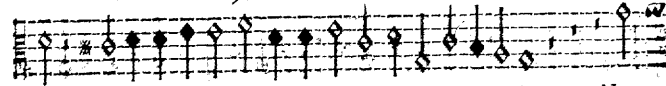
Mouin gioios'il fronte Mouin gioios'il fronte E s'od' il pian'el



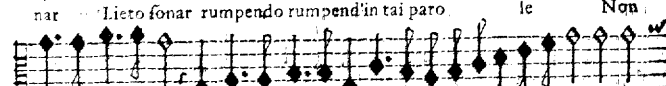
monte Lieto fonar Lieto fonar Non vidd'un simil par d'Amant'il



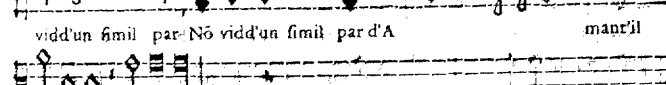
fole Non vidd'un simil par vn simil par d'Amant'il fole Lieto fo-



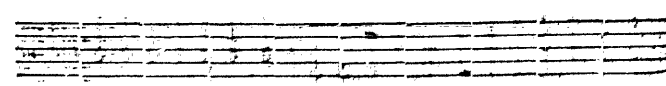
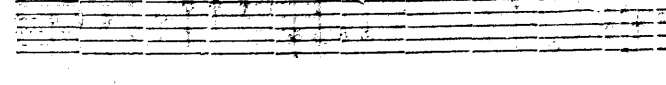
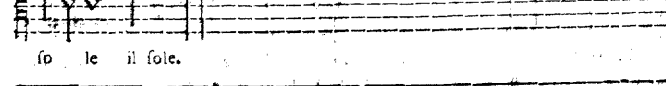
nar Lieto fonar rumpendo rumpend'in tai paro le Non



vidd'un simil par Nò vidd'un simil par d'A mant'il



fo le il fole.





Cingetevi Amanti.

A l'armà l'arma ij

à caual' à caual Butte felle Butte felle Gli nemici

gli nemici Glinemici fon vicini Butte fell' à caual' à ca-

ual' à ca ual à l'armà l'arma à l'armà l'arma à l'arma

Già par che'l ciel ij rimbombe Ecco che'l campo scorre

l'Inamorato stuol del fer Cupido Ed'ogn'intorno Ed'ogn'in-

torn'el grido Ed'ogn'intorno ij Ed'ogn'intorno ij

el grido E di Gnacchar'e Tamburri Dòbbe dobbe dobbe dob Dob-

bedobbe dob E streppitose Trombe e streppitose Trombe

Trom be sù fu soldati à lert' à l'erta Che la Vittoria

Che la Vittoria è certa / Fa ri ra ri raron fa ij

Fa ri ra ri raron fa fan fan fan fan fan fan fan fan faine.

Seconda parte.



A l'altra parte corre Co' suoi compagni'nnanti cor-

re Co' suoi còpagn'nnant' Il Dispetto vestit' in ros si manti

Vedi Amor Vedi amor armato Che l'Orto e la Lasciua rien' à lato

Che gl'auverfari vengano gagliardi Amor Amor vi-
bra la fa ce E la vil turba E la vil turba
E feriti di stral ij E feriti di stral molti di
loro L'Orgo glio l'Orgo glio cor'e fre-
me cor'e freme ij Vccid'urt' & abbatte infrange
infrang'e preme Vccid'urt' & abbatt'infrang'e pre-
me e preme.

Ceo Mastra. Clelia Clelia Clelia Che cing' il crin di gigli
d'oro Stende de suoi begl'occh' il chiaro lampo E per gl'acuti dar-
di amorofetti sguar di amorofetti sguar di Gli ne-
mici d'Amor Gli nemici d'Amor fette piglia e ri-
fi Lusinghe Lusinghe Dolci parol' e baci Alti contenti
Son'al nemico fuor Son'al nemico stuolarmi pungenti E pianti,
e trill'accenti e foco Son'à l'amiche squadre accuti
dar di accuti dardi ij

Ntan to adofs' adofs' adofs' adosso in-
nant'innant'innant'innanti Serra serra serra serra serra serra
serra serra serra ser ra a la battaglia ij
a la battaglia Vendetta vendetta vendetta Amazz'a-
mazz'amazz'amazza Tif taf tof tif taf tof tof tof tof tif taf
tof tof ti fere ta fere to fere tif taf tof ij ij
tif tof tif taf tof tif tif taf tif taf tof tof mi rendo mi rendo mi
rendo Fa ri ra ri ra ron ij ij fa

Fa ri ra ri ra ron fa La giornata è vinta La giornata è vinta
è vinta che fen va vittorioso ij
che fen va vittorioso Viua Farnefi e Pij
Farnefi e Pij per mille lustri per mille lustri per mil-
le per mille lustri.

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

<i>Madrigali A 5.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
<i>Se desio disfiggir</i>	1	<i>Saura le lucid'onde</i>	27
<i>Se tra verdi arbuscelli</i>	2	<i>On d'ei par</i>	2. parte 28
<i>Al bel de suoi capelli</i>	3	<i>Et altri amorosetti</i>	3. parte 29
<i>De la mia cruda</i>	4	<i>Serenata A 6.</i>	
<i>Ahi forte priua</i>	2. parte 5	<i>Tiridola non dormire</i>	30
<i>Capricci A 5.</i>		<i>Sai ch'io ti dico</i>	2. parte 31
<i>Margaria dai Corai</i>	5	<i>Affrettanoci</i>	Canzonetta A 6. 32
<i>Tich toch, chi' quel</i>	7	<i>O bella bianca</i>	l'Ulotta A 6. 33
<i>Cicirlanda</i>	<i>Vinata Prima</i> 8	<i>Dialogo A 7.</i>	
<i>Je veule Ceref</i>	<i>Vinata Seconda</i> 9	<i>Dolcissima mia vita</i>	34
<i>Citene Ninfe</i>	<i>Tauana</i> 10	<i>Lotto Amorofo A 7.</i>	
<i>Gioite tutti</i>	<i>Saltarello</i> 11	<i>Chimette allutto oia</i>	35
<i>Triuella</i>	<i>Saltarello</i> 11	<i>Sua ventura</i>	2. parte 36
<i>Mostraua in ciel</i>	<i>Tedesca</i> 12	<i>Hora che l'erin</i>	3. & vit. parte 37
<i>Arie A 3.</i>		<i>Dialoghi A 8.</i>	
<i>Se giu' vero</i>	13	<i>Ecco Numio di gioia</i>	38
<i>Amor opra che puoi</i>	14	<i>Vieni o Morte</i>	39
<i>Io spero, e temo</i>	15	<i>Risonanza d'Echo A 8.</i>	
<i>Non vo pregare</i>	16	<i>Echo rispondi</i>	40
<i>Iustimiane A 3.</i>		<i>Diversi linguaggi A 9.</i>	
<i>Sanitae allegrezza</i>	17	<i>O Messir o Patru</i>	42
<i>Deh vita allabastrina</i>	18	<i>O disgratiuo</i>	2. parte 43
<i>Momagari colonna</i>	20	<i>Dialogo A 10.</i>	
<i>Canzonette A 4.</i>		<i>O felici e cortesi</i>	44
<i>Damone e Fili</i>	21	<i>Ecco su l'Tauro Col Ballo pnozze</i>	45
<i>Che sai Dori</i>	22	<i>Battaglia d'Amor e Dispetto a 10.</i>	
<i>Deh prega Amore</i>	23	<i>Accingeteni tutti</i>	47
<i>So ben mi c'ha buon tempo Aria</i>	24	<i>Dal'altra parte</i>	2. parte 48
<i>Fantasia A 4. Senza parole</i>	25	<i>Ecco Mafra del campo</i>	3. parte 50
		<i>Intanto grida</i>	4. parte 51

I L F I N E.



SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & a 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Istimiane, Canzo-
nette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, vn Lotto amo-
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,
& accommodatoni la Intaulatura di
Liuto alle Arie, ai Balli, &
alle Capzonette.

Nouamente Composta, e data in luce

CON PRIVILEGIO.

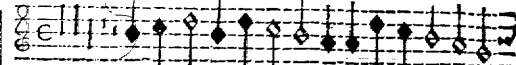


In Venetia Appresso Angelo Gardano.

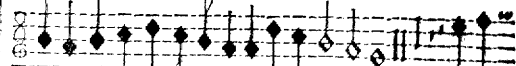
M. D. LXXXX.

NONO Rr

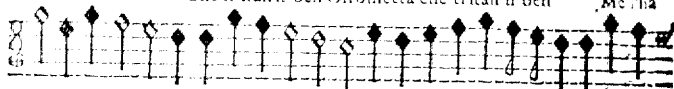
La Girometta del Marentio. Prima parte. A 9. 43 CANTO Sec.



Hi thà fatto quelle scarpette Che ti stan si ben



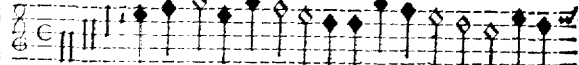
Che ti stan si ben Girometta che ti stan si ben Me l'hà



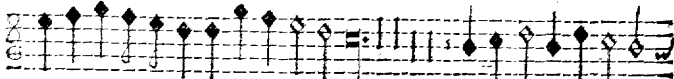
fatto lo mio Amore Che mi vol grà bē Che mi vol grà bē Girometta Che mi



vol grā ben Che mi vol grā bē Girometta che mi vol grā bē che mi vol grā ben.



a parte. Hi thà fatto quelle calzette Che ti stan si bē Che ti



stan si ben Girometta Che ti stan si ben Me l'hà fatto lo mio A-



more Che mi vol grā bē Che mi vol grā ben Girometta Che mi vol grā ben

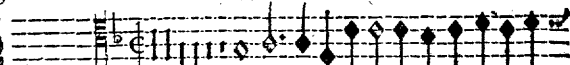


Che mi vol gran ben Girometta Che mi vol gran ben Che mi vol gran ben.

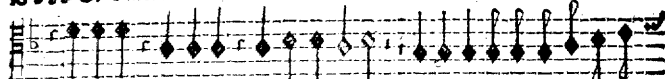
Dialogo A ro. Sec. Choro.

44

TENORE Sec.



Felici e cortesi. Habbiam vedut'amore Gettando l'arco



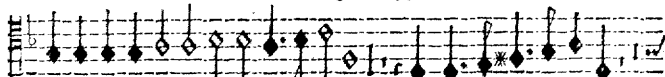
i frali e'l foco e'l foco e'ali Se nonosciuto fuggir per queste



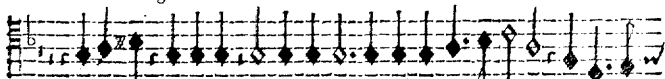
valli E per occu' colli Darfi fuggendo Darfi fuggend'in pred'ai



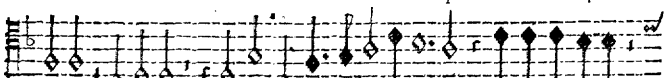
vani errori Irata lingu'e tropp'offeso core La-



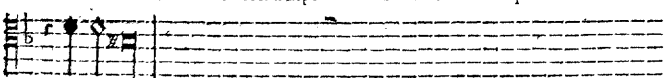
sciar il mond'e girfene à l'Infer no L'andrè cercando



à Dio à Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspiri à Dio u'aspiri à



Dio à Dio il ciel u'aspi rià Dio u'aspiri à Dio



à Dio.

R r 2

A Ccingeteui Amanti. A l'armá l'arma ij
 á caual'lá caual Butte felle Butte felle butte felle Gli ne-
 mici gli nemici Gli nemici son vicini Butte fella caual'lá ca-
 uallá ca ual á l'armá l'arma á l'armá l'arma ij
 Giá parché'ciel ij che'cielimbom' bé Ed-
 co che'l campo scorre l'Inamorat' stuol del fier Cúrido del fier Cupido
 E d'ogn'intoró el grido E d'ogn'intorno ij E d'ogn'in-
 tor uel grido E di Gna cchar'e Tambur ri E di

Gnacchar'e Tamburri E streppitose Trombe E streppitose Trom-
 be su'u soldati á Pert'a Verta Che la Vittoria Che
 la Vittoria e certa Fa ri fa ri ra rou fa ij Fan fan
 fan fan fan fan fa Fan fan fan fan faine. Seconda parte.
D A l'altra parte corre Co suoi compagn'innanti
 corre Co suoi compagn'innanti Il D' spetto vest'in ros fiman-
 ti Vedi Amor armato Che l'Otio e la Lasciua tien'à lato
 tien'à lato Che gl'Auversari vengano gaghardi

Amor vi bra la face E la vil tur-
 ba E la vil turba sface E feriti di stral molti di loro E fe-
 riti di stral molti di loro L'Orgo gliol'Orgo glio
 corr'e freme corr'e freme ij Vecid'urt' & abbatte
 infrange infrange preme Vecid'urt' & abbatte infrange in-
 frange e preme.

Coo Maltra. Cle lia Che cing' il crin
 di gli d'oro Stende de' suoi beg' occh' il chiaro lampo E
 per gl'acuti dardi amor'ofetti sguardi amor'ofetti sguardi Gli ne-
 mici d'Amor Gli nemici d'Amor far' e piglia Lufioghe
 Lufioghe Dolci parole e baci Alti contenti Son' al ne-
 mico fuol' ij armi pungenti E pianti e
 trit'arcenti e fo co Son' a' l'amiche squadre accuci
 dar di accuti dardi accuti dardi.

N tan to grid il coraggio Ardire adofs'a-
 do's'auant'auanti Setta ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra
 ferra ferra ferra ferra a la battaglia ij a
 la battaglia Vendetta vendetta vendetta Amazz'amazz'amaz-
 za Tifstof tif taf tof toftof toftif taf tof ti fere ta fere
 tofere ta fere tif taf tof ij ij tiftof tif taf
 re tif tif taf tif taf tif tof Mi rendo mi rendo mi rendo mi
 rend'a buona guerra Fa ri ra ri ra ron ij ij

fa Fa ri ra ri ra ron fa La giornata è vinta La giornata è vinta
 La giornata è vinta ij è vinta vittorio fo
 vittoriofo che fenza vittorio fo Viua Farnese Pij
 Farnesi e Pij per mille lustri per mille lustri per
 mille lustri.

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

Madrigali A 5.

Se desio di fuggir	1
Se tra verdi arbuscelli	2
Al bel de tuoi capelli	3
De la mia cruda	4
Ahi forte priua	2. parte 5
Capricci A 5.	
Margarita dai Corai	5
Tich toch, ch'è quel	7
Ciccolanda Vinata Prima	8
Te reule Cersf Vinata Seconda	9
Gitene Ninfe Pauana	10
Cioite tutti Saltarello	11
Trinella Saltarello	11
Mostrana in ciel Tedesca	12
Arie A 3.	
Se gliè vero	13
Amor opra che puoi	14
Io spero, e temo	15
Non vo pregare	16
Insimane A 3.	
Saritaè allegrezza	17
Deh vita allabastrina	18
Mo magari colonna	20
Canzonette A 4.	
Damone Fidi	21
Che sai Dorì	22
Deh prega Amore	23
So ben mi c'hà buon tempo Aria	24
Famafa A 4. Senza parole	25

Madrigali A 6.

Saura le lucid'onde	27
Onà ei par	28
Et altri amorosetti	3. parte 29
Serenata A 6.	
Tinidola non dormire	30
Sai ch'io ti dico	2. parte 31
Affrettiamoci Canzonetta A 6.	32
O bella bianca Filotta A 6.	33
Dialogo A 7.	
Dolcissima mia vita	34
Letto Amorefo A 7.	
Chimetto allotto oia	35
Sua ventura	2. parte 36
Hora che l'rim	3. & ult. parte 37
Dialoghi A 8.	
Ecco Nuntio di gioia	38
Vieni o Morce	39
Risonanza d'Echo A 8.	
Echo rispandi	40
Diversi linguaggi A 9.	
O Messir o Patru	42
O disforatio	2. parte 43
Dialogo A 10.	
Ofelici e cortesi	44
Ecco su l' Taro Col Ballo pnozzz	45
Battaglia d'Amor e Dispetto A 10.	
Accingetevi tutti	47
Da l'altra parte	2. parte 48
Ecco Mastra del campo	3. parte 50
Intanto grida	4. parte 51

IL PINE.